

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI
AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI
E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI (E.P.P.I.)**

(Esercizio 2004)

Comunicata alla Presidenza il 27 ottobre 2005

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 57/2005 del 21 ottobre 2005.....	<i>Pag.</i>	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente di Previdenza dei Periti industriali e dei Periti industriali laureati (E.P.P.I.) per l'esercizio 2004	»	9
 <i>DOCUMENTI ALLEGATI</i>		
<i>Esercizio 2004:</i>		
Bilancio consuntivo	»	39
Relazione del Collegio sindacale	»	137

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

Determinazione n. 57/2005.

LA CORTE DEI CONTI
IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 21 ottobre 2005;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo n. 509 in data 30 giugno 1994, con il quale l'Ente di Previdenza dei Periti industriali e dei Periti industriali laureati (E.P.P.I.) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2004, nonché le annesse relazioni del Presidente, del Consiglio di indirizzo generale e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Martino Colella e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio suddetto;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto con-

suntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2004 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Ente di Previdenza dei Periti industriali e dei Periti industriali laureati (E.P.P.I.), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Martino Colella

PRESIDENTE

Giuseppe David

Depositata in Segreteria il 26 ottobre 2005.

IL DIRIGENTE SUPERIORE

(Dott. Cataldo Potenzi)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI
INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI (E.P.P.I.)
RELATIVA ALL'ESERCIZIO 2004

S O M M A R I O

1. Premessa	<i>Pag.</i>	13
2. Quadro normativo	»	14
3. Le attribuzioni istituzionali	»	16
4. Organizzazione	»	17
4.1. Gli organi	»	17
4.2. Compensi degli organi	»	17
5. Il personale	»	19
5.1. Compensi professionali e di lavoro autonomo ...	»	22
6. Il bilancio	»	23
7. Gli iscritti	»	24
8. La contribuzione	»	25
9. Le prestazioni istituzionali e dinamica della spesa	»	26
10. La gestione immobiliare	»	27
11. La gestione straordinaria	»	28
12. Attività finanziarie	»	29
13. Contabilità economica	»	31
14. Situazione patrimoniale	»	34
15. Conclusioni	»	36

1. Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce sul risultato del controllo eseguito, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, 259 e dell'art. 3, c. 5, del D.Lvo 30 giugno 1994, n. 509, applicabile per il rinvio dinamico fattone dall'art. 6, c. 7, del D.Lvo 103/1996 – secondo il quale la Corte dei conti esercita "il controllo generale sulla gestione delle assicurazioni obbligatorie per assicurare la legalità e l'efficacia" – in ordine alla gestione, relativa all'esercizio 2004, dell'E.P.I. (Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati)¹.

Non senza l'avvertenza metodologica che si è fatto ampio riferimento alla documentazione trasmessa dall'Ente.

¹ Il precedente referto ha riguardato l'esercizio 2003 – V. Atti parlamentari, XIV Legislatura, Doc. XV n.195.

2. Quadro normativo

Come già riferito nel precedente referto, il decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, in attuazione della delega conferita ai sensi dell'art. 2, c. 25, della legge 8 agosto 1995, n. 335, ha assicurato la tutela previdenziale obbligatoria di tutti i soggetti che svolgono attività autonoma di libera professione, iscritti in albi o elenchi, privi di una propria cassa di previdenza, prevedendo, tra l'altro, come forma gestoria, la costituzione da parte degli organi esponentiali di un apposito ente di categoria.

In attuazione di detta previsione normativa, è stato istituito l'Ente di Previdenza dei Periti industriali e dei Periti industriali laureati (E.P.P.I.), come Fondazione di diritto privato, disciplinato dalle norme del decreto 103/96 nonché da quelle del decreto 509/94 e, per quanto ivi non previsto, da quelle del codice civile in tema di fondazioni, se e in quanto compatibili.

La Fondazione si è costituita il 15 settembre 1997.

L'Ente non ha fini di lucro e non usufruisce di finanziamenti pubblici o altri ausili pubblici di carattere finanziario, in conformità con quanto disposto dal D.Lvo 30 giugno 1994, n. 509, sulle assicurazioni obbligatorie.

È stato, poi, adottato il regolamento, per l'attuazione delle attività di previdenza a favore dei periti industriali iscritti all'EPPI.

Nel corso del 2004 l'Ente – avvalendosi dell'autonomia riconosciuta dalla legge in sede statutaria e regolamentare – ha provveduto a integrare e modificare il regolamento previdenziale, adattandolo alle esigenze degli iscritti.

In tal senso, prima nel mese di luglio del 2004, poi nel mese di gennaio del 2005, sono stati approvati dal Ministero del Lavoro rispettivamente: regolamenti in materia di riscatto e contribuzione volontaria e le modifiche al regolamento previdenziale. Gli istituti del riscatto e della prosecuzione volontaria della contribuzione costituiscono una opportunità per gli iscritti che, integrando il montante contributivo individuale, possono migliorare la prestazione pensionistica futura. Sempre nell'ottica dell'adeguatezza delle prestazioni, sono state adottate le modifiche del testo del regolamento previdenziale, che hanno riguardato, principalmente, l'ampliamento della base contributiva e le diverse modalità di decorrenza e liquidazione delle pensioni. Dal lato prettamente previdenziale, è stata riconosciuta all'iscritto pensionabile la facoltà di optare per una diversa decorrenza del suo pensionamento.

Il nuovo regolamento introduce, inoltre, la reversibilità agli eredi dell'integrazione al trattamento di inabilità, precedentemente non prevista.

3. Le attribuzioni istituzionali

L'Ente attua la tutela previdenziale a favore degli iscritti, dei loro familiari e superstiti. Inoltre, concorre alla realizzazione di forme pensionistiche complementari.

Peraltro, mentre esso deve provvedere alle forme di assistenza obbligatoria (indennità di maternità) può provvedere a quelle facoltative nei limiti delle disponibilità di bilancio.

L'Ente può, altresì, attuare trattamenti volontari di previdenza e di assistenza sanitaria integrativi, mediante apposite gestioni autonome, nei limiti di legge, utilizzando fondi speciali costituiti con apposita contribuzione.

4. Organizzazione

4.1. Gli organi

Sono organi dell'Ente:

- a) il Consiglio di Indirizzo Generale;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio dei Sindaci.

Il Consiglio di Indirizzo Generale è composto da un numero di membri elettivi, corrispondente al rapporto di uno ogni mille iscritti all'Ente, per ciascun Collegio Elettorale.

Esso dura in carica tre anni. Il primo mandato è scaduto nel giugno del 2001 e c'è stato un primo rinnovo fino al 2004 e un secondo rinnovo dal 15 giugno 2004.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri, insediati dal Presidente dell'Ente. La scelta dei membri viene effettuata con metodo elettivo tra gli iscritti.

Detto Consiglio dura in carica tre anni. Anche detto consesso è stato rinnovato una prima volta fino al 2004 e, poi, dal 15 giugno 2004.

Il Presidente, eletto nel suo ambito dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta d'insediamento, dura in carica tre anni e rimane fino all'elezione del nuovo Presidente.

Il Collegio dei Sindaci è composto da cinque membri effettivi. Rimane in carica tre anni. Il primo mandato è scaduto l'11 settembre 2001 ed è stato rinnovato una prima volta fino al 2004 e una seconda volta dal 30 settembre 2004.

4.2. Compensi degli organi

I compensi degli organi, rispetto all'ultimo referto, sono variati.

In particolare, l'indennità di carica,² spettante al Presidente dell'Istituto, è stata fissata in euro 63.000 annui lordi, quella spettante al Vice Presidente in 43.000 euro e ai componenti del Consiglio di Amministrazione in 33.000 euro.

² Delibera CIG n. 5 del 16 luglio 2004, con decorrenza 15 giugno 2004.

L'indennità spettante³ al coordinatore del Consiglio di indirizzo generale (composto da 12 membri) ammonta a euro 20.000 annui lordi, al segretario a euro 16.000 e ai consiglieri a euro 12.000.

Per quanto concerne il Collegio Sindacale (composto da 5 membri),⁴ per il Presidente l'indennità di carica è stata fissata in 13.000 euro lordi annui, mentre per gli altri componenti è previsto un emolumento di 11.000 euro.

L'importo del gettone di presenza, per la partecipazione alle sedute degli organi, è stato determinato in euro 200 (in precedenza euro 155).

Dal prospetto che segue, emergono i dati concernenti i compensi degli organi con il dettaglio sintetico dei compensi medesimi fino al 14 giugno 2004 per il CDA e il CID e fino al 29 settembre 2004 per il Collegio sindacale.

ORGANO STATUTARIO	Compenso	
	Indennità di carica	Indennità di partecipazione
	€	€
CIG		
(a decorrere dal 6/09/2001)		
DELIBERA CDA N. 197 del 6/09/2001		
Coordinatore	15.000,00	155,00
Segretario	13.000,00	155,00
Consiglieri	10.000,00	155,00
CDA		
(a decorrere dal 7/09/2001)		
DELIBERA CIG N. 50 del 7/09/2001		
Presidente	60.000,00	155,00
Vice Presidente	42.000,00	155,00
Consiglieri	30.000,00	155,00
Collegio Sindacale		
(a decorrere dal 7/09/2001)		
DELIBERA CIG N. 51 del 7/09/2001		
Presidente	12.000,00	155,00
Membro effettivo	10.000,00	155,00
Rimborso chilometrico	0,52	

³ Delibera CDA n. 49 del 16 settembre 2004, con decorrenza 15 giugno 2004.

⁴ Delibera CIG n. 5 del 16 luglio 2004, con decorrenza 30 settembre 2004.

5. Il Personale

Quanto alla disciplina dello stato giuridico e del trattamento economico del personale dipendente, il riferimento normativo è dato dal primo contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti degli Enti di previdenza privatizzati (ADEPP), di cui all'art. 5 del D.Lgs. 30 giugno 1994, n. 509. Il rapporto con il Direttore è regolamentato dalla normativa di riferimento di cui al primo contratto collettivo nazionale per i dirigenti degli Enti privatizzati del 5 giugno 1997.

A fronte di una dotazione organica complessiva prevista di 15 unità, al 31 dicembre 2004 risultano quindici unità, compreso il direttore generale, come emerge dal prospetto seguente:

Personale in servizio al 31/12	Qualifica	2003	2004
Direttore Generale	DIR	1	1
Dirigente Centro studi	DIR	1	1
Dirigente amministrativo	DIR	0	1
Totale dirigenti		2	3
Impiegati a tempo indeterminato	A1	2	1
	A3	1	2
	B1	1	0
	B2	1	5
	B3	6	3
	C3	1	1
Totale impiegati a tempo indeterminato		12	12
Impiegati a tempo determinato	C1	0	0
Totale impiegati a tempo determinato		0	0
Impiegati con CFL	C1	1	0
	D3	0	0
Totale impiegati CFL		1	0
TOTALE FORZA LAVORO		15	15
DOTAZIONE ORGANICA		15	15

Costo del personale*(in migliaia di euro)*

	2003	2004	Variazione %
- Stipendi ed altri assegni fissi	613	659	7,50
-Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell' Ente	152	171	12,50
-Formazione personale	0	0	0,00
-Spese per selezione personale	0	0	0
-Accantonamenti per TFR	41	5	-87,80
- Trattamento di quiescenza integrativo	3	61	1.933,33
-Buoni pasto	25	25	0,00
-Accantonamento per ferie non godute	0	6	100,00
-Varie	1	5	400,00
TOTALE COSTO GLOBALE	835	932	11,62
COSTO UNITARIO MEDIO	55,6	62,1	11,7

2003			2004			variaz. retri.ne unit.%
retrib.ne globale	unità pers.le	retrib.ne unit. media	retrib.ne globale	unità pers.le	retrib.ne unit. media	
765	15	51	830	15	55	8,5

Dai due prospetti precedenti si può desumere che il costo del personale, nel 2004, nella sua globalità rivela un incremento percentuale dell'11,62% rispetto all'esercizio precedente, influenzato dall'incremento degli stipendi ed altri assegni fissi (+8,50%), determinato in particolare dall'aumento di un dirigente rispetto all'esercizio precedente (con relativi oneri previdenziali).

La retribuzione media individuale subisce una variazione positiva dell'8,5%, come mostra l'ultimo prospetto.

5.1. Compensi professionali e di lavoro autonomo

I compensi professionali e di lavoro autonomo si riferiscono prevalentemente a consulenze tecniche, finanziarie e amministrative svolte per la gestione degli immobili, per la certificazione di bilancio e per la consulenza legale e fiscale, e ammontano a euro 252.000, così suddivisi, secondo quanto riferito dall'Ente:

(valori in migliaia di euro)

Tipologia	Costo 2004		Motivazione
Consulenze legali e notarili	€	3	Contenzioso EPPI e pratiche notarili
Consulenze Amministrative	€	75	Consulenza fiscale dell'Ente e gestione fiscale delle pensioni
Consulenze Amministrative del Personale	€	9	Consulenza in materia del lavoro per la gestione degli adempimenti relativi ai rapporti di lavoro dipendente e di collaborazione coordinata e continuativa
Consulenze tecniche e finanziarie	€	90	Compenso per la gestione tecnica degli immobili e per la certificazione del bilancio e per la progettazione e certificazione di qualità ISO 9001
Stampa informativa	€	46	Ufficio Stampa n. 2 collaboratori esterni
Spese mediche	€	15	Consulenze medico-legali per l'accertamento dello stato di inabilità e/o di invalidità degli iscritti e consulenza medica dell'Ente ai sensi della L. 626
Consulenze informatiche	€	2	Consulenze per l'adeguamento - assistenza dei software
Altre prestazioni e servizi	€	12	N. 1 rapporto di CO.CO.CO. Per la gestione del contenzioso
TOTALE COSTO CONSULENZE E CO.CO.CO.	€	252	

6. Il bilancio

Il bilancio di previsione, relativo all'esercizio considerato, è stato approvato dal Consiglio di indirizzo generale in data 14 novembre 2003.

Il conto consuntivo, corredato anche dalla relazione di certificazione rilasciata da una società di revisione, per l'esercizio in esame, è stato approvato in data 19 maggio 2005.

Sul conto consuntivo è stato espresso nel complesso parere favorevole dal Collegio sindacale, in data 10-11 maggio 2005.

La società di revisione interessata ha certificato, in data 13 maggio 2005, che "il bilancio consuntivo è conforme ai principi e criteri contabili adottati e richiamati nella nota integrativa e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente".

In ottemperanza al disposto dell'art. 2, c. 2, del D.lg. 509/94 e alla espressa previsione formulata nell'art. 19 dello statuto, l'Ente, in data 11 marzo 2005, ha approvato il nuovo bilancio tecnico attuariale, che abbraccia l'arco temporale tra il 2004 e il 2043, con riferimento alla data del 31 dicembre 2003.

Le valutazioni tecnico attuariali evidenziano, per il detto periodo, sia la crescita senza soluzione di continuità del patrimonio dell'Ente, sia un soddisfacente grado di copertura delle pensioni in pagamento. In sintesi: il patrimonio cresce dagli iniziali euro 274 milioni del 2003 fino ai 4.229 milioni del 2043. In tale contesto, la riserva generale, rappresentata dagli avanzi degli esercizi, cresce dagli iniziali euro 35 milioni a 979 milioni di euro.

Relativamente allo stanziamento indicato nel bilancio preventivo assestato 2003 di euro 99.000 per "contributi in favore del CNPI per costi promozionali", sul quale il Collegio Sindacale aveva rappresentato le proprie riserve, (trattandosi di risorse non destinate agli iscritti), confermate dai Ministeri vigilanti che, con più note, avevano invitato l'Ente al recupero delle somme erogate, il Presidente dell'EPPI, con nota del 29 aprile u.s. e sollecito del 28 aprile 2005, ha formulato istanza di restituzione delle somme già erogate.

Nel prenderne atto, peraltro, si osserva che analoga riserva va espressa in ordine allo stanziamento, nel bilancio preventivo 2004, disposto nella posta "erogazioni a sostegno della professione" - come emerge dal verbale del Collegio Sindacale - .

7. Gli iscritti

Come rilevato nel precedente referto, sono obbligatoriamente iscritti all'Ente, con le modalità di iscrizione previste nel regolamento, tutti coloro che, iscritti agli Albi professionali dei Collegi Provinciali dei Periti Industriali, esercitano attività autonoma di libera professione, in forma singola o associata, senza vincolo di subordinazione, anche sotto forma di collaborazione coordinata e continuativa e di qualsiasi altro tipo le cui prestazioni rientrino nelle competenze specifiche del perito industriale, ancorchè svolgano contemporaneamente attività di lavoro dipendente o altra attività di lavoro autonomo di diversa natura.

Al 31 dicembre 2004 risultano 13.393 iscritti attivi a fronte di 11.561 nel 2003, secondo i dati forniti dall'ente.

8. La contribuzione

Nel precedente referto sono state illustrate in dettaglio le diverse forme di contribuzione (la contribuzione soggettiva obbligatoria, la integrativa, la volontaria), per cui si evita una inopportuna ripetizione, mentre ci si sofferma sull'andamento delle medesime.

L'esercizio 2004 conferma il trend positivo di crescita della contribuzione dovuta dagli iscritti, che registra un +6,19% rispetto all'anno precedente.

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2003	Valore al 31 dicembre 2004	Variazione %
Contributo soggettivo	29.925.285	32.460.989	8,47
Contributo integrativo 2%	10.000.000	10.100.000	1,00
Contributo indennità di maternità L. 379/90	66.177	69.108	4,43
Introiti sanzioni amministrative	1.657.641	1.516.780	-8,50
Contributi da enti previdenziali	686.825	811.652	18,17
Totale	42.335.928	44.958.529	6,19

La contribuzione è stimata secondo le somme dovute dagli iscritti, nonché gli interessi maturati al 31 dicembre 2004 per contributi non versati nelle scadenze dovute.

9. Le prestazioni istituzionali e dinamica della spesa

Anche le prestazioni istituzionali (pensione di vecchiaia, di inabilità e di invalidità, ai superstiti, di reversibilità e indiretta, indennità di maternità) sono state dettagliatamente illustrate nel precedente referto, sicchè si reputa opportuno qui fare riferimento alla sola dinamica della spesa.

Il 2004 ha registrato un importante aumento (+89%) delle prestazioni pensionistiche liquidate agli iscritti: si è, infatti, passati dalle 263 prestazioni liquidate nel 2003 alle 404 liquidate nel 2004.

Anche nel corso dell'esercizio 2004 l'Ente ha liquidato provvidenze economiche di natura assistenziale, sino alla concorrenza del 70% e del 100% dell'assegno sociale vigente alla data di presentazione della domanda di pensionamento, rispettivamente a favore dei pensionati invalidi e inabili.

Nei prospetti che seguono è rappresentata la distribuzione per tipologia delle pensioni liquidate nel 2004.

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

	2003	2004	Variazione %
Pensioni agli iscritti	232.927,00	441.157,00	89
Liquidazioni in capitale	4.208,00	23.660,00	462
Indennità di maternità (Legge 379/90)	79.573,00	70.981,00	-10,8
Rimborso agli iscritti o superstiti degli iscritti	295.366,00	262.682,00	-11,1
Benefici assistenziali e previdenziali	32.924,00	50.121,00	52
	644.998,00	848.601,00	31,57

10. La gestione immobiliare

Il patrimonio dell'EPPI è costituito per il 32% da immobili, per il 65% da titoli e per il 3% da liquidità.

Il reddito derivante dalla locazione è passato da euro 2,6 milioni del 2003 a euro 3,2 milioni nel 2004 con una redditività lorda del 4,15%.

Di contro, i costi di gestione sono diminuiti di 67.000 euro (-73%).

La gestione immobiliare del 2004 evidenzia il saldo positivo di tre milioni di euro che, al netto delle imposte, risulta essere pari a 2,3 milioni di euro, con una redditività netta del 2,96%.

11. La gestione straordinaria

Rappresenta sia il risultato del riallineamento tra la stima della contribuzione riferita all'esercizio 2003 rispetto all'effettivo accertato nel corso dell'anno 2004 sia il riaccertamento della contribuzione per gli anni dal 1996 al 2002 conseguente alla presentazione tardiva delle dichiarazioni reddituali (circa 659).

Il riaccertamento della contribuzione è pari complessivamente a 1,4 milioni di euro, di cui 1 milione di euro per la contribuzione soggettiva e 0,4 milioni di euro per la contribuzione integrativa.

La maggiore contribuzione soggettiva accertata è stata accantonata nel relativo fondo e rivalutata tempo per tempo.

12. Attività finanziarie

Il portafoglio titoli dell'EPPI è passato da 147,521 milioni di euro nel 2003 a 191.433 milioni nel 2004, con un incremento del 29,77%; il 53,54% dell'attività finanziaria è costituito da titoli di Stato, aumentati del 38,38%.

Le obbligazioni di area euro sono il 10,70% del totale, con una variazione negativa (-13,39%) determinata dalla vendita e dai rimborsi effettuati nell'anno.

Le obbligazioni estere, che costituiscono il 14,33% dell'attività finanziaria, evidenziano un incremento del 69,86% quale risultato tra gli acquisti e le vendite. I fondi di area euro ed esteri si incrementano, rispettivamente, del 20,19% e del 41,75%.

(migliaia di euro)

ATTIVITÀ FINANZIARIA					
Descrizione	2003	incidenza %	2004	incidenza %%	Variazione %
Pronti contro termine	0	0,00	0	0,00	0,00
Titoli di Stato	74.072	50,21	102.498	53,54	38,38
Obbligazioni area euro	23.652	16,03	20.485	10,70	-13,39
Obbligazioni estere	16.149	10,95	27.431	14,33	69,86
Partecipazioni	202	0,14	271	0,14	34,16
Fondi area euro	30.895	20,94	37.132	19,40	20,19
Fondi esteri	2.551	1,73	3.616	1,89	41,75
Totale	147.521	100,00	191.432	100,00	29,77

GESTIONE FINANZIARIA			
	2003	2004	variazione %
Componenti negative			
-Oneri finanziari	730.688	896.009	22,63
-Rettifiche di valore: (Minusvalenze tra valore di mercato e prezzo di costo)	1.874.440	1.361.228	-27,38
Componenti positive			
-Interessi e proventi finanziari	4.438.990	5.280.040	18,95
-Rettifiche di valore: (Plusvalenze per maggior valore quotazioni titoli alla data di chiusura esercizio)	2.623.228	1.647.957	-37,18
Risultato gestione finanziaria	4.457.090	4.670.760	4,79
Rivalutazione L. 335/95	8.755.000	9.043.706	3,30
Margine finanziario	-4.297.910	-4.372.946	1,75

Nella gestione finanziaria, il margine finanziario negativo cresce per l'1,75%. Tra le componenti negative, gli oneri finanziari sui titoli, per 761.000 euro, rappresentano le perdite a seguito delle operazioni di vendita; le minusvalenze tra valore di mercato e prezzo di costo, per 1.207.000 euro, si riferiscono al decremento a seguito delle svalutazioni delle obbligazioni.

Tra le componenti positive, gli interessi e proventi finanziari, per 3.720.000 euro, si riferiscono agli interessi sui titoli obbligazionari.

Alla chiusura dell'esercizio, il maggior valore della quotazione dei titoli registra una plusvalenza di 1.647.957 euro a seguito di rettifiche del valore.

13. Contabilità economica

I ricavi sono costituiti, per il 76,96%, dai contributi.

I canoni di locazione registrano un incremento del 22,87%, rispetto all'esercizio precedente, a causa dell'incremento delle locazioni del 25%.

Gli interessi e proventi finanziari (+18,95%) sono costituiti dagli interessi su titoli maturati nonché da interessi rateizzati di competenza dell'esercizio 2004 (proventi finanziari diversi).

I proventi straordinari (-74,24%) sono costituiti da sopravvenienze attive, per lo più a seguito di riaccertamento dei contributi dovuti dal 1996 al 2003 con conseguente maggiore credito verso iscritti, e insussistenze di passivo per montanti contributivi di iscritti deceduti e acquisiti dall'ente in assenza di eredi dell'iscritto.

Le rettifiche dei valori si riferiscono a valori di attività finanziarie, alla chiusura dell'esercizio, quale adeguamento alle quotazioni con rettifica di precedenti svalutazioni.

I costi sono costituiti, per il 78,27%, da rettifiche di ricavi per accantonamenti statuari ai fondi del patrimonio netto e registrano un incremento del 9,32% rispetto all'esercizio precedente.

L'incremento delle prestazioni previdenziali e assistenziali rispetto all'esercizio precedente è pari al 31,57%, soprattutto a causa delle pensioni e dei rimborsi agli iscritti (l'82% è costituito da pensioni di vecchiaia).

Gli oneri tributari presentano un incremento, rispetto all'esercizio precedente, pari al 30,78%, dovuto, in particolare, all'aumento dell'imposta sostitutiva correlato all'aumento del valore del patrimonio gestito.

Gli oneri finanziari registrano un incremento, rispetto all'esercizio precedente, pari al 22,63%, dovuti a oneri, commissioni e bolli sui titoli.

L'avanzo economico decresce del 40,72% rispetto all'esercizio precedente, decremento riferibile, in larga misura, alla consistente diminuzione del saldo tra proventi e oneri straordinari.

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO					
RICAVI	2003	incidenza %	2004	incidenza %	variazione %
Contributi	42.335.928	67,70	44.958.529	76,96	6,19
Canoni di locazione	2.622.535	4,19	3.222.346	5,52	22,87
Interessi proventi finanziari diversi	4.438.990	7,10	5.280.040	9,04	18,95
Altri ricavi	116.758	0,19	0	0,00	-100,00
Rettifiche di valore	2.623.228	4,19	1.647.957	2,82	-37,18
Proventi straordinari	9.790.190	15,66	2.521.520	4,32	-74,24
Rettifiche di costi	605.273	0,97	783.901	1,34	29,51
<i>Differenza da arrotondamento</i>	4		2		
Totale ricavi	62.532.906	100,00	58.414.295	100,00	-6,59
COSTI					
Prestazioni previdenziali e assistenziali	644.998	1,17	848.601	1,75	31,57
Organi amministrativi e di controllo	961.518	1,74	1.139.867	2,10	18,55
Compensi professionali e lavoro autonomo	200.488	0,36	179.660	0,33	-10,39
Personale	835.481	1,51	932.118	1,72	11,57
Materiali sussidiari e di consumo	17.600	0,03	18.877	0,03	7,26
Utenze varie	64.639	0,12	47.547	0,09	-26,44
Servizi vari	953.473	1,72	857.986	1,58	-10,01
Affitti passivi	0	0,00	0	0,00	0,00
Spese pubblicazione periodico	220.341	0,40	175.195	0,32	-20,49
Oneri tributari	971.462	1,76	1.270.444	2,35	30,78
Oneri finanziari	730.688	1,32	896.009	1,65	22,63
Altri costi	291.114	0,53	307.356	0,57	5,58
Ammortamenti e svalutazioni	1.329.115	2,40	1.658.710	3,06	24,80
Oneri straordinari	7.478.649	13,51	2.073.809	3,83	-72,27
Rettifiche di valore	1.874.440	3,39	1.361.228	2,51	-27,38
Rettifiche di ricavi	38.770.497	70,05	42.385.455	78,27	9,32
Totale costi	55.344.503	100,00	54.152.862	100,00	-2,15
Avanzo economico	7.188.403		4.261.433		-40,72
Totale	62.532.906		58.414.295		

Conto economico riclassificato*(in migliaia di euro)*

Conto economico scalare	2003	2004	variazione assoluta	variazione %
A) Valore della gestione caratteristica	43.214	46.248	3.034	7,2
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica	-32.062	-35.268	-3.206	10,00
Risultato della gestione previdenziale (A+B)	11.152	10.980	-172	-1,54
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica	-3.885	-4.058	-173	4,45
Risultato della gestione caratteristica (A+B+C)	7.267	6.922	-345	-4,75
D) Risultato della gestione finanziaria	4.184	4.165	-19	-0,45
E) Risultato della gestione immobiliare	2.374	3.041	667	28,10
F) Risultato della gestione straordinaria	2.428	449	-1.979	-81,51
G) Rivalutazione garantita Legge 335/95	-8.092	-9.044	-952	11,76
Risultato ante imposte (A+B+C+D+E+F+G)	8.161	5.533	-2.628	-32,20
H) Oneri tributari	-971	-1.271	-300	30,90
Avanzo di esercizio (A+B+C+D+E+F+G+H)	7.190	4.262	-2.928	-40,72

14. Situazione patrimoniale

L'attivo, nel 2004, evidenzia un incremento del 17,57% rispetto all'esercizio precedente.

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni rappresentano il 57,72% dell'attivo, con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, del 29,77%.

Le eccedenze di liquidità vengono inserite, quali investimenti temporanei, in detta voce.

Il 28,12% del totale delle attività si riferisce alle immobilizzazioni materiali, iscritte nell'attivo al lordo dei relativi fondi di ammortamento, e costituite, per il 99%, da terreni e fabbricati.

Nel passivo, il fondo per rischi e oneri è costituito, prevalentemente, dal fondo svalutazione crediti contributivi e crediti per interessi e sanzioni.

Tra i debiti, l'incremento del 43,85%, rispetto all'esercizio precedente, è influenzato dai debiti verso banche.

Il patrimonio netto, rispetto all'esercizio precedente, registra un aumento del 16,39%.

SITUAZIONE PATRIMONIALE						
ATTIVO	2003	incidenza %	2004	incidenza %	variazione %	
Immobilizzazioni immateriali	641.572	0,23	649.612	0,20	1,25	
Immobilizzazioni materiali	93.211.509	33,04	93.271.881	28,12	0,06	
Immobilizzazioni finanziarie	0	0,00	0	0,00	0,00	
Crediti dell'attivo circolante	35.547.895	12,60	35.888.866	10,82	0,96	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	147.520.673	52,29	191.432.045	57,72	29,77	
Disponibilità liquide	4.061.935	1,44	9.032.584	2,72	122,37	
Ratei e risconti	1.126.917	0,40	1.397.508	0,42	24,01	
<i>Differenza di arrotondamento</i>	⁴		¹			
Totale attivo	282.110.505	100,00	331.672.497	100,00		17,57
Conti d'ordine	156.836		480.441			
PASSIVO						
Fondo per rischi ed oneri	4.156.776	1,47	5.258.997	1,59	26,52	
Fondo trattamento fine rapporto	90.938	0,03	33.413	0,01	-63,26	
Debiti	8.475.207	3,00	12.191.701	3,68	43,85	
Fondi ammortamento	1.476.984	0,52	2.056.059	0,62	39,21	
Ratei e risconti passivi	17.739	0,01	329.304	0,10	1756,38	
Patrimonio netto :	267.892.861	94,96	311.803.023	94,01	16,39	
	2003		2004			
Fondo contributo soggettivo	200.184.693	70,96	231.230.058	69,72	15,51	
Fondo rivalutazione L.335/95	32.381.147	11,48	40.989.506	12,36	26,58	
Fondo contributo maternità	156.941	0,06	151.946	0,05	-3,18	
Fondo riserva straordinaria	26.636.153	9,44	33.824.556	10,20	26,99	
Fondo di riserva (art.12 c. 7 reg.to EPTI)	1.345.524	0,48	1.345.524	0,41	0,00	
Avanzi /disavanzi portati a nuovo	0	0,00	0	0,00	0,00	
Avanzo/disavanzo di esercizio	7.188.403	2,55	4.261.433	1,28	-40,72	
<i>Differenza di arrotondamento</i>	⁰		⁰			
Totale passivo	282.110.505	100,00	331.672.497	100,00		17,57
Conti d'ordine	156.836		480.441			

15. Conclusioni

Dall'analisi delle risultanze economiche e patrimoniali dell'esercizio in esame è emerso un netto decremento dell'avanzo economico, pur di segno positivo, passato da 7.188 milioni di euro nel 2003 a 4.261 milioni di euro nel 2004.

Deve essere ribadita, a maggior ragione, l'esigenza della cautela nell'impiego delle disponibilità nonché del contenimento entro limiti accettabili e prestabiliti del rischio degli investimenti mobiliari, con particolare riguardo a quelli azionari.

Non senza considerare che la natura dell'Ente e la specifica connotazione dei prelievi contributivi inducono a ritenere sempre necessario che gli oneri di generale funzionamento siano correlati alle effettive esigenze di gestione e che le spese per consulenze siano ridotte all'essenziale.

Al riguardo, nel prendere atto della richiesta restituzione del contributo di euro 99.000 (in favore del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali per costi promozionali) e della mancata "erogazione a sostegno della professione" del contributo stanziato nel bilancio preventivo 2004, si invita a procedere nel recupero di quanto liquidato.



ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI
E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI (E.P.P.I.)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2004



EPPI
2004

BILANCIO CONSUNTIVO

EPPI
Ente di Previdenza dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati
Piazza della Croce Rossa, 3
00161 Roma

Fondazione di diritto privato

Costituita ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103
Statuto e Regolamento approvati con decreto del 11 agosto 1997
del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 settembre 1997

(serie generale - n. 216)

Fondazione iscritta dall' 11 agosto 1997 al n°d'ordine 16 (pagine 3, 64, da 173 a 176)
dell'Albo delle associazioni e delle fondazioni che gestiscono
attività di previdenza e di assistenza, istituito presso il
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509
e del regolamento n. 337 del 2 maggio 1996.

Ente di Previdenza valutato e giudicato, in data 31 marzo 2004, conforme ai requisiti della normativa
UNI EN ISO 9001:2000 (sistema di gestione per la qualità)
in relazione alla attività di tutela previdenziale obbligatoria a favore degli iscritti,
dei loro familiari e superstiti (codice EA 36)
Ente per la certificazione: CNIM Comitato Nazionale Italiano per la Manutenzione.
(Certificato di Conformità n°SGQ 176/04)



Certificato di qualità SGQ 176.04
UNI EN ISO 9001:2000

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI**Componenti Organi Amministrativi e di Controllo**

Consiglio di Indirizzo Generale	Pag. 6
Consiglio di Amministrazione	Pag. 6
Collegio Sindacale	Pag. 7

Relazione sulla Gestione

Relazione sulla Gestione	Pag. 10
--------------------------	---------

Bilancio Consuntivo Sintetico

Stato Patrimoniale Attivo Sintetico	Pag. 26
Stato Patrimoniale Passivo Sintetico	Pag. 26
Conto Economico Costi Sintetico	Pag. 27
Conto Economico Ricavi Sintetico	Pag. 27

Bilancio Consuntivo Analitico

Stato Patrimoniale Attivo Analitico	Pag. 30
Stato Patrimoniale Passivo Analitico	Pag. 31
Conto Economico Costi Analitico	Pag. 32
Conto Economico Ricavi Analitico	Pag. 33

Nota Integrativa

Nota Integrativa	Pag. 36
------------------	---------

Commenti alle principali voci dell'attivo

Immobilizzazioni	Pag. 46
Crediti dell'attivo circolante	Pag. 48
Attività finanziarie	Pag. 51
Disponibilità liquide	Pag. 55
Ratei e risconti attivi	Pag. 55

Commenti alle principali voci del passivo

Fondi per rischi e oneri	Pag. 58
Fondo trattamento di fine rapporto	Pag. 58
Debiti	Pag. 59
Ratei e Risconti Passivi	Pag. 63
Patrimonio Netto	Pag. 63
Conti d'ordine	Pag. 65

Commenti alle principali voci del conto economico

Costi	Pag. 68
Ricavi	Pag. 79

Allegati

Allegati	Pag. 86
----------	---------

Delibere

Delibera del CDA	Pag. 94
Delibera del CIG	Pag. 95

Relazioni

Relazione del Collegio Sindacale	Pag. 98
Relazione della Società di Revisione	Pag. 103



ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

Consiglio di Indirizzo Generale

Per. Ind. Cocito Luciano	Coordinatore
Per. Ind. Ruggeri Antonio	Segretario
Per. Ind. Cirillo Francesco	Componente
Per. Ind. Da Canal Lanfranco	Componente
Per. Ind. Devalenza Angelo	Componente
Per. Ind. Fornasini Alfonso	Componente
Per. Ind. Fracassi Luciano	Componente
Per. Ind. Ganassi Giancarlo	Componente
Per. Ind. Guasco Claudio	Componente
Per. Ind. Lotti Tiziano	Componente
Per. Ind. Maglione Umberto	Componente
Per. Ind. Marchini Celestino	Componente
Per. Ind. Scaramella Luciano	Componente
Per. Ind. Torbianelli Dario	Componente
Per. Ind. Spagnoletti Maria Franca	Componente
Per. Ind. Zanotto Franco	Componente

Consiglio di Amministrazione

Per. Ind. Jogna Giuseppe	Presidente
Per. Ind. Ferri Guido	Vice Presidente
Per. Ind. Allegro Giampaolo	Consigliere
Per. Ind. Arena Renato	Consigliere
Per. Ind. Bandinelli Florio	Consigliere

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

Collegio Sindacale

Prof. [Barassi Marco](#)
Dott.ssa [Lucà Serenella](#)
Dott. [Cerracchio Vittorio](#)
Per. Ind. [Giacomello Vittorio](#)
Per. Ind. [Votano Pasquale](#)

Presidente
Membro effettivo
Membro effettivo
Membro effettivo
Membro effettivo



RELAZIONE SULLA GESTIONE

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

Signori Consiglieri,

la relazione al bilancio preventivo per l'anno 2005 ha affrontato la tematica, sempre attuale, dell'equità-adequazione e della solidarietà dei sistemi previdenziali.

Il nostro sistema previdenziale a capitalizzazione è in grado di garantire l'equilibrio del sistema pensionistico. Il problema dell'adequazione delle prestazioni, rispetto a quelle liquidate con il metodo di calcolo a ripartizione, è stato e resta l'obiettivo primario perseguito dall'Ente. In tal senso, un primo importante passo avanti è stato ottenuto con l'approvazione della Legge 243 del 23 agosto 2004, la cosiddetta "delega previdenziale", fortemente promossa e voluta dagli enti previdenziali appartenenti all'Adepp. Il nuovo testo normativo ha recepito, anche se non in maniera esaustiva, alcune delle esigenze avvertite dagli enti previdenziali, riconoscendo alcune possibilità funzionali per il raggiungimento dell'obiettivo sopra evidenziato. Sinteticamente ricordiamo quelle che a nostro avviso sono le più importanti: facoltà di optare per aliquote contributive maggiori, calcolate in misura differenziata; previdenza integrativa; tutela sanitaria; superamento delle limitazioni e possibilità di beneficiare della totalizzazione anche per gli iscritti ad enti a sistema contributivo; possibilità di accorpamenti tra enti esistenti; possibilità di "iscrizione" anche per altre categorie professionali similari prive di una tutela previdenziale obbligatoria.

Oltre alle iniziative promosse in sede legislativa, l'Ente - avvalendosi dell'autonomia riconosciuta dalla legge in sede statutaria e regolamentare - ha provveduto ad integrare e modificare il regolamento previdenziale, adattandolo - il più possibile - alle esigenze degli iscritti. In tal senso, prima nel mese di luglio del 2004, poi nel mese di gennaio del 2005, sono stati approvati dal Ministero del Welfare rispettivamente i regolamenti in materia di riscatto e contribuzione volontaria e le modifiche al regolamento previdenziale.

Gli istituti del riscatto e della prosecuzione volontaria della contribuzione costituiscono un'importante opportunità per gli iscritti che, integrando il montante contributivo individuale, possono migliorare la prestazione pensionistica futura. E' importante sottolineare che avvalersi del riscatto e della contribuzione volontaria significa godere di due benefici: il primo, di più immediata percezione, è di natura fiscale, infatti, i contributi versati sono interamente deducibili; il secondo di natura previdenziale correlato, appunto, all'incremento dell'assegno pensionistico. Quest'ultimo beneficio è maggiormente apprezzabile quanto più lontano sarà il momento del pensionamento.

Sempre nell'ottica dell'adequazione delle prestazioni, sono state adottate le modifiche di testo del regolamento previdenziale dell'Eppi, che hanno riguardato principalmente l'ampliamento della base contributiva e le diverse modalità di decorrenza e liquidazione delle pensioni.

Così, ad esempio, con il nuovo regolamento, adeguandosi alla realtà professionale che vede sempre più l'esercizio della prestazione sotto forma societaria e associativa in senso lato, sono state disciplinate in maniera specifica le società professionali e di ingegneria, partecipate da soci periti industriali, riconoscendo a carico delle società l'onere di versare il contributo integrativo in base alla ripartizione delle quote in partecipazione.

Dal lato prettamente previdenziale è stata riconosciuta all'iscritto pensionabile la facoltà di optare per una diversa decorrenza del suo pensionamento. Accanto alla data di presentazione della domanda si è affiancata la possibilità di scelta della data di maturazione dei requisiti. Le implicazioni pratiche sono date dall'opportunità riconosciuta all'iscritto di poter scegliere tra un rateo vitalizio di pensione più elevato - calcolato con riferimento al coefficiente di trasformazione al momento della presentazione della domanda - ovvero un rateo minore - calcolato sulla base del coefficiente di trasformazione al momento della maturazione dei requisiti - e la liquidazione di eventuali arretrati maturati tra la data di decorrenza e quella di maturazione della pensione.

Il nuovo regolamento introduce, inoltre, la reversibilità agli eredi dell'integrazione al trattamento di inabilità, precedentemente non prevista.

Sulla scia delle opportunità riconosciute in sede legislativa, è in corso di predisposizione la delibera che regolerà la possibilità di modulare l'aliquota di finanziamento della contribuzione soggettiva, in maniera graduale, dal 10% al 18% del reddito professionale netto,

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

fermo restando la completa deducibilità secondo gli attuali limiti di legge.

Accanto a queste prime importanti misure di intervento, sono al vaglio degli organi istituzionali altre misure volte:

- ♦ al miglioramento dei trattamenti pensionistici;
- ♦ all'istituzione di forme d'assistenza;
- ♦ al miglioramento dell'efficienza gestionale dell'Ente.

In tema di miglioramento delle prestazioni previdenziali si sta valutando quale potrebbe essere la migliore opportunità per costituire forme di previdenza complementare. Non vengono tralasciate, inoltre, tutte quelle possibilità indirette, quale la promozione di un intervento legislativo per l'eliminazione della cosiddetta "doppia tassazione" ovvero l'equiparazione dal punto di vista fiscale ai fondi pensione, che permetterebbero un risparmio di spesa e conseguentemente una maggiore disponibilità economica da vincolare alla realizzazione dello scopo primario.

Dal lato dell'assistenza, che rientra tra gli scopi primari dell'Ente, sono stati già deliberati tre regolamenti che mirano a riconoscere una maggiore disponibilità economica, a condizioni vantaggiose, agli iscritti professionisti che si ritrovano in una delle situazioni disciplinate. I regolamenti richiamati sono ad oggi al vaglio degli organi di vigilanza.

Un ulteriore regolamento, in fase di studio in sede di commissione ristretta, garantirà agli iscritti una migliore e più ampia assistenza.

Anche il miglioramento dell'efficienza gestionale era e resta un obiettivo primario. In tal senso vengono costantemente monitorati i processi gestionali interni ed esterni in modo da rilevare le aree di miglioramento, oltre che le diverse opportunità.

Le aree di miglioramento sono continuamente monitorate anche grazie al sistema di qualità di cui si è dotato l'Ente già a partire dalla fine dello scorso esercizio.

Le opportunità esterne, invece, vengono garantite per il tramite di una consulenza costante ad opera di esperti.

Nel 2004 l'Ente ha ritenuto opportuno valutare anche la possibilità di intraprendere strade alternative per migliorare i benefici gestionali: cosicché è in corso lo studio di fattibilità riguardante il conferimento per apporto del patrimonio immobiliare in un fondo immobiliare chiuso. La convenienza per una simile iniziativa è resa ancora più evidente dalla modifica della disciplina fiscale dell'ottobre 2004 che, in materia di imposta di registro, ipotecaria e catastale ha stabilito una misura fissa in luogo delle aliquote ordinarie fissate in misura proporzionale. Una seconda iniziativa, attivata nel 2005, è stata quella di affidare ad un advisor esperto ed indipendente l'attività di monitoraggio della composizione e dei rendimenti del patrimonio finanziario dell'Eppi. La finalità perseguita è di individuare la migliore asset allocation possibile per la realizzazione dell'obiettivo "rivalutazione di legge dei montanti contributivi" e quindi dell'equilibrio finanziario.

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

LA GESTIONE FINANZIARIA

Signori Consiglieri,

Dopo aver illustrato il quadro di sintesi delle più importanti novità in materia previdenziale passiamo ad esaminare i principali risultati della gestione dell'esercizio 2004, che evidenzia il positivo risultato economico di euro 4,261 milioni ed un patrimonio netto di euro 311,803 milioni, superiore del 16% rispetto al valore dell'esercizio precedente.

Il 2004 è stato caratterizzato dal punto di vista economico dal positivo sviluppo delle economie mondiali, anche se non tutte hanno registrato una crescita uniforme.

Le dinamiche economiche più virtuose sono state quelle degli Stati Uniti (+4,4%), della Cina (+9%), del Giappone, della Russia (+7%), mentre i paesi dell'Unione Europea sono cresciuti in media del 2%, molto meno delle altre aree mondiali. Le principali cause sono state sia l'apprezzamento della moneta europea sul dollaro e sullo yen, che ha inciso sulla competitività delle produzioni europee, sia l'indebolimento della domanda interna. E' tuttavia da rilevare che il rafforzamento della moneta europea ha influito negativamente sul saldo della bilancia commerciale, pesando maggiormente sul calo della domanda estera piuttosto che sui prezzi di importazione delle materie prime, fra cui il petrolio. In conclusione, la rivalutazione della moneta europea non è dipesa tanto da una economia virtuosa ma, piuttosto, dalla politica economica statunitense che ha privilegiato la svalutazione del dollaro per ridurre il proprio deficit commerciale.

C'è da registrare, inoltre, che nel paese Europa le economie meno dinamiche sono state quella tedesca e quella italiana.

All'interno del suddetto quadro macroeconomico i mercati finanziari si sono mossi positivamente, soprattutto quelli azionari, un poco meno quelli obbligazionari a causa dell'incertezza sull'andamento dei tassi di interesse. Per i mercati azionari il 2004 è stato il secondo anno consecutivo di crescita. Il Dow Jones ha guadagnato il +3,15% recuperando i livelli ante settembre 2001; l'indice Nikkei è cresciuto del +7,61%. L'indice dei mercati europei ha evidenziato una crescita del +6,90% e tra le principali piazze europee si segnala quella italiana di Milano con la crescita del Mibtel del +18,13% e del S&P/Mib del +14,94%.

Il portafoglio titoli di proprietà dell'Eppi è passato da euro 147,521 milioni ad euro 191,433 milioni, registrando un +30%.

Il portafoglio è costituito per il 54% da titoli di Stato, per l'11% da obbligazioni denominate in euro, per il 14% da obbligazioni in valuta estera, per il 19% da quote di fondi comuni azionari in euro e per il restante 2% da quote di fondi comuni azionari in valuta estera. Il comparto che ha evidenziato la migliore redditività è stato quello dei fondi azionari in euro: +5,84% è stata la redditività di bilancio e +10,05% quella ai prezzi di mercato. Il comparto che ha performato negativamente è stato quello dell'obbligazionario estero: -3,61% è stata la redditività di bilancio e -3,53% quella ai prezzi di mercato. È comunque importante tener presente che, tale risultato è la conseguenza diretta dell'apprezzamento dell'euro sul dollaro statunitense e sullo yen giapponese e non del deprezzamento del corso dei titoli obbligazionari esteri.

Il portafoglio titoli ha registrato una redditività di bilancio del 2,66% ed una redditività implicita del 4,08%.

La gestione finanziaria nel suo complesso chiude con il positivo risultato di euro 4,165 milioni, con una redditività lorda del 4,15% e netta del 2,36% (detratte le componenti finanziarie negative, gli oneri di gestione e le imposte).

Le tre società di gestione del risparmio che curano il portafoglio dell'Eppi hanno rispettato il parametro obiettivo, costituito dal "benchmark di riferimento", realizzando un rendimento al lordo delle imposte pari al 2,63% ed al netto di quest'ultime pari al 2,31%.

La valenza del risultato conseguito è tanto più soddisfacente se si considera il valore del

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

portafoglio ai prezzi del 31 dicembre (plusvalenze insite di euro 2,2 milioni). In questo caso, infatti, il rendimento netto è del 3,78%.

Il patrimonio dell'EPPI ammonta complessivamente a 293 milioni di euro, costituito per il 32% da immobili, per il 65% da titoli e per il 3% da liquidità.

Gli immobili destinati alla locazione rappresentano il 27% dell'intero patrimonio dell'Ente e l'84,50% del patrimonio immobiliare.

Nel corso del 2004 sono state locate nuove unità immobiliari a società di primaria importanza.

Il reddito derivante dalla locazione è passato da euro 2,6 milioni del 2003 ad euro 3,2 milioni nel 2004 con una redditività lorda del 4,15%.

Di contro i costi di gestione, sia quelli diretti sia quelli indiretti, sono diminuiti di euro 67 mila (-73%).

La gestione immobiliare del 2004 evidenzia il saldo positivo di euro 3 milioni che al netto delle imposte risulta essere pari ad euro 2,3 milioni, a cui è associata una redditività netta del 2,96%.

Tale risultato è maggiormente apprezzabile in considerazione dell'esistenza di un residuale patrimonio liberato in corso d'anno e, quindi, attualmente da locare.

La linea di investimenti adottata e perseguita dall'Ente, imperniata sulla diversificazione complessiva degli stessi, si è rilevata vincente se si considerano i risultati del comparto immobiliare rispetto quelli del comparto mobiliare.

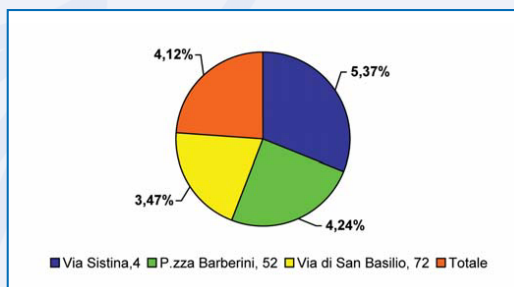
L'Osservatorio della società Nomisma - nel primo rapporto sul mercato immobiliare del 2005 - registra un rallentamento della crescita del mercato immobiliare ma non anche un'inversione di tendenza.

Infatti la variazione percentuale annuale dei prezzi medi degli immobili nelle 13 grandi aree urbane e nelle 13 aree intermedie è sempre positiva. I prezzi degli uffici crescono del 7,9% nelle grandi aree e del 6,7% nelle aree intermedie.

L'Osservatorio evidenzia, inoltre, come il boom delle operazioni di finanza immobiliare nel corso del 2004 è stato condizionato dalla valorizzazione dei patrimoni. Basti ricordare la dismissione dei patrimoni immobiliari dello Stato per il tramite delle operazioni di cartolarizzazione, di vendita diretta o di trasferimento per apporto a fondi immobiliari.

La valorizzazione del nostro patrimonio resta uno degli obiettivi primari dell'attività degli amministratori. L'aver acquisito degli immobili di pregio, in buono stato manutentivo e con rendimenti lordi apprezzabili comporta - comunque e necessariamente - uno studio che valuti costantemente fra tutti gli strumenti utilizzabili quelli che permettano di ottenere il massimo rendimento possibile. Poiché il principale onere è rappresentato dal carico fiscale diretto (Ires - Ici) ed indiretto (l'Iva sulle manutenzioni) l'obiettivo sarà sicuramente quello di puntare verso forme di gestione che riducono l'impatto fiscale. Per questo motivo, essendo allo stato attuale la trasformazione del patrimonio immobiliare in quote di un fondo immobiliare la forma più tutelante ed efficiente per il raggiungimento del suddetto obiettivo, la stessa è oggetto di un delicato ed approfondito studio di fattibilità.

LA GESTIONE IMMOBILIARE



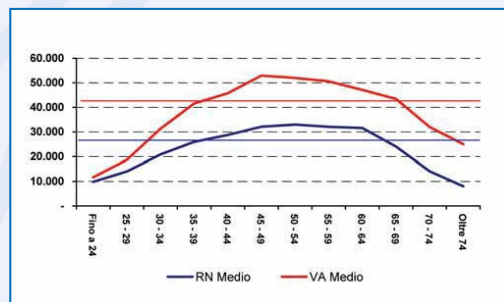
ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

**LA
CONTRIBUZIONE**

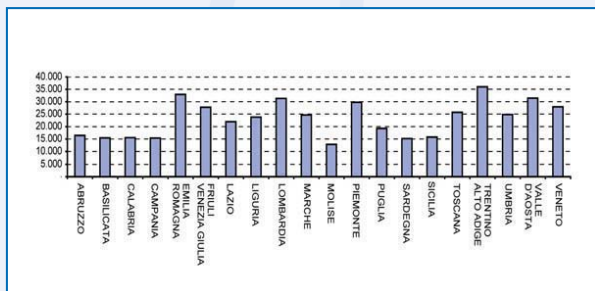
La contribuzione stimata per l'anno 2004 è di euro 43 milioni (+5% rispetto l'esercizio 2003). L'incremento è stato in parte condizionato dall'aumento della contribuzione soggettiva versata a titolo di riscatto dagli iscritti nell'ultimo trimestre del 2004. Nel corso del 2004, infatti, ben 347 iscritti hanno utilizzato il nuovo istituto versando complessivamente euro 1,8 milioni, riscattando così gli anni non coperti da previdenza obbligatoria e nei quali avevano esercitato l'attività professionale o il praticantato o anche il servizio militare.

L'esame comparativo delle dichiarazioni dei redditi professionali (modelli Eppi03) del 2003 evidenzia, comunque, anche una crescita sia dei redditi medi sia dei corrispettivi lordi rispetto le dichiarazioni per l'anno precedente: rispettivamente +1,5% e +1,2%.

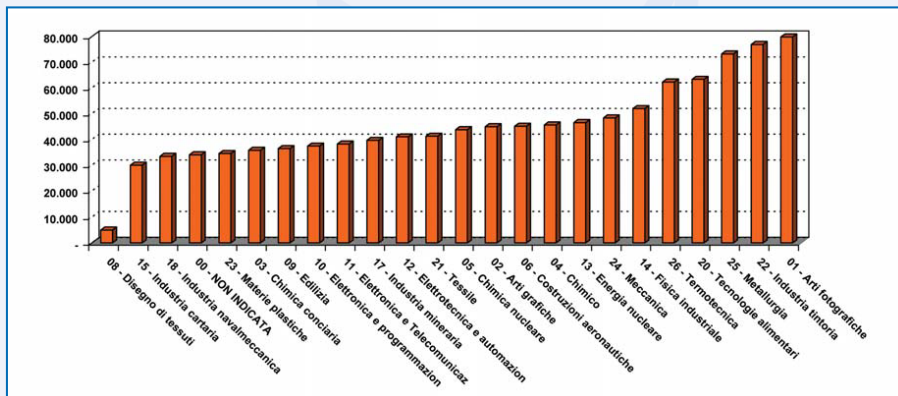
La classe di età con redditi più elevati è quella tra i 45 ed i 54 anni, mentre le fasce di età fino a 24 anni ed oltre i 74 anni rappresentano i professionisti con i redditi più bassi.



Se poi si osserva la distribuzione dei redditi medi per regione allora si nota che la regione nella quale risiedono i periti con redditi più alti è il Trentino Alto Adige, seguita dall'Emilia Romagna, dalla Valle D'Aosta e dalla Lombardia; mentre il Molise è la regione con i redditi professionali più bassi.

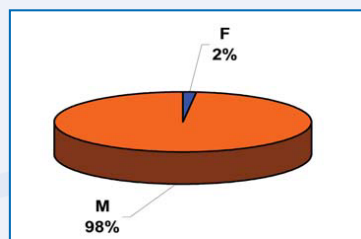
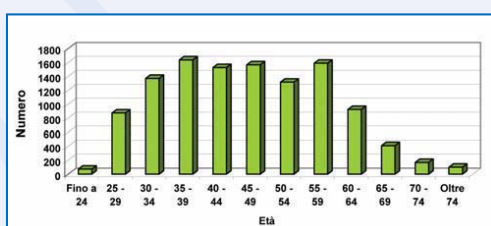


La distribuzione dei redditi per specializzazione indica, poi, le specializzazioni "più ricche", che sono: arti fotografiche, industria tintoria e metallurgia. Le "meno ricche" sono: disegno di tessuti, industria cartaria ed industria navalmecanica.



ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

La composizione demografica della popolazione attiva (iscritti che hanno dichiarato il proprio reddito professionale) per sesso è rappresentata da numero 11.368 maschi (98%) e da numero 193 femmine (2%). La popolazione, per classe di età, è così ripartita:



il 47% ha una età fino ai 44 anni;
il 47% della popolazione ha un'età compresa tra i 45 ed i 64 anni;
e solo il 6% della popolazione è ultra sessantacinquenne.

Di questi ultimi il 61% (n. 413 iscritti) ha un'anzianità contributiva uguale o superiore ad anni 5 e quindi è potenzialmente pensionabile.

L'ente ha da sempre tentato di colmare l'inadeguatezza della normativa esistente ed in alcuni casi il vuoto legislativo che di fatto negava la possibilità, per gli iscritti agli enti a sistema contributivo, di avvalersi della contribuzione previdenziale precedentemente versata presso altri enti o istituti pubblici. Nella consapevolezza del grave svantaggio e della perdita economica conseguente al mancato riconoscimento all'iscritto di esercitare il diritto alla ricongiunzione l'Ente, con le delibere n. 57 del 1999, n. 246 del 2002 e n.517 del 18 dicembre 2003 ha stabilito i principi regolamentari per applicare la Legge 5 marzo 1990, n. 45.

L'istituto della ricongiunzione, all'epoca, rappresentava l'unica possibilità per gli iscritti, di recuperare posizioni contributive presenti presso altre gestioni obbligatorie (normalmente INPS e INPDAP) che, altrimenti, non avrebbero potuto dare luogo a prestazioni previdenziali autonome.

Nel marzo del 1999 la Corte Costituzionale dichiarava la incostituzionalità della normativa sulla ricongiunzione, nella parte in cui non prevedeva e disciplinava un istituto alternativo non oneroso. Il legislatore nel recepire l'istanza di incostituzionalità dapprima con l'art. 71 della legge finanziaria per l'anno 2000 e successivamente con il decreto attuativo (D.M. 7 febbraio 2003 n. 57) disciplinava l'istituto della totalizzazione. La formulazione del testo normativo approvato era ed è gravemente lesivo dei diritti degli iscritti a forme di previdenza contributiva nella parte in cui preclude la possibilità a totalizzare a coloro che hanno maturato, in una delle gestioni obbligatorie, il diritto alla prestazione pensionistica.

Avverso una simile impostazione del testo normativo, che non teneva in alcuna considerazione i principi legislativi in tema di pensionamento nel sistema contributivo, sono stati rivolti gli sforzi sia individuali dell'Ente sia in sede collettiva da tutti gli Enti e Casse appartenenti all'Adepp. Sforzi che sono stati appagati dalla legge delega n. 243/2004 che ha rinviato ad un successivo decreto la ridefinizione dei contenuti e dei presupposti per la totalizzazione, con la previsione dell'abrogazione del limite della maturazione del diritto alla pensione in uno degli enti previdenziali interessati.

In ogni caso, il numero di domande di ricongiunzione è in costante aumento così come i contributi trasferiti. Al 31 dicembre 2004 risultano incassati contributi per ricongiunzione per euro 1.860 mila (☉ 77% rispetto il 31 dicembre 2003 - euro 1.048 mila).

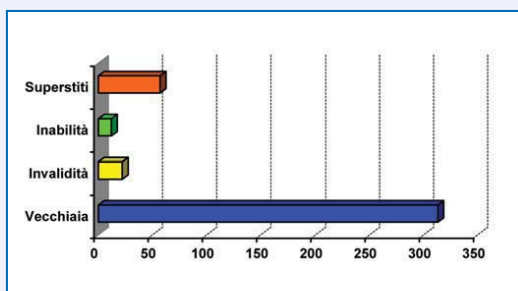
Le suddette contribuzioni, come regolamentato dalle delibere citate in premessa e nel rispetto della Legge 335/95, sono rivalutate su base composta al 31 dicembre di ciascun anno con esclusione dell'anno di effettivo accredito della contribuzione stessa.

LA TOTALIZZAZIONE
LA RICONGIUNZIONE

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

LE PRESTAZIONI
PREVIDENZIALI ED
ASSISTENZIALI

Il 2004 ha registrato un importante aumento (+89%) del numero delle prestazioni pensionistiche liquidate agli iscritti. Si è passati dalle 263 prestazioni liquidate nel 2003 alle 404 liquidate nel 2004.



Anche nel corso dell'esercizio 2004 l'Ente ha liquidato provvidenze economiche di natura assistenziale a favore dei pensionati invalidi ed inabili, riconoscendo loro un importo aggiuntivo al rateo di pensione fino alla concorrenza del 70% e del 100% dell'assegno sociale vigente alla data

di presentazione della domanda di pensionamento.

Il rapporto tra l'ammontare dei fondi pensione e le pensioni liquidate nell'esercizio è in media pari a 20. Tale rapporto è indicatore di un buon equilibrio finanziario, lo stesso infatti rappresenta il grado di sostenibilità dei fondi pensione nella liquidazione dei trattamenti pensionistici.

Un particolare interessante, ed allo stesso tempo importante per una valutazione complessiva della relazione tra i differenti sistemi previdenziali esistenti, è dato dall'aumento di circa l'80% della pensione di vecchiaia media annua liquidata nel 2004 rispetto a quella liquidata nel 2001. È significativo che più ci si sposta nel tempo, allungando gli anni di contribuzione, più aumenta l'assegno pensionistico. Infatti si passa da una pensione di vecchiaia media annua di euro 771 del 2001 ad una pensione media annua di euro 1.391 del 2004 con soli 3 anni in più di contribuzione.

Ciò significa che, nel sistema previdenziale contributivo, l'adeguatezza del trattamento pensionistico deve essere necessariamente vista in un'ottica di lungo periodo e che risultano miopi le valutazioni dei risultati ottenibili nell'immediato. L'obiettivo dell'Ente è, comunque, quello di garantire un reddito possibilmente sostitutivo di quello professionale conseguito al momento del pensionamento, dopo la normale vita contributiva dell'iscritto.

In questa stessa logica si attesta la proposta, non condivisa dai ministeri vigilanti, ma che comunque costituirà una finalità da perseguire, di riconoscere all'iscritto il diritto di opzione tra la restituzione del montante individuale in sostituzione della pensione, ogniqualvolta il rateo maturato sia trascurabile ed il soggetto benefici già di un altro trattamento pensionistico obbligatorio, quantomeno pari all'importo del trattamento minimo di legge.

LA GESTIONE
STRAORDINARIA

Rappresenta sia il risultato del riallineamento tra la stima della contribuzione riferita all'esercizio 2003 rispetto all'effettivo accertato nel corso dell'anno 2004 sia il riaccertamento della contribuzione per gli anni dal 1996 al 2002 conseguente alla presentazione tardiva delle dichiarazioni reddituali (circa 659).

Il riaccertamento della contribuzione è pari complessivamente a 1,4 milioni di euro, di cui 1,0 milione di euro per la contribuzione soggettiva e 0,4 milioni di euro per la contribuzione integrativa.

La maggiore contribuzione soggettiva accertata è stata accantonata nel relativo fondo e rivalutata tempo per tempo.

STAMPA E
COMUNICAZIONE

L'Ente persegue la politica di investimento mirata all'adozione degli strumenti utili per informare e, allo stesso tempo, formare la platea dei periti industriali sui temi della previdenza e delle riforme del Paese.

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

Il 2004 ha visto la nascita della rivista Eppinforma e la distribuzione dei vademecum Eppi per voi. È in corso di rivisitazione, sia per l'aspetto grafico sia per i contenuti e le funzionalità, il sito web. Il progetto in corso di realizzazione mira a rendere il sito interattivo, così da permettere all'iscritto non solo la consultazione on line della propria posizione contributiva, ma anche di comunicare i dati direttamente per via elettronica.

L'implementazione del sito web prevedrà, inoltre, la possibilità di effettuare il pagamento dei contributi per mezzo delle carte di debito, il tutto mediante la collaborazione di un primario istituto bancario convenzionato.

Nel corso del 2004 l'Ente ha predisposto il documento programmatico sulla sicurezza previsto dal Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Il documento, comprensivo degli allegati, è conservato presso gli uffici della sede dell'Ente a mani del Responsabile del Trattamento dei dati personali.

**DOCUMENTO
PROGRAMMatico
SULLA SICUREZZA**

In aderenza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, diamo informazione in merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

**FATTI DI RILIEVO
AVVENUTI DOPO
LA CHIUSURA
DELL'ESERCIZIO**

In data 27 gennaio 2005 il Ministero del Welfare ha approvato le modifiche del Regolamento previdenziale dell'Eppi.

In data 11 marzo 2005 in ragione di quanto previsto dall'art. 2 comma 2 del D.Lgs. 30 giugno 1994, n. 509 è stato approvato il nuovo bilancio tecnico attuariale al 31.12.2003.

In data 29 marzo 2005 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 72 il decreto interministeriale (Economia-Welfare) del 4 febbraio 2005 che istituisce il "casellario centrale delle posizioni previdenziali attive". Sono state indicate alcune date di scadenza quali: il 30 giugno 2005 per l'invio, al casellario, in via telematica dei dati anagrafici degli iscritti all'Ente ed il 30 dicembre 2005 per l'invio dei dati relativi ai periodi contributivi e alla contribuzione degli iscritti.

Uno degli scopi del Casellario sarà quello di garantire al cittadino la più ampia ed esaustiva informazione storica previdenziale, per il tramite della certificazione che rilascerà un unico soggetto, così evitando i disagi di raccolta delle notizie che avrebbero dovuto dare i diversi enti gestori di forme di previdenza ed assistenza obbligatorie presso i quali potrebbe essere stato iscritto nel corso della sua vita lavorativa.

Le valutazioni tecnico attuariali riportate nel bilancio tecnico al 31 dicembre 2003 evidenziano per il periodo dal 2004 al 2043 sia la crescita senza soluzione di continuità del patrimonio dell'Ente, sia un soddisfacente grado di copertura delle pensioni in pagamento.

In sintesi: il patrimonio cresce dagli iniziali euro 274 milioni del 2003 fino ai 4.229 milioni di euro del 2043. In tale contesto la riserva generale, rappresentata dagli avanzi degli esercizi, cresce dagli iniziali euro 35 milioni ai 979 milioni di euro.

Il confronto tra i dati reali con le valutazioni riportate e trascritte nel piano tecnico è confortante sia per una solida crescita dell'Ente e sia per il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario.

L'entità della crescita e dell'equilibrio finanziario, poi, consentiranno e legittimeranno tutte le iniziative a carattere previdenziale ed assistenziale a favore degli iscritti e dei loro familiari che l'Ente perseguirà nell'immediato futuro. Tra le possibili iniziative non si deve escludere l'opportunità, sempre nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario, di distribuire, al fine di integrare e migliorare le prestazioni previdenziali ed assistenziali, parte delle riserve costituite con gli accantonamenti degli avanzi d'esercizio.

**LA PREVEDIBILE
EVOLUZIONE
DELLA GESTIONE**

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

CONFRONTO TRA I
DATI DEL
BILANCIO
TECNICO E I DATI
DEL BILANCIO
CONSUNTIVO

La contribuzione (importi in milioni di euro)

ANNO	Soggettivo BT	Integrativo BT	Soggettivo BC	Integrativo BC
1996	20	4	20	5
1997	21	6	22	7
1998	22	6	24	8
1999	23	7	26	8
2000	24	8	27	9
2001	25	8	29	9
2002	26	8	30	10
2003	26	9	31	10
2004*	34	11	33	10
Totale	221	67	242	76

(*) I dati della contribuzione indicati nel bilancio consuntivo sono stimati.

La contribuzione effettiva per l'anno 2004 verrà accertata nel secondo semestre 2005 in seguito alla ricezione dei modelli di dichiarazione dei redditi 2004.

Il patrimonio (importi in milioni di euro)

Incluso i fondi pensioni ed il fondo rischi restituzione montante 65enni

ANNO	Patrimonio BT	Patrimonio BC
1998	67	75
1999	106	107
2000	138	148
2001	173	185
2002	210	221
2003	274	274
2004	324	321

Legenda:

BT: Dati Bilancio Tecnico

BC: Dati Bilancio Consuntivo

Le attività a copertura delle riserve (importi in migliaia di euro)

Incluso i fondi pensioni ed il fondo rischi restituzione montante 65 anni

Descrizione	Valore
Fondi (riserve tecniche):	
Fondo contribuito soggettivo	231.230
Fondo rivalutazione L.335/95	40.990
Fondo contribuito indennità di maternità	152
Fondo conto pensioni	7.612
Fondo restituzione montante	895
Totale fondi (riserve tecniche)	280.879
Attività nette:	
Fabbricati	92.497
Attività finanziarie e ratei attivi su titoli	192.764
Disponibilità liquide	9.033
Crediti al netto delle svalutazioni e dei debiti vs iscritti	27.441
Totale attività	321.735

La tabella evidenzia come il valore degli attivi patrimoniali sia congruo rispetto al valore delle riserve statutarie che rappresentano l'impegno futuro dell'Ente

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

Signori Consiglieri,

Sottoponiamo ora al vostro esame e alla vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2004, nei suoi elementi patrimoniali ed economici oltre che agli allegati che ne fanno parte integrante. Il bilancio che chiude con un avanzo d'esercizio di euro 4.261.433,32 è assoggettato a revisione contabile dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.

In conformità a quanto previsto dal Regolamento dell'Ente Vi rimettiamo la seguente proposta di destinazione dell'avanzo d'esercizio:

- alla riserva straordinaria euro 4.261.433,32.

Semprechè la nostra proposta sia da Voi condivisa ed accettata, il patrimonio netto avrà la seguente composizione e consistenza:

Patrimonio Netto	Valore
Fondo contribuito soggettivo	231.230.057,68
Fondo rivalutazione L.335/95	40.989.505,72
Fondo contribuito indennità di maternità	151.945,72
Riserva straordinaria	38.085.989,27
Fondo di riserva art. 12 comma 7 del Reg.to EPPi	1.345.523,73
Totale	311.803.022,12

Roma, 28 aprile 2005

Il Presidente
f.to Giuseppe Jogna

**PROPOSTA
DI DESTINAZIONE
DELL'AVANZO**

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

Il Conto Economico riclassificato in forma scalare

Conto economico Scalare (Valori in Migliaia di Euro)	Valori al 31/12/2004	Valori al 31/12/2003	Variazione assoluta	Variazione %
A) Valore della gestione caratteristica:	46.248	43.214	3.034	7%
Contributi soggetti	32.461	29.925	2.536	8%
Contributi integrativi	10.100	10.000	100	1%
Contributi L. 379/90	69	66	3	5%
Interessi e sanzioni	1.517	1.658	(141)	-9%
Contributi da Enti Previdenziali Legge 45/90	812	687	125	18%
Rettifiche di costi per prestazioni prev.li	783	605	178	29%
Interessi su dilazioni	506	273	233	85%
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica:	(35.268)	(32.062)	(3.206)	10%
Pensioni agli iscritti	(441)	(233)	(208)	89%
Liquidazioni in capitale Legge 45/90	(24)	(4)	(20)	500%
Indennità di maternità	(71)	(80)	9	-11%
Rimborsi agli iscritti	(263)	(295)	32	-11%
Altre prest.ni prev.li ed ass.li	(50)	(33)	(17)	52%
Acc.to contr. Sogg.vo al Fondo	(33.273)	(30.612)	(2.661)	9%
Acc.to contr.maternità al Fondo	(69)	(66)	(3)	5%
Svalutazione crediti per interessi e sanzioni	(1.077)	(739)	(338)	46%
(A + B) Risultato della Gestione Previdenziale	10.980	11.152	(172)	-2%
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica:	(4.058)	(3.885)	(173)	4%
Organi Amm.vi e di controllo	(1.140)	(962)	(178)	19%
Compensi prof.li e di lav. Autonomo	(116)	(135)	19	-14%
Personale	(932)	(835)	(97)	12%
Materiali sussidiari e di consumo	(19)	(18)	(1)	6%
Utenze Varie	(48)	(64)	16	-25%
Servizi	(830)	(931)	101	-11%
Canoni di locazione passivi	0	0	0	-
Spese pubblicazione periodico	(175)	(220)	45	-20%
Altri costi	(217)	(130)	(87)	67%
Ammortamenti	(581)	(590)	9	-2%
(A + B + C) Risultato della gestione caratteristica	6.922	7.267	(345)	-5%
D) Risultato della Gestione Finanziaria	4.165	4.184	(19)	0%
Interessi e proventi finanziari diversi	4.774	4.166	608	15%
Rettifiche di valore attività finanziarie	1.648	2.623	(975)	-37%
Oneri finanziari	(896)	(731)	(165)	23%
Rettifiche di valore attività finanziarie	(1.361)	(1.874)	513	-27%
E) Risultato della Gestione Immobiliare	3.041	2.374	667	28%
Canoni di locazione attivi	3.175	2.541	634	25%
Addebito spese e rimborso spese	47	81	(34)	-42%
Oneri gestione immobiliare	(181)	(248)	67	-27%
F) Risultato della Gestione Straordinaria	449	2.428	(1.979)	-82%
Proventi straordinari	2.522	9.790	(7.268)	-74%
Altri Ricavi e Proventi	0	117	(117)	-100%
Altri recuperi	1	0	1	-
Oneri straordinari	(2.074)	(7.479)	5.405	-72%
G) Rivalutazione Garantita Legge 335/95	(9.044)	(8.092)	(952)	12%
Risultato ante imposte (A+B+C+D+E+F+G)	5.533	8.161	(2.628)	-32%
H) Oneri Tributarî:	(1.271)	(971)	(300)	31%
Avanzo d'esercizio (A+B+C+D+E+F+G+H)	4.262	7.190	(2.928)	-41%

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

ANNO RIFERIMENTO	REDDITO NETTO	VOLUME D'AFFARI	SOGGETTIVO DOVUTO	INTEGRATIVO DOVUTO	MATERNITA' DOVUTO	ISCRITTI ATTIVI
1996⁽¹⁾	195.157.685,55	249.931.750,87	19.622.068,78	5.068.883,71	49.897,20	9.670
VMP Procapite	20.181,77	25.846,10	2.029,17	524,19	5,16	
VARIAZIONE (t - t-1)	195.157.685,55	249.931.750,87	19.622.068,78	5.068.883,71	49.897,20	9.670
VARIAZIONE % (t - t-1)						
1997	217.970.531,81	350.879.904,44	21.613.141,75	7.112.180,71	52.497,84	10.174
VMP Procapite	21.424,27	34.487,90	2.124,35	699,05	5,16	
VARIAZIONE (t - t-1)	22.812.846,26	100.948.153,57	1.991.072,97	2.043.297,00	2.600,64	504
VARIAZIONE % (t-t-1)	12%	40%	10%	40%	5%	5%
1998	241.098.682,26	377.271.647,91	23.653.022,77	7.634.253,26	54.546,36	10.571
VMP Procapite	22.807,56	35.689,31	2.237,54	722,19	5,16	
VARIAZIONE (t - t-1)	23.128.150,45	26.391.743,47	2.039.881,02	522.072,55	2.048,52	397
VARIAZIONE % (t - t-1)	11%	8%	9%	7%	4%	4%
1999	266.470.657,13	406.644.943,58	25.648.737,00	8.230.536,30	56.801,28	11.008
VMP Procapite	24.207,00	36.940,86	2.330,01	747,69	5,16	
VARIAZIONE (t - t-1)	25.371.974,87	29.373.295,67	1.995.714,23	596.283,04	2.254,92	437
VARIAZIONE % (t - t-1)	11%	8%	8%	8%	4%	4%
2000	283.739.897,60	437.826.799,84	27.366.683,21	8.857.340,86	58.860,12	11.407
VMP Procapite	24.874,19	38.382,29	2.399,11	776,48	5,16	
VARIAZIONE (t - t-1)	17.269.240,47	31.181.856,26	1.717.946,21	626.804,56	2.058,84	399
VARIAZIONE % (t - t-1)	6%	8%	7%	8%	4%	4%
2001	304.355.552,47	470.116.421,20	29.088.244,04	9.500.377,68	60.372,00	11.700
VMP Procapite	26.013,30	40.180,89	2.486,17	812,00	5,16	
VARIAZIONE (t - t-1)	20.615.654,87	32.289.621,36	1.721.560,83	643.036,82	1.511,88	293
VARIAZIONE % (t - t-1)	7%	7%	6%	7%	3%	3%
2002	312.594.437,57	496.859.321,81	29.763.500,26	10.031.344,33	60.103,68	11.648
VMP Procapite	26.836,75	42.656,19	2.555,25	861,21	5,16	
VARIAZIONE (t - t-1)	8.238.885,10	26.742.900,61	675.256,22	530.966,65	-268,32	-52
VARIAZIONE % (t - t-1)	3%	6%	2%	6%	0%	0%
2003	315.024.435,18	499.307.082,61	29.878.035,23	10.081.565,56	59.654,76	11.561
VMP Procapite	27.248,89	43.188,92	2.584,38	872,03	5,16	
VARIAZIONE (t - t-1)	2.429.997,61	2.447.760,80	114.534,97	50.221,23	-448,92	-87
VARIAZIONE % (t - t-1)	1%	0%	0%	1%	-1%	-1%
2004⁽²⁾			30.600.000,00	10.100.000,00	69.107,88	13.393
VMP Procapite	-	-	2.284,78	754,13	5,16	
VARIAZIONE (t - t-1)			721.964,77	18.434,44	9.453,12	1.832
VARIAZIONE % (t - t-1)			2%	0%	16%	16%

(1) Il volume d'affari per l'anno 1996 è riferito al periodo dal 17/03/1996, data di entrata in vigore del D.Lgs. 103/96, al 31/12/1996.

(2) Contribuzione stimata. La comunicazione annuale dei redditi professionali è effettuata entro la data prescritta per la presentazione della dichiarazione annuale dei redditi.

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

Andamento delle iscrizioni

ANNO RIFERIMENTO	ISCRIZIONI CON DECORRENZA OBBLIGO AL	MOD 04 AL	MOD 05 AL	NONPRES PER IL	MOD 03 PRES PER IL	IRREGOLARI PER IL
1996	12.585	2.646	4	264	9.670	1
VARIAZIONE (t - t-1)	12.585	2.646	4	264	9.670	1
1997	13.200	2.522	5	498	10.174	1
VARIAZIONE (t - t-1)	615	-124	1	234	504	-
1998	13.776	2.640	10	553	10.571	2
VARIAZIONE (t - t-1)	576	118	5	55	397	1
1999	14.394	2.760	12	613	11.008	1
VARIAZIONE (t - t-1)	618	120	2	60	437	-1
2000	15.011	2.908	16	680	11.407	-
VARIAZIONE (t - t-1)	617	148	4	67	399	-1
2001	15.530	3.064	18	748	11.700	-
VARIAZIONE (t - t-1)	519	156	2	68	293	-
2002	15.997	3.196	18	1.135	11.648	-
VARIAZIONE (t - t-1)	467	132	-	387	-52	-
2003	16.445	3.357	18	1.509	11.561	-
VARIAZIONE (t - t-1)	448	161	-	374	-87	-
2004	16.839	3.347	21	13.393	6	72
VARIAZIONE (t - t-1)	394	-10	3	11.884	-11.555	72

Legenda:

Mod.05: Opzione per altro ente di previdenza

Mod.04: Cessazione dell'attività professionale

Non Presentata: Dichiarazione reddituale non presentata

Irregolari: Dichiarazione reddituale presentata, ma non regolare



BILANCIO CONSUNTIVO SINTETICO

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	UNITA' DI EURO 31/12/2004	UNITA' DI EURO 31/12/2003
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	649.612	641.572
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	93.271.881	93.211.509
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	35.888.866	35.547.895
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	191.432.045	147.520.673
DISPONIBILITA' LIQUIDE	9.032.584	4.061.935
RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.397.508	1.126.917
Differenza da arrotondamento	1	4
TOTALE ATTIVO	331.672.497	282.110.505
CONTI D'ORDINE	480.441	156.836

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	UNITA' DI EURO 31/12/2004	UNITA' DI EURO 31/12/2003
FONDI PER RISCHI E ONERI	5.258.997	4.156.776
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	33.413	90.938
DEBITI	12.191.701	8.475.207
FONDI DI AMMORTAMENTO	2.056.059	1.476.984
RATEI E RISCONTI PASSIVI	329.304	17.739
PATRIMONIO NETTO	311.803.023	267.892.861
Differenza da arrotondamento	-	-
TOTALE PASSIVO	331.672.497	282.110.505
CONTI D'ORDINE	480.441	156.836

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

CONTO ECONOMICO COSTI	UNITA' DI EURO 31/12/2004	UNITA' DI EURO 31/12/2003
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	848.601	644.998
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1.139.867	961.518
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO	179.660	200.488
PERSONALE	932.118	835.481
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	18.877	17.600
UTENZE VARIE	47.547	64.639
SERVIZI VARI	857.986	953.473
CANONI PASSIVI	-	-
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	175.195	220.341
ONERI TRIBUTARI	1.270.444	971.462
ONERI FINANZIARI	896.009	730.688
ALTRI COSTI	307.356	291.114
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.658.710	1.329.115
ONERI STRAORDINARI	2.073.809	7.478.649
RETTIFICHE DI VALORE	1.361.228	1.874.440
RETTIFICHE DI RICAVI	42.385.455	38.770.497
TOTALE COSTI	54.152.862	55.344.503
AVANZO D'ESERCIZIO	4.261.433	7.188.403
Differenza da arrotondamento	-	-
TOTALE A PAREGGIO	58.414.295	62.532.906

CONTO ECONOMICO RICAVI	UNITA' DI EURO 31/12/2004	UNITA' DI EURO 31/12/2003
CONTRIBUTI	44.958.529	42.335.928
CANONI DI LOCAZIONE	3.222.346	2.622.535
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	5.280.040	4.438.990
ALTRI RICAVI	-	116.758
PROVENTI STRAORDINARI	2.521.520	9.790.190
RETTIFICHE DI VALORE	1.647.957	2.623.228
RETTIFICHE DI COSTI	783.901	605.273
Differenza da arrotondamento	2	4
TOTALE RICAVI	58.414.295	62.532.906



BILANCIO CONSUNTIVO ANALITICO

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	UNITA' DI EURO 31/12/2004	UNITA' DI EURO 31/12/2003
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:	649.612	641.572
COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	424.146	424.146
COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E DI PUBBLICITA'	-	-
SOFTWARE DI PROPRIETA' ED ALTRI DIRITTI	225.466	217.426
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	-	-
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-
ALTRE	-	-
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:	93.271.881	93.211.509
TERRENI E FABBRICATI	92.496.520	92.485.672
IMPIANTI E MACCHINARI	110.331	95.508
ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	-	-
AUTOMEZZI	-	-
APPARECCHIATURE HARDWARE	186.935	173.729
MOBILI, ARREDI E MACCHINE D'UFFICIO	466.443	450.566
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	2.038	-
ALTRE	9.614	6.034
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:	-	-
PARTECIPAZIONI	-	-
CREDITI	-	-
DEPOSITI CAUZIONALI E VINCOLATI A M/L TERMINE	-	-
TITOLI	-	-
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE:	35.888.866	35.547.895
CREDITI VS IMPRESE	-	-
CREDITI VS PERSONALE DIPENDENTE	-	-
CREDITI VS ISCRITTI	35.244.151	35.147.898
CREDITI VS INQUILINATO	314.512	30.276
CREDITI VS STATO	156.391	147.526
CREDITI VS ALTRI	173.812	222.195
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI:	191.432.045	147.520.673
INVESTIMENTI DI LIQUIDITA'	-	-
ALTRI TITOLI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE	191.160.920	147.318.548
ALTRI TITOLI IN GESTIONE DIRETTA	271.125	202.125
DISPONIBILITA' LIQUIDE:	9.032.584	4.061.935
DEPOSITI BANCARI	8.802.170	3.793.452
DENARO, ASSEGNI E VALORI IN CASSA	754	531
DEPOSITI POSTALI	229.660	267.952
RATEI E RISCOINTI ATTIVI:	1.397.508	1.126.917
RATEI ATTIVI	1.331.941	1.116.951
RISCOINTI ATTIVI	65.567	9.966
Differenza da arrotondamento	1	4
TOTALE ATTIVO	331.672.497	282.110.505
CONTI D'ORDINE	480.441	156.836
BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE	-	-
IMPEGNI	-	-
DEBITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE	-	-
CREDITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE	480.441	156.836

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	UNITA' DI EURO 31/12/2004	UNITA' DI EURO 31/12/2003
FONDI PER RISCHI E ONERI:	5.258.997	4.156.776
FONDO IMPOSTE E TASSE	-	-
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	4.365.229	3.292.661
FONDO OSCILLAZIONE TITOLI	-	-
FONDO ONERI E RISCHI DIVERSI	893.768	864.115
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:	33.413	90.938
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	33.413	90.938
DEBITI:	12.191.701	8.475.207
DEBITI VS BANCHE	501.402	122.840
ACCONTI	13.469	1.452
DEBITI VS FORNITORI	79.132	85.705
DEBITI VS FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE	149.205	179.474
DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO	-	-
DEBITI VS IMPRESE CONTROLLATE	-	-
DEBITI VS IMPRESE COLLEGATE	-	-
DEBITI VS STATO	-	-
DEBITI TRIBUTARI	119.199	266.616
DEBITI VS ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	54.165	40.322
DEBITI VS PERSONALE DIPENDENTE	14.479	9.283
DEBITI VS ISCRITTI	3.437.946	3.000.368
FONDO PENSIONE AGLI ISCRITTI	7.611.508	4.580.983
ALTRI DEBITI	211.196	188.164
FONDI DI AMMORTAMENTO:	2.056.059	1.476.984
FONDO AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	616.556	565.661
FONDO AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.439.503	911.323
RATEI E RISCONTI PASSIVI:	329.304	17.739
RATEI PASSIVI	403	403
RISCONTI PASSIVI	328.901	17.336
PATRIMONIO NETTO:	311.803.023	267.892.861
FONDO CONTRIBUTO SOGGETTIVO	231.230.058	200.184.693
FONDO RIVALUTAZIONE L.335/95	40.989.506	32.381.147
FONDO CONTRIBUTO INDENNITA' DI MATERNITA'	151.946	156.941
RISERVA STRAORDINARIA	33.824.556	26.636.153
FONDO DI RISERVA art. 12 comma 7 del Reg.to EPPI	1.345.524	1.345.524
RISERVA PER UTILI SU CAMBI	-	-
AVANZI / DISAVANZI PORTATI A NUOVO	-	-
AVANZO / DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	4.261.433	7.188.403
Differenza da arrotondamento	-	-
TOTALE PASSIVO	331.672.497	282.110.505
CONTI D'ORDINE	480.441	156.836
BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE	-	-
IMPEGNI	-	-
DEBITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE	-	-
CREDITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE	480.441	156.836

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

CONTO ECONOMICO COSTI	UNITA' DI EURO 31/12/2004	UNITA' DI EURO 31/12/2003
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	848.601	644.998
PENSIONI AGLI ISCRITTI	441.157	232.927
LIQUIDAZIONI IN CAPITALE	23.660	4.208
INDENNITA' DI MATERNITA' (Legge 379/90)	70.981	79.573
RIMBORSI AGLI ISCRITTI	262.682	295.366
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	50.121	32.924
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1.139.867	961.518
COMPENSI ORGANI ENTE	525.733	442.040
RIMBORSI SPESE E GETTONI DI PRESENZA	614.134	519.478
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO	179.660	200.488
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	3.494	37.907
CONSULENZE AMMINISTRATIVE	176.166	162.581
PERSONALE	932.118	835.481
PERSONALE	932.118	835.481
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	18.877	17.600
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	18.877	17.600
UTENZE VARIE	47.547	64.639
UTENZE VARIE	47.547	64.639
SERVIZI VARI	857.986	953.473
SERVIZI VARI	857.986	953.473
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	-	-
CANONI PASSIVI	-	-
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	175.195	220.341
SPESE DI TIPOGRAFIA	175.195	220.341
ALTRE SPESE	-	-
ONERI TRIBUTARI	1.270.444	971.462
IMPOSTE E TASSE	1.270.444	971.462
ONERI FINANZIARI	896.009	730.688
ONERI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	761.117	587.921
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI	125.243	94.757
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI	7.098	45.265
ALTRI ONERI FINANZIARI	2.551	2.745
ALTRI COSTI	307.356	291.114
ALTRI COSTI	291.026	276.339
COSTI DIVERSI	16.330	14.775
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.658.710	1.329.115
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	50.896	61.143
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	530.528	529.264
SVALUTAZIONE CREDITI	1.077.286	738.708
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	-	-
ONERI STRAORDINARI	2.073.809	7.478.649
SOPRAVVVENIENZE PASSIVE	1.841.923	7.408.429
INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO	231.861	70.182
MINUSVALENZE	-	-
ARROTONDAMENTI	25	38
RETTIFICHE DI VALORE	1.361.228	1.874.440
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.361.228	1.874.440
RETTIFICHE DI RICAVI	42.385.455	38.770.497
RETTIFICHE DI RICAVI	-	-
RETTIFICHE DI RICAVI PER ACC.TI STATUTARI	42.385.455	38.770.497
TOTALE COSTI	54.152.862	55.344.503
AVANZO D'ESERCIZIO	4.261.433	7.188.403
TOTALE A PAREGGIO	58.414.295	62.532.906

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

CONTO ECONOMICO RICAVI	UNITA' DI EURO 31/12/2004	UNITA' DI EURO 31/12/2003
CONTRIBUTI	44.958.529	42.335.928
CONTRIBUTI SOGGETTIVI	32.460.989	29.925.285
CONTRIBUTI INTEGRATIVI	10.100.000	10.000.000
CONTRIBUTI L. 379/90	69.108	66.177
CONTRIBUTI DI SOLIDARIETA'	-	-
INTROITI SANZIONI AMMINISTRATIVE	1.516.780	1.657.641
CONTRIBUTI DA ENTI PREVIDENZIALI	811.652	686.825
CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO INPS	-	-
ALTRI CONTRIBUTI	-	-
CANONI DI LOCAZIONE	3.222.346	2.622.535
PROVENTI CANONI DI LOCAZIONE	3.222.346	2.622.535
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	5.280.040	4.438.990
INTERESSI SU TITOLI	4.723.390	4.068.984
INTERESSI BANCARI E POSTALI	50.469	96.813
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	506.181	273.193
ALTRI RICAVI	-	116.758
ALTRI RICAVI E PROVENTI	-	116.758
PROVENTI STRAORDINARI	2.521.520	9.790.190
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	2.410.290	8.773.144
INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	110.616	1.017.014
PLUSVALENZE	588	-
ARROTONDAMENTI	26	32
RETTIFICHE DI VALORE	1.647.957	2.623.228
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.647.957	2.623.228
RETTIFICHE DI COSTI	783.901	605.273
RETTIFICHE DI COSTI	783.901	605.273
Differenza da arrotondamento	2	4
TOTALE RICAVI	58.414.295	62.532.906



NOTA INTEGRATIVA

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

NOTA INTEGRATIVA
(ART. 2423 e 2427 C.C.)**FORMA E
CONTENUTO
DEL BILANCIO**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 è stato predisposto nel rispetto delle vigenti normative civilistiche e di quelle specifiche per gli enti previdenziali, integrate ove necessario dai principi contabili vigenti in Italia.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità allo schema predisposto dal Ministero del Tesoro - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ed è costituito da:

- ◆ Stato Patrimoniale
- ◆ Conto Economico
- ◆ Nota Integrativa

Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione.

Sono allegati alla nota integrativa i seguenti documenti, ritenuti appropriati per una completa rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'Ente:

- ◆ Rendiconto finanziario
- ◆ Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio Netto
- ◆ Prospetto di determinazione del risultato della gestione finanziaria
- ◆ Prospetto di determinazione, ai sensi della Legge 335/95, della rivalutazione assegnata al 31 dicembre 2004 al montante maturato dagli iscritti all'Ente.

Il bilancio è sottoposto a revisione dalla società Reconta Ernst & Young S.p.A., in ottemperanza a quanto disposto dall'art.2 comma 3 del D.Lgs 30 giugno 1994, n. 509 ed in esecuzione della delibera n. 08/2004 del Consiglio di Indirizzo Generale del 16-17 settembre 2004 di conferimento dell'incarico di revisione a questa Società per gli esercizi 2004, 2005 e 2006.

**CRITERI DI
VALUTAZIONE**

Vengono di seguito esposti i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2004. Tali criteri non si discostano da quelli adottati per la predisposizione del bilancio dell'esercizio precedente, in particolare con riferimento alle valutazioni e alla continuità dei medesimi principi.

Il bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è ispirata a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione della attività istituzionale della Fondazione, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi, è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si realizzano i relativi movimenti di numerario.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente alla chiusura.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le spese di costituzione della Fondazione, iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale, sono ammortizzate a quote costanti per un periodo di cinque esercizi.

I costi sostenuti per l'acquisizione di "Software" vengono sistematicamente ammortizzati in tre esercizi a quote costanti, periodo ritenuto rappresentativo della vita utile, e ciò in considerazione dell'elevata obsolescenza tecnologica dello stesso Software.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori d'acquisto e di tutti quegli eventuali altri oneri che l'Ente deve sostenere affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata.

I costi sostenuti per mantenere nella normale efficienza le immobilizzazioni tecniche sono imputati a conto economico nell'esercizio di competenza; quelli rivolti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali della immobilizzazione tecnica, che si traducono in un aumento della vita utile o della produttività o della sicurezza, sono capitalizzati imputandoli a incremento del costo originario del cespite a cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni materiali sono rivalutate solo nei casi in cui le leggi speciali, generali, o di settore lo richiedano o lo permettano. La rivalutazione di una immobilizzazione materiale non modifica la stimata residua vita utile del bene. L'effetto netto della rivalutazione non costituisce elemento di ricavo e, pertanto, viene accreditato in apposita voce delle riserve di patrimonio netto.

Le immobilizzazioni materiali destinate all'uso (destinate ad essere mantenute nell'organizzazione permanente dell'Ente) sono valutate al costo rettificato dal relativo ammortamento e vengono svalutate nel caso in cui vi sia evidenza della non recuperabilità, tramite l'uso, del loro valore netto contabile (perdita durevole di valore).

I fabbricati non strumentali, destinati alla locazione, sono valutati al costo di acquisizione salvo apprezzarne la perdita durevole di valore. Il costo non viene rettificato dal relativo ammortamento (valore netto contabile) in quanto, l'Ente si è avvalso della facoltà di non ammortizzare tali beni (punto 5 del paragrafo D.XI, del principio contabile n.16 del CNDC&R). Se alla data di chiusura dell'esercizio risulta una perdita durevole, si procede alla svalutazione del bene. Si evidenzia che, gli immobili di proprietà dell'Ente sono di recente acquisizione ed il valore riportato in bilancio, è altresì supportato dalle relative perizie di stima. La valutazione circa la congruità del suddetto valore viene effettuata almeno ogni cinque anni tramite perizie di stima oppure con criteri che verranno successivamente estrinsecati.

Qualora venissero meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione di una immobilizzazione materiale, si procede al ripristino totale o parziale del costo (si procede alla ripresa di valore del bene fino alla concorrenza delle svalutazioni precedentemente operate).

Gli effetti di una svalutazione e di una eventuale recuperabilità del valore delle immobilizzazioni

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

materiali sono iscritti nel conto economico tra gli oneri ed i proventi straordinari.

Il costo, ad esclusione dei fabbricati non destinati ad uso strumentale, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti.

Le aliquote di ammortamento sono le stesse utilizzate per l'esercizio precedente e sono idonee a rappresentare la vita utile residua del cespite.

Descrizione	Aliquota di ammortamento
Fabbricati ad uso strumentale	3%
Impianti e macchinari	20%
Apparecchiature Hardware	25%
Mobili arredi e macchine d'ufficio	10%

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al lordo dei relativi fondi di ammortamento iscritti nel passivo in ottemperanza allo schema predisposto dal Ministero del Tesoro - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

3. Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti ed in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate in bilancio al costo di acquisto, o di sottoscrizione, o al valore attribuito ai beni conferiti. Il costo viene eventualmente ridotto a fronte di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

4. Crediti dell'attivo circolante

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al presunto valore di realizzazione, ossia al loro valore nominale rettificato per eventuali perdite di realizzo. La rettifica viene iscritta nel passivo dello Stato Patrimoniale, nei fondi per rischi ed oneri in aderenza allo schema di bilancio previsto dalla Ragioneria Generale dello Stato.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza dei correlati ricavi per contribuzione, interessi e sanzioni, canoni di locazione dovuti e non versati alla data di chiusura del bilancio e per quelli di diversa origine, quando sussiste titolo al credito da parte dell'Ente. La voce accoglie altresì i crediti finanziari (crediti vs banche per interessi attivi da liquidare) diversi da quelli finanziari immobilizzati.

I crediti in valuta estera diversa dalla valuta dei paesi aderenti all'UEM sono adeguati al cambio di fine esercizio.

5. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Questa voce accoglie gli investimenti temporanei di eccedenza di liquidità effettuati direttamente dall'Ente con operazioni di pronti contro termine in titoli del debito pubblico e indirettamente tramite le Società finanziarie professionali di gestione del patrimonio mobiliare. Le Società di gestione del patrimonio mobiliare sono obbligate nell'ambito del contratto di gestione conferito, al rispetto delle linee direttrici dell'attività di investimento stabilite dal Consiglio di Indirizzo Generale.

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

I pronti contro termine in titoli del debito pubblico, per i quali la data di vendita dei titoli è successiva alla data di chiusura dell'esercizio, sono iscritti in bilancio al corso del quel di acquisto (prezzo pagato a pronti comprensivo dei ratei di interessi maturati). La differenza tra il prezzo di acquisto, il prezzo di vendita e gli interessi che maturano nel periodo intercorrente tra la data di acquisto e quella di vendita dei titoli vengono contabilizzati in bilancio per la quota di competenza maturata al 31 dicembre in funzione della durata del contratto.

Il portafoglio titoli affidato alle Società di gestione è valutato al minor valore tra quello di costo e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo è determinato con il metodo della media ponderata per singola operazione. Tale criterio è stato adottato per singolo titolo sulla globalità delle operazioni effettuate dalle singole Società di gestione.

Inoltre, il costo viene rettificato in base al principio della competenza economica dall'aggio o disaggio di emissione (per i titoli obbligazionari), dalla minusvalenza da valutazione al prezzo di mercato e dalla ripresa di valore fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario, qualora nell'esercizio sia venuto meno il motivo di una precedente svalutazione.

Più precisamente, se L'Ente in un determinato esercizio ha svalutato un titolo, e se in un esercizio successivo sono cessate, in tutto o in parte, le cause della svalutazione, gli amministratori in sede di formazione del bilancio ripristinano, in tutto o in parte, il valore iscritto in precedenza.

Il ripristino di valore può essere perciò parziale o totale rispetto al valore contabile precedente, con la conseguenza che, qualora le ragioni dell'originaria svalutazione vengano meno, anziché per intero in un unico momento, solo gradualmente in più esercizi successivi, il ripristino di valore è attuato per l'ammontare corrispondente.

In ogni caso il processo di ripristino di valore non può superare il costo originario e può essere attuato solo in funzione del riassorbimento di svalutazioni effettuate obbligatoriamente in precedenza.

Il ripristino di valore è iscritto nel conto economico nel gruppo Rettifiche di valore di attività finanziarie.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla quotazione del titolo rilevata alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli investimenti in titoli e in partecipazioni in valuta estera sono contabilizzati al cambio del giorno in cui è effettuata l'operazione.

6. Disponibilità liquide

La voce accoglie i seguenti fondi liquidi valutati al valore nominale:

- ◆ Denaro assegni e valori in cassa (moneta avente corso legale, assegni, valori bollati)
- ◆ Depositi bancari
- ◆ Depositi postali

Le disponibilità liquide in valuta estera diversa dalla valuta dei paesi aderenti all'UEM sono adeguate al cambio di fine esercizio. Gli effetti positivi e negativi derivanti dall'adeguamento sono registrati per competenza nella sezione "Proventi ed oneri finanziari" alla voce perdite o utili su cambio del conto economico dell'esercizio.

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI**7. Ratei e risconti attivi**

Nella voce ratei e risconti attivi sono esclusivamente iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte solo quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo (art.2424 bis del Codice Civile).

8. Fondi per rischi ed oneri

La voce accoglie gli accantonamenti per rischi ed oneri che sono destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Tale voce accoglie inoltre i fondi svalutazione dei crediti contributivi e dei crediti per interessi e sanzioni rettificativi dei rispettivi valori dell'attivo, secondo lo schema di bilancio tipo predisposto dal Ministero del Tesoro - Ragioneria Generale dello Stato per gli enti previdenziali privatizzati.

9. Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro

La voce accoglie il fondo per il trattamento di fine rapporto ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile e rappresenta la somma dei trattamenti maturati da ogni singolo dipendente alla data del bilancio.

10. Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

Per quanto riguarda i debiti in valuta estera si veda quanto indicato alla voce crediti dell'attivo circolante (paragrafo 4).

La voce accoglie altresì il Fondo pensione agli iscritti previsto dall'art.18 dello Statuto dell'EPPI. In tale Fondo viene girocontato dalle relative riserve di Patrimonio Netto l'ammontare del montante individuale maturato dagli iscritti al momento del pensionamento. Esso rappresenta altresì la riserva prevista dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.Lgs. 509/1994, il cui ammontare a fine esercizio deve risultare almeno pari a cinque volte il volume delle prestazioni erogate nel corso dell'esercizio stesso.

11. Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti esclusivamente i costi di competenza dell'esercizio pagabili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte solo quote di costi o proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo (art.2424 bis del Codice Civile).

12. Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esposto come ultimo raggruppamento della sezione del passivo dello stato patrimoniale, in aderenza allo schema di bilancio tipo del Ministero del Tesoro, rappresenta la

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

differenza tra le attività e le passività patrimoniali complessive ed indica l'ammontare dei mezzi propri dell'Ente, ovvero dei mezzi finanziari che gli iscritti all'Ente versano per il conseguimento degli scopi di cui all'art.3 dello Statuto.

Esso accoglie le seguenti riserve statutarie dell'Ente:

- ♦ Fondo contribuito soggettivo: accoglie gli accantonamenti per anno di competenza dei contributi soggettivi dovuti dagli iscritti all'Ente;
- ♦ Fondo rivalutazione L.335/95: accoglie gli accantonamenti per anno di competenza della rivalutazione calcolata sul montante contributivo dovuto al 31 dicembre di ogni anno con esclusione della contribuzione dello stesso anno in base al tasso di capitalizzazione comunicato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
- ♦ Fondo contribuito maternità: accoglie gli accantonamenti per anno di competenza della contribuzione dovuta dagli iscritti ai fini delle erogazioni delle indennità di maternità per le libere professioniste, ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379;
- ♦ Fondo di riserva: il comma 7 dell'art.12 del Regolamento dell'Ente prevede l'istituzione del fondo di riserva destinato ad accogliere l'eventuale differenza tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la capitalizzazione accreditata ai singoli conti individuali;
- ♦ Riserva straordinaria: accoglie la destinazione dell'avanzo dell'esercizio precedente qualora il rendimento della gestione finanziaria non sia stato superiore alla rivalutazione monetaria assegnata ai singoli conti individuali;
- ♦ Riserva per utili su cambi: accoglie l'eventuale utile netto su cambi rilevato alla data di chiusura dell'esercizio per effetto della valutazione delle attività e passività in valuta al tasso di cambio a pronti alla suddetta data. Qualora alla data di chiusura emerga una perdita o un utile netto inferiore all'importo iscritto nella riserva, rispettivamente l'intera riserva o l'eccedenza è riclassificata, in sede di redazione del bilancio, nella riserva straordinaria;
- ♦ Avanzo/Disavanzo dell'esercizio: rappresenta il risultato economico dell'esercizio.

13. Conti d'ordine

La voce accoglie distintamente:

- I. Beni di terzi presso l'Ente;
- II. Impegni;
- III. Debitori per garanzie reali prestate
- IV. Creditori per garanzie reali ricevute

Le garanzie rilasciate o ricevute sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

14. Iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, comprese tutte le imposte e tasse, sono iscritti in bilancio in base al principio della competenza economica indipendentemente dal momento dell'incasso o del pagamento.

Il bilancio recepisce nella sezione del conto economico "Prestazioni previdenziali ed assistenziali" quanto di seguito evidenziato:

- ♦ i costi sostenuti dall'Ente in relazione alle pensioni liquidate nell'esercizio;
- ♦ i costi sostenuti in relazione alle liquidazioni in capitale ai sensi della Legge 45/90;

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

- ♦ i costi sostenuti dall'Ente nell'esercizio relativamente alla restituzione dei montanti dovuti agli iscritti over 65 anni ed agli iscritti deceduti;
- ♦ le indennità di maternità liquidate nell'anno.

Tale impostazione è necessaria al fine di evidenziare con chiarezza nel conto economico (art. 2423 Codice Civile) i costi sostenuti nell'esercizio per prestazioni previdenziali ed assistenziali. Poiché in base alle disposizioni dei Ministeri Vigilanti l'Ente accantona ogni anno nei rispettivi fondi del Patrimonio Netto la contribuzione statutaria dovuta dagli iscritti, anche se non incassata e la rivalutazione di legge maturata, il suddetto criterio di contabilizzazione comporta necessariamente l'iscrizione della rettifica di costo tra i ricavi del conto economico.

15. Imposte e tasse

Le imposte sul reddito dei fabbricati e l'IRAP sono determinate ai sensi delle norme fiscali vigenti. Si precisa che l'Ente rientra nella categoria degli enti privati non commerciali che sono soggetti passivi dell'IRAP in base a quanto disposto dall'art.3 del D.Lgs 446/97.

L'incremento del valore del patrimonio mobiliare dell'Ente al 31 dicembre di ogni anno è assoggettato all'imposta sostitutiva determinata ai sensi del D.Lgs. 461/97. Tale imposta è trattenuta alla fonte dalle Società di gestione.

16. Copertura del rischio di cambio

Le società di gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente, coprono il rischio di cambio utilizzando i contratti a termine in moneta estera, - swap - .

Un "contratto a termine in moneta estera" è un accordo di acquistare o vendere valuta ad una determinata data futura e ad un cambio predeterminato.

I contratti a termine in moneta estera possono essere suddivisi nelle seguenti fattispecie:

- contratti a termine a fronte di specifici debiti e/o crediti in moneta estera;
- contratti a termine a fronte di un impegno contrattuale (ordine) di acquisto o di vendita di un bene in moneta estera;
- contratti a termine a fronte di un'esposizione netta in moneta estera, ma non correlati a specifiche operazioni (cioè non a fronte di specifici debiti e crediti od impegni contrattuali di acquisto o di vendita);
- contratti a termine di natura speculativa o comunque non a copertura di specifici rischi di cambio.

I contratti stipulati coprono il rischio di cambio di una esposizione netta in moneta estera.

I crediti e i debiti in moneta estera sono convertiti al cambio di fine esercizio per determinare l'utile o la perdita di competenza.

Gli utili o le perdite sui contratti a termine, stipulati a fronte di un'esposizione netta in moneta estera, sono calcolati moltiplicando l'ammontare in valuta di ciascun contratto a termine per la differenza fra il cambio corrente alla data di fine esercizio ed il cambio corrente alla data di stipulazione del contratto. Gli utili e le perdite così determinati sono contabilizzati nelle voci utili e perdite su contratti a termine in valuta estera.

Lo sconto o il premio del contratto a termine sono la differenza fra il "cambio a termine" ed il cambio corrente alla data in cui è stato stipulato il contratto; sono contabilizzati separatamente dagli utili e dalle perdite sopra evidenziati e rilevati a conto economico nelle voci premi e sconti su contratti a termine in valuta estera.

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI**17. Contratti derivati - futures -**

La Banca d'Italia definisce il contratto dei future come il contratto derivato standardizzato con il quale le parti si impegnano a scambiare ad una data prestabilita determinate attività ovvero a versare o a riscuotere un importo determinato in base all'andamento di un indicatore di riferimento.

La chiusura del contratto, quindi, può avvenire in due modi: con la consegna del sottostante ed il pagamento del corrispettivo ovvero con la liquidazione dei differenziali.

Le operazioni in futures sono effettuate a copertura del rischio di tasso dei titoli obbligazionari.

Per le operazioni a carattere di copertura, l'utile o la perdita derivante dall'operazione è riconosciuto nello stesso periodo di competenza dei costi e dei ricavi generati dalle operazioni oggetto di copertura. Per le attività valutate al minore fra il costo ed il prezzo di mercato, l'utile e la perdita derivante dall'operazione di future in essere alla data del bilancio è computato per determinare l'eventuale abbattimento di valore dell'attività sottostante.

I differenziali giornalieri positivi e negativi sono contabilizzati per competenza nel conto economico tra i proventi ed oneri finanziari rispettivamente nelle voci "Differenziali positivi su futures" e "Differenziali negativi su futures".

18. Altre informazioni

Il Bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma (principio della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato - art. 2423 bis del cod. civ.) . E' espresso in unità di Euro, ai sensi della Legge n. 433/97 e del D.Lgs n.213/98.

Le attività e le passività sono valutate separatamente. Tuttavia le attività e le passività tra loro collegate sono valutate in modo da attuare un'evidente corrispondenza.



**COMMENTI
ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO**

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

Le tabelle e le informazioni di seguito fornite sono espresse in migliaia di Euro.

IMMOBILIZZAZIONI

Per ciascuna classe delle immobilizzazioni (immateriali e materiali) sono stati preparati appositi prospetti (riportati nelle pagine seguenti) che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2004 hanno avuto la seguente movimentazione:

Variazioni annue delle Immobilizzazioni immateriali

Variazione del costo	Spese di Costituzione	Software	Totale al 31-dic-04
Esistenze iniziali	424	217	641
Aumenti	-	8	8
Acquisti	-	8	8
Riprese di valore	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-
Diminuzioni	-	-	-
Vendite	-	-	-
Dismissioni	-	-	-
Svalutazioni durature	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-
Rimanenze finali	424	225	649
Rivalutazioni totali	-	-	-
Svalutazioni durature	-	-	-
Riprese di valore	-	-	-

Variazioni annue dei fondi d'ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali

Variazione del fondo	Spese di Costituzione	Software	Totale al 31-dic-04
Esistenze iniziali	424	142	566
Aumenti	-	51	51
Ammortamenti	-	51	51
Riclassifiche	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-
Diminuzioni	-	-	-
Vendite	-	-	-
Dismissioni	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-
Rimanenze finali	424	193	617

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

software di proprietà: per euro 8 mila relativi al costo sostenuto per l'acquisizione delle licenze d'uso Microsoft.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2004 hanno avuto la seguente movimentazione:

Variazioni annue delle Immobilizzazioni materiali

Variazione del costo	Immobili locati	Immobili strumentali	Impianti e macchinari	Mobili arredi e macchine d'ufficio	Hardware	Imm.ni in corso e accconti	Altre	Totale al 31-dic-04
Esistenze iniziali	78.156	14.330	96	451	174	-	6	93.213
Aumenti	-	11	15	14	19	2	4	65
Acquisti	-	-	15	13	19	2	4	53
Riprese di valore	-	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	11	-	1	-	-	-	12
Diminuzioni	-	-	-	-	5	-	-	5
Vendite	-	-	-	-	5	-	-	5
Dismissioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni durature	-	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimanenze finali	78.156	14.341	111	465	188	2	10	93273
Rivalutazioni totali	-	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni durature	-	-	-	-	-	-	-	-
Riprese di valore	-	-	-	-	-	-	-	-

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

terreni e fabbricati: per euro 11 mila quale costo sostenuto per i lavori di adeguamento a norma di alcuni locali della sede dell'Ente;

impianti e macchinari: per euro 15 mila quale costo sostenuto per l'ampliamento e potenziamento dell'impianto fonico e della rete telematica della sede dell'Ente;

mobili arredi e macchine per ufficio: per euro 13 mila quale costo sostenuto principalmente per l'acquisto di nuove attrezzature per l'ufficio;

apparecchiature hardware: l'incremento per euro 19 mila è relativo principalmente all'acquisto di nuovi personal computer, stampanti; mentre il decremento per euro 5 mila si riferisce alla cessione di due computer portatili.

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

Variazioni annue dei fondi d'ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Variazione del fondo	Immobili strumentali	Impianti e macchinari	Mobili arredi e macchine d'ufficio	Hardware	Altre	Totale al 31-dic-04
Esistenze iniziali	609	52	126	120	4	911
Aumenti	430	18	48	32	4	532
Ammortamenti	430	18	47	32	4	531
Riclassifiche	-	-	1	-	-	1
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Diminuzioni	-	-	-	3	-	3
Vendite	-	-	-	3	-	3
Dismissioni	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Rimanenze finali	1.039	70	174	149	8	1.440

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

La voce si riferisce prevalentemente ai crediti verso gli iscritti per la contribuzione dovuta e non versata all'Ente al 31 dicembre 2004 ed è composta da:

Descrizione	Valore al 31-dic-04	Valore al 31-dic-03	Variazione assoluta	Variazione %
Crediti vs iscritti	35.244	35.148	96	0%
Crediti vs inquilinato	315	30	285	950%
Crediti vs Stato	156	148	8	5%
Crediti vs altri	174	222	-48	-22%
Totale Crediti dell'attivo circolante	35.889	35.548	341	1%

Crediti vs iscritti

La voce crediti vs iscritti è composta da:

Descrizione	Valore al 31-dic-04	Valore al 31-dic-03	Variazione assoluta	Variazione %
Crediti vs iscritti per contributi dovuti	25.121	25.227	-106	0%
Crediti vs iscritti per rateizzazione	5.758	6.166	-408	-7%
Crediti vs iscritti per interessi e sanzioni	4.365	3.755	610	16%
Totale Crediti vs iscritti	35.244	35.148	96	0%

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

Di seguito riportiamo la formazione del credito per contribuzione dovuta relativa al singolo anno di riferimento:

Anno di riferimento	Valore al 31/12/2004
1996	597
1997	420
1998	461
1999	556
2000	602
2001	682
2002	926
2003	1.499
2004 - Acconti	3.061
2004 - Stima saldo	16.317
Crediti vs iscritti per contributi dovuti	25.121

Crediti vs iscritti per contributi dovuti per un totale di euro 25.121 mila, così rappresentati:

- ♦ per euro 5.743 mila corrispondente al credito che l'Ente vanta nei confronti degli iscritti al 31 dicembre 2004 relativo alle scoperture risultanti tra quanto dovuto dagli stessi per anni di contribuzione precedenti il 2004 e quanto versato entro la data di chiusura dell'esercizio;
- ♦ per euro 3.061 mila dalle scoperture relative agli acconti dovuti per l'anno 2004 e non versati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ♦ per euro 16.317 mila dalla stima del credito verso gli iscritti vantato dall'Ente per la contribuzione da versare a saldo. Il criterio della stima è invariato rispetto a quello adottato negli esercizi precedenti.

Crediti vs iscritti per rateizzazione

La voce di euro 5.758 mila si riferisce al residuo credito vs gli iscritti per rateizzazioni concesse, giuste delibere del CDA, per le posizioni debitorie nei confronti dell'Ente sia per la contribuzione previdenziale sia per le sanzioni regolamentari. Al 31 dicembre 2004, in seguito a domanda, sono stati ammessi alla rateizzazione n. 1.157 iscritti.

I contributi rateizzati al 31 dicembre 2004 ammontano complessivamente ad euro 10.360 mila, mentre le sanzioni ammontano ad euro 1.416 mila.

Gli interessi di rateizzazione, di competenza dell'esercizio 2004, calcolati al tasso del Prime Rate Abi vigente al momento della domanda e ridotto dello 0,75%, sono complessivamente pari ad euro 506 mila. Il tasso medio ponderato di dilazione è pari al 6,49%.

Al 31 dicembre 2004 risultano incassate rate per euro 7.431 mila di cui euro 4.319 mila nel corso dell'esercizio 2004. Nel corso del 2004 sono state risolte per inadempimento rateizzazioni per complessivi euro 439 mila.

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

Di seguito evidenziamo la movimentazione e la composizione della suddetta voce con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

Descrizione	Importi
Valore al 31.12.03	6.166
Incrementi	4.556
Decrementi	4.964
Valore al 31.12.04	5.758
di cui:	
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	2.050

Crediti vs iscritti per interessi e sanzioni

La voce di euro 4.365 mila si riferisce all'ammontare delle somme dovute dagli iscritti al 31 dicembre 2004 a titolo di interessi e sanzioni per contribuzione dovuta e non versata o versata successivamente ai termini di scadenza.

La suddetta voce è stata prudenzialmente svalutata nell'anno per euro 1.077 mila. Il relativo fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni al 31 dicembre 2004 copre il 100% del credito. Prudenzialmente sono rilevati nel conto economico i soli interessi e sanzioni incassati nell'esercizio.

Di seguito si evidenzia la movimentazione della voce crediti per interessi e sanzioni:

Descrizione	Importi
Valore al 31.12.03	3.755
Incrementi	1.547
Decrementi	937
Valore al 31.12.04	4.365

Crediti vs inquilinato

La voce di euro 315 mila si riferisce per euro 53 mila al credito verso l'inquilinato sorto in virtù del riaddebito degli oneri accessori dell'anno 2004, e per euro 262 mila principalmente al credito sorto nei confronti di un conduttore moroso. L'Ente nel corso del 2004 ha attivato le relative procedure esecutive per il recupero del credito.

Crediti vs Stato

La voce di euro 156 mila si riferisce per:

- ♦ euro 52 mila al credito verso l'Erario in relazione all'istanza di rimborso dell'imposta di registro versata per l'acquisto della sede il cui contratto di compravendita è stato assoggettato ad IVA;
- ♦ euro 93 mila al credito verso il Comune di Roma per l'ICI pagata nel 2003, per l'immobile di piazza Barberini 17/21, in misura maggiore rispetto a quanto dovuto. L'ICI versata è stata determinata applicando l'aliquota di imposta sulla rendita catastale del fabbricato piuttosto che sulle tariffe d'estimo, in quanto immobile di interesse storico;
- ♦ euro 11 mila a somme versate a titolo di acconto sull'IRAP superiori all'effettivo dovuto per l'esercizio 2004.

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI**Crediti vs altri**

La voce crediti vs altri di euro 173 mila risulta essere così composta:

Descrizione	Valore al 31-dic-04	Valore al 31-dic-03	Variazione assoluta	Variazione %
Crediti diversi	2	43	-41	-95%
Fornitori c/anticipi	-	17	-17	-100%
Depositi cauzionali	1	4	-3	-75%
Crediti vs organi amm.vi e di controllo	-	2	-2	-100%
Note di credito da ricevere	-	-	-	-
Crediti vs Banche	22	41	-19	-46%
Anticipazioni spese legali decreti d'ufficio	87	93	-6	-6%
Anticipazioni spese legali decreti iscritti morosi	61	21	40	190%
Crediti vs pensionati conguaglio fiscale	-	2	-2	-100%
Totale Crediti vs Altri	173	223	-50	-22%

La voce crediti verso banche è costituita esclusivamente dagli interessi maturati sui conti correnti bancari nell'ultimo trimestre dell'anno e non ancora accreditati alla data di chiusura dell'esercizio.

Le voci "Anticipazioni spese legali" si riferiscono alle anticipazioni erogate dall'Ente a favore dei propri legali fiduciari per la gestione del contenzioso attivo. Il contenzioso è stato attivato nei confronti degli iscritti che presentano debiti contributivi per gli anni dal 1996 al 2001 e nei confronti degli iscritti agli albi provinciali che non hanno mai dichiarato la loro condizione professionale.

La composizione degli investimenti finanziari ad utilizzo non durevole al 31 dicembre 2004, pari a euro 191.433 mila, è la seguente:

Descrizione	Valore al 31-dic-04	Valore al 31-dic-03	Variazione assoluta	Variazione %
Investimenti in PCT	-	-	-	-
Titoli di Stato	102.498	74.072	28.426	38%
Titoli obbligazionari	47.916	39.801	8.115	20%
Partecipazioni	271	202	69	34%
Altri titoli	40.748	33.446	7.302	22%
Totale Attività Finanziarie	191.433	147.521	43.912	30%

Gli investimenti finanziari sono stati effettuati principalmente per il tramite di tre Società finanziarie professionali, alle quali l'Ente ha conferito il mandato di gestione del proprio patrimonio mobiliare.

Nel corso del 2004 l'Ente ha investito parte della liquidità in operazioni a breve termine quali i pronti contro termine di titoli del debito pubblico italiano. Tali investimenti hanno realizzato proventi finanziari di euro 3 mila.

**ATTIVITA'
FINANZIARIE**

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

Di seguito viene riportato l'elenco delle operazioni di PCT effettuate nell'anno che hanno avuto un rendimento medio ponderato al netto delle imposte e dei bolli pari al 1,785%.

Rendimento delle operazioni di pronti termine relative all' esercizio 2004
(Importi in centesimo di euro)

Importo a pronti	Valuta pronti	Importo a termine	Valuta termine	Giorni	Tasso %	Netto ricavo
499.822,00	13/02/2004	500.596,75	15/03/2004	31	1,800%	774,75
499.942,02	25/03/2004	501.449,86	25/05/2004	61	1,780%	1.507,84
500.548,54	26/05/2004	501.439,53	01/07/2004	36	1,780%	890,99
1.500.312,56		1.503.486,14		128	1,785%	3.173,58

Gli investimenti mobiliari nel corso dell'anno 2004 hanno registrato la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore al 31-dic-03	Incrementi	Decrementi	Valore al 31-dic-04
Investimenti in PCT	-	1.500	1.500	-
Titoli di Stato	74.072	68.055	39.629	102.498
Obbligazioni area euro	23.652	13.600	16.767	20.485
Obbligazioni estere	16.149	28.790	17.508	27.431
Partecipazioni	202	69	-	271
Fondi area euro	30.895	10.994	4.757	37.132
Fondi esteri	2.551	5.486	4.421	3.616
Totale Attività Finanziarie	147.521	128.494	84.582	191.433

Di seguito si riporta la principale movimentazione nelle singole tipologie di investimento mobiliare:

Titoli di Stato

La variazione in aumento è relativa a:

- ♦ acquisti, per un valore complessivo pari a euro 67.855 mila;
- ♦ scarti di emissione positivi maturati per i giorni di possesso, per un importo pari a euro 180 mila;
- ♦ ripristini di valore, per euro 20 mila, laddove sono venute meno le ragioni della svalutazione operata negli esercizi precedenti, in base a quanto prescritto dall'art. 2426 del Codice Civile.

La variazione in diminuzione è relativa a:

- ♦ vendite e rimborsi effettuati nell'anno al controvalore di scarico, pari a euro 39.469 mila;
- ♦ scarti di emissione negativi maturati per i giorni di possesso, per un importo pari a euro 72 mila;
- ♦ minusvalenze da valutazione al minor valore tra la media ponderata e la quotazione dei titoli rilevata alla data di chiusura dell'esercizio, per complessivi euro 88 mila.

Le operazioni di compravendita di titoli di stato, poste in essere dai Gestori, hanno realizzato

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

plusvalenze da negoziazione per euro 140 mila, plusvalenze da rimborso per euro 1 mila, minusvalenze da rimborso per euro 15 mila e minusvalenze da negoziazione per euro 16 mila.

Il confronto fra i valori di bilancio e quelli di mercato evidenzia plusvalori insiti per euro 620 mila. Nel rispetto della normativa civilistica tali plusvalori non sono stati contabilizzati nel conto economico.

Obbligazioni area Euro

La variazione in aumento è relativa a:

- ♦ acquisti, per un valore complessivo pari a euro 13.581 mila;
- ♦ scarti di emissione positivi maturati per i giorni di possesso, per un importo pari a euro 16 mila;
- ♦ ripristini di valore, per euro 3 mila, laddove sono venute meno le ragioni della svalutazione operata negli esercizi precedenti, in base a quanto prescritto dall'art. 2426 del Codice Civile.

La variazione in diminuzione è relativa a:

- ♦ vendite e rimborsi effettuati nell'anno al controvalore di scarico, pari a euro 16.756 mila;
- ♦ scarti di emissione negativi maturati per i giorni di possesso, per un importo pari a euro 2 mila;
- ♦ minusvalenze da valutazione al minor valore tra la media ponderata e la quotazione dei titoli rilevata alla data di chiusura dell'esercizio, per complessivi euro 9 mila.

Il confronto fra i valori di bilancio e quelli di mercato evidenzia plusvalori insiti per euro 217 mila. Nel rispetto della normativa civilistica tali plusvalori non sono stati contabilizzati nel conto economico.

Obbligazioni Estere

La variazione in aumento è relativa a:

- ♦ acquisti, per un valore complessivo pari a euro 28.771 mila;
- ♦ scarti di emissione positivi maturati per i giorni di possesso, per un importo pari a euro 19 mila.

La variazione in diminuzione è relativa a:

- ♦ vendite e rimborsi effettuati nell'anno al controvalore di scarico, pari a euro 16.302 mila;
- ♦ scarti di emissione negativi maturati per i giorni di possesso, per un importo pari a euro 8 mila;
- ♦ minusvalenze da valutazione al minor valore tra la media ponderata e la quotazione dei titoli rilevata alla data di chiusura dell'esercizio, per complessivi euro 1.198 mila.

Le operazioni di compravendita di titoli obbligazionari, poste in essere dai Gestori, hanno realizzato plusvalenze da negoziazione per euro 309 mila, plusvalenze da rimborso per euro 44, minusvalenze da negoziazione per euro 147 e minusvalenze da rimborso per euro 294 mila.

Il confronto fra i valori di bilancio e quelli di mercato evidenzia plusvalori insiti per euro 18 mila. Nel rispetto della normativa civilistica tali plusvalori non sono stati contabilizzati nel conto economico.

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI**Fondi area Euro**

La variazione in aumento è relativa a:

- ♦ acquisti di quote, per un valore complessivo pari a euro 9.248 mila;
- ♦ operazioni di switch in entrata, per complessivi euro 190 mila;
- ♦ ripristini di valore, per euro 1.556 mila, laddove sono venute meno le ragioni della svalutazione operata negli esercizi precedenti, in base a quanto prescritto dall'art. 2426 del Codice Civile.

La variazione in diminuzione è relativa a:

- ♦ vendite effettuate nell'anno al controvalore di scarico, pari a euro 4.567 mila;
- ♦ operazioni di switch in uscita, per complessivi euro 190 mila.

Il confronto fra i valori di bilancio e quelli di mercato evidenzia plusvalori insiti per euro 1.300 mila. Nel rispetto della normativa civilistica tali plusvalori non sono stati contabilizzati nel conto economico.

Fondi Esteri

La variazione in aumento è relativa a:

- ♦ acquisti di quote, per un valore complessivo pari a euro 1.805 mila.
- ♦ operazioni di switch in entrata, per complessivi euro 3.680 mila.

La variazione in diminuzione è relativa a:

- ♦ vendite effettuate nell'anno al controvalore di scarico, pari a euro 675 mila;
- ♦ operazioni di switch in uscita, per complessivi euro 3.681 mila;
- ♦ minusvalenze da valutazione al minor valore tra la media ponderata e la quotazione dei titoli rilevata alla data di chiusura dell'esercizio, per complessivi euro 66 mila.

Le operazioni di compravendita di quote di fondi comuni di investimento, poste in essere dai gestori hanno realizzato plusvalenze per euro 314 mila e minusvalenze per euro 38 mila.

Il confronto fra i valori di bilancio e quelli di mercato evidenzia plusvalori insiti per euro 84 mila. Nel rispetto della normativa civilistica tali plusvalori non sono stati contabilizzati nel conto economico.

Partecipazioni

Sono rappresentate da n° 37.500 azioni Enel S.p.A. acquistate dall'Ente in sede di sottoscrizione. Nell'esercizio 2004 tali titoli non sono stati oggetto di attività di negoziazione. Il confronto fra il valore di bilancio e quello di mercato evidenzia plusvalori pari a euro 69 mila.

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

Le disponibilità liquide includono:

Descrizione	Valore al 31-dic-04	Valore al 31-dic-03	Variazione assoluta	Variazione %
Depositi bancari	8.802	3.793	5009	132%
Denaro assegni e valori in cassa	1	1	0	0%
Depositi postali	230	268	-38	-14%
Totale Disponibilità Liquide	9.033	4.062	4.971	122%

**DISPONIBILITA'
LIQUIDE**

L'aumento dei depositi bancari si rileva principalmente sui conti accesi per la gestione mobiliare a seguito del conferimento della liquidità effettuato alla fine dell'anno e non ancora investito in valori mobiliari.

I ratei e i risconti attivi ammontano a euro 1.398 mila e sono così suddivisi:

Descrizione	Valore al 31-dic-04	Valore al 31-dic-03	Variazione assoluta	Variazione %
Ratei attivi su titoli	1.332	1.117	215	19%
Risconti attivi	66	10	56	560%
Totale Ratei e Risconti attivi	1.398	1.127	271	24%

**RATEI E
RISCONTI ATTIVI**

Ratei attivi su titoli

Rappresentano la quota parte di interessi cedolari dei titoli obbligazionari detenuti in portafoglio e maturati alla data di chiusura dell'esercizio.

Risconti attivi

I risconti attivi sono imputabili esclusivamente al risconto dei premi annuali pagati anticipatamente per le polizze assicurative stipulate dall'Ente la cui copertura scade nell'esercizio successivo.



**COMMENTI
ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

Le tabelle e le informazioni di seguito fornite sono espresse in migliaia di Euro.

FONDI PER
RISCHI ED ONERI

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

Descrizione	Valore al 31-dic-03	Riclass.	Utilizzi	Accant.ti	Valore al 31-dic-04
F.do svalutazione crediti per interessi e sanzioni	3.293	-5	-	1.077	4.365
F.do rischi per restituzione montante agli over 65	864	-864	-	894	894
Totale Fondi per rischi e oneri	4.157	-869	-	1.971	5.259

Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni

Il fondo accoglie il prudenziale accantonamento a copertura del rischio di inesigibilità dei crediti vantati dall'Ente verso gli iscritti per interessi di mora e sanzioni a seguito di ritardato e omesso pagamento dei contributi al 31 dicembre 2004.

La variazione netta in aumento pari a euro 1.072 mila si riferisce all'accantonamento per perdite prevedibili dei suddetti crediti stimate al 31.12.2004. Il suddetto fondo copre l'ammontare complessivo dei relativi crediti.

Fondo rischi per restituzione montante agli over 65 anni

Il fondo accoglie il prudenziale accantonamento dell'ammontare complessivo della contribuzione soggettiva dovuta e della relativa rivalutazione di legge, calcolata per gli iscritti ultra 65 anni che, alla data del bilancio, non hanno maturato il diritto alla pensione, ma potrebbero richiedere la restituzione del montante.

L'accantonamento è contabilizzato come diminuzione dei relativi fondi del patrimonio netto.

Alla data di chiusura del bilancio risultano essere iscritti 566 periti industriali ultra 65 anni per i quali il montante complessivo maturato risulta essere così composto:

- per euro 666 mila dalla contribuzione soggettiva dovuta, anche se non incassata, per gli anni di contribuzione dal 1996 al 2004;
- per euro 228 mila dalla rivalutazione maturata al 31 dicembre 2004, sulla contribuzione dovuta per gli anni contributivi dal 1996 al 2003, ai sensi della Legge 335/95.

FONDO
TRATTAMENTO DI
FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto è determinato in base all'indennità maturata da ciascun dipendente in conformità alla legislazione vigente al netto delle anticipazioni corrisposte a norma di legge e di contratto.

L'importo dell'accantonamento è stato calcolato sul numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2004 che ammontava a 15 unità.

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

Nel corso dell'esercizio 2004 la movimentazione del fondo è stata la seguente:

Descrizione	Importo
Valore al 31/12/2003	91
Quota stanziata a conto economico	5
Indennità liquidate nell'esercizio	-
Trasferimento al f.do pensione	63
Imposta sostitutiva	-
Valore al 31/12/2004	33

Nel corso dell'esercizio 2004 la movimentazione della forza lavoro è stata la seguente (unità):

Descrizione	Unità al 01/01/2004	Incrementi	Decrementi	Unità al 31/12/2004	N° Medio
Dirigenti	2	1	0	3	3
Impiegati	13	0	1	12	12
Totale	15	1	1	15	15

I debiti, valutati al loro valore nominale, ammontano al 31 dicembre 2004 a euro 12.190 mila e sono così suddivisi:

DEBITI

Descrizione	Valore al 31-dic-04	Valore al 31-dic-03	Variazione assoluta	Variazione %
Debiti vs banche	501	123	378	307%
Acconti	13	1	12	1200%
Debiti vs fornitori	79	86	-7	-8%
Debiti vs fornitori per fatture da ricevere	149	179	-30	-17%
Debiti tributari	119	267	-148	-55%
Debiti vs Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	54	40	14	35%
Debiti vs personale dipendente	14	9	5	56%
Debiti vs iscritti	3.438	3.000	438	15%
Fondo pensione agli iscritti	7.612	4.581	3.031	66%
Altri debiti	211	188	23	12%
Totale Debiti	12.190	8.474	3.716	44%

Debiti vs banche: sono principalmente rappresentati dallo stanziamento, pari ad euro 491 mila, dell'imposta sostitutiva (D.Lgs 461/97) sul valore del patrimonio mobiliare affidato in gestione al 31 dicembre. L'imposta, prelevata alla fonte dai Gestori, è stata addebitata nei primi mesi dell'anno 2005.

Acconti: si riferiscono ad anticipazioni ricevute dai conduttori degli immobili di proprietà dell'Ente in relazione sia ai canoni di locazione sia agli oneri di gestione.

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

Debiti vs fornitori: rappresentano l'ammontare delle fatture ricevute e non liquidate al 31 dicembre 2004. Nell'esercizio i fornitori non hanno modificato sostanzialmente i termini di dilazione.

Debiti vs fornitori per fatture da ricevere: rappresentano l'ammontare degli stanziamenti relativi ai costi per beni acquistati e prestazioni di servizi ricevute nell'esercizio 2004, la cui fatturazione è avvenuta nell'esercizio successivo.

Debiti tributari: sono rilevati per competenza economica e sono così composti:

- ♦ IRES per euro 34 mila;
- ♦ Ritenute IRPEF per euro 85 mila, operate dall'Ente quale sostituto di imposta sulle retribuzioni e compensi liquidati a dicembre e versate a gennaio 2005.

Debiti vs Istituti di previdenza e di sicurezza sociale: rappresentano l'ammontare delle ritenute previdenziali ed assicurative maturate sulle retribuzioni e sui compensi liquidati a dicembre 2004 e versate a gennaio 2005.

Debiti vs personale dipendente: rappresentano il debito dell'Ente verso il personale in forza al 31 dicembre 2004 in relazione ai giorni di ferie maturate a favore dei dipendenti e non fruito entro la fine dell'esercizio. La valorizzazione delle ferie è stata effettuata in base alle condizioni contrattuali.

Debiti verso iscritti: evidenziano l'ammontare complessivo dei versamenti effettuati dai periti industriali ed eccedenti rispetto a quanto dovuto a titolo di contribuzione regolamentare.

Di seguito evidenziamo la composizione sintetica della voce:

- ♦ eccedenze di versamento rispetto al dovuto determinato in seguito alla presentazione del modello reddituale: ... euro 1.992 mila;
- ♦ eccedenze di versamento determinate in seguito alla non presentazione del modello reddituale: ... euro 1.446 mila.

Di seguito si evidenzia la composizione analitica della voce debiti vs iscritti per singolo anno di riferimento:

Anno di riferimento	Importi
1996	97
1997	205
1998	212
1999	296
2000	227
2001	286
2002	627
2003	950
2004	538
Totale Debiti vs iscritti	3.438

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

Fondo pensione agli iscritti, pari a euro 7.611 mila è così costituito:

Descrizione	Valore al 31-dic-04	Valore al 31-dic-03	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo Pensione di Vecchiaia	6.020	3.544	2.476	70%
Fondo Pensione di Invalidità	247	130	117	90%
Fondo Pensione di Inabilità	221	121	100	83%
Fondo Pensione ai Superstiti	1.123	787	336	43%
Totale Fondo Pensione agli Iscritti	7.611	4.582	3.029	66%

Rappresenta l'ammontare del montante maturato dall'iscritto al momento del pensionamento, diminuito delle relative rate di pensione liquidate nel corso dell'esercizio.

Al 31 dicembre 2004 risultano pensionati 396 iscritti di cui 308 usufruiscono della pensione di vecchiaia, 50 della pensione indiretta, 10 della pensione di inabilità, 22 della pensione di invalidità e 6 della pensione di reversibilità.

L'ammontare dell'onere per le rate di pensione liquidate nel 2004 è così composto:

Descrizione	Valore al 31-dic-04	Valore al 31-dic-03	Variazione assoluta	Variazione %
Pensione di Vecchiaia	364	187	177	95%
Pensione di Invalidità	12	8	4	50%
Pensione di Inabilità	12	7	5	71%
Pensione ai Superstiti	38	25	13	52%
Totale rate di pensione	426	227	199	88%

Il rapporto tra il valore dei singoli fondi al 31 dicembre 2004 e le relative prestazioni erogate nell'esercizio non risulta essere inferiore a 5 così come stabilito dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.Lgs. 509/1994:

Descrizione	Rapporto al 31-dic-04	Rapporto al 31-dic-03	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo/Pensione di Vecchiaia	17	19	-2	-13%
Fondo/Pensione di Invalidità	21	16	4	25%
Fondo/Pensione di Inabilità	18	17	1	7%
Fondo/Pensione ai Superstiti	30	31	-2	-6%
Rapporto complessivo Fondo/Pensioni	18	20	1	4%

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

Altri debiti sono così costituiti:

Descrizione	Valore al 31-dic-04	Valore al 31-dic-03	Variazione assoluta	Variazione %
Debiti vs organi di amministrazione e controllo	12	20	-8	-40%
Debiti vs collaboratori	-	3	-3	-100%
Debiti vs Collegi Provinciali	34	31	3	10%
Debiti vs altri per incassi non abbinati	52	41	11	27%
Debiti vs Diners	32	38	-6	-16%
Debiti vs pensionati per conguaglio fiscale	-	1	-1	-100%
Debiti diversi	1	1	-	0%
Depositi cauzionali su locazioni attive	78	53	25	47%
Debiti per interessi passivi su depositi cauzionali	2	2	-	0%
Totale Altri Debiti	211	190	21	11%

- ♦ **Debiti vs organi di amministrazione e controllo:** rappresentano i debiti dell'Ente nei confronti dei componenti degli Organi Statutari per le competenze maturate al 31 dicembre e da liquidare a titolo di emolumenti, gettoni di presenza e rimborsi spese.
- ♦ **Debiti vs Collegi Provinciali:** rappresentano i debiti dell'Ente nei confronti dei Collegi Provinciali per i contributi da erogare a fronte dei seminari informativi svolti per l'anno 2004.
- ♦ **Debiti vs altri per incassi non abbinati:** si riferiscono ai versamenti pervenuti all'Ente per i quali non è stato possibile individuare l'iscritto versante. In particolare si evidenzia la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Importi
Valore al 31.12.03	41
Incrementi (non abbinati anno 2004)	21
Decrementi (incassi non attribuiti negli anni precedenti ed abbinati nel 2004)	10
Valore al 31.12.04	52

L'ammontare dei versamenti non abbinati dell'anno rappresenta lo 0,04% del totale degli incassi, pari a euro 47.847 mila.

- ♦ **Debiti verso Diners:** la voce rappresenta il debito verso la società di servizio interbancario Diners Club Europe S.p.a. relativo alle spese sostenute dai componenti degli Organi Statutari, pagate con carta di credito e non addebitate sul conto corrente al 31 dicembre 2004.
- ♦ **Depositi cauzionali su locazioni attive:** rappresentano i debiti dell'Ente nei confronti dei conduttori per le somme in denaro versate dagli stessi a titolo di deposito cauzionale previsto dalla Legge 27 luglio 1978, n. 392. Gli interessi legali maturati sui suddetti depositi sono stati accreditati ai conduttori a fine anno.

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

La voce ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2004 pari a euro 329 mila risulta così composta:

Descrizione	Valore al 31-dic-04	Valore al 31-dic-03	Variazione assoluta	Variazione %
Ratei passivi	-	-	-	-
Risconti passivi	329	17	312	1835%
Totale Ratei e Risconti passivi	329	17	312	1835%

RATEI E
RISCONTI
PASSIVI

I risconti passivi si riferiscono alla quota parte di interessi di rateizzazione contabilizzati nell'esercizio, ma di competenza degli esercizi successivi. L'aumento è correlato all'accensione delle nuove rateizzazioni del 2004 (n. rateizzazioni al 2003 pari a 874, contro n. rateizzazioni al 2004 pari a 1.157).

Le riserve statutarie dell'Ente, iscritte nel patrimonio netto ammontano a euro 311.804 mila e sono così composte:

Descrizione	Valore al 31-dic-04	Valore al 31-dic-03	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo contribuito soggettivo	231.230	200.185	31.045	16%
Fondo rivalutazione L.335/95	40.990	32.381	8.609	27%
Fondo contribuito ind.maternità	152	157	-5	-3%
Riserva straordinaria	33.825	26.636	7.189	27%
Fondo di riserva art. 12 Reg.to	1.346	1.346	-	0%
Avanzi/disavanzi portati a nuovo	-	-	-	-
Avanzo/disavanzo esercizio	4.261	7.188	-2.927	-41%
Totale Patrimonio Netto	311.804	267.893	43.911	16%

PATRIMONIO
NETTO

La movimentazione intercorsa nell'esercizio 2004 delle voci del patrimonio netto è riepilogata nella tabella allegata.

Relativamente alle singole voci si sottolinea quanto segue:

- ♦ **Fondo contribuito soggettivo:** aumentato di euro 31.045 mila (16%). La variazione netta in aumento risulta essere così determinata:

Variazioni in aumento

- per euro 33.273 mila dall'accantonamento della stima della contribuzione soggettiva dovuta per l'anno 2004 e delle somme incassate a titolo di ricongiunzione L. 45/90 e per riscatti anni pregressi;
- per euro 665 mila dalla riclassifica della contribuzione soggettiva stanziata al 31 dicembre 2003 nel fondo rischi per rimborsi del montante agli iscritti ultra 65 anni;
- per euro 1.041 mila dall'accantonamento della contribuzione soggettiva accertata nel corso del 2004 per gli anni dal 1996 al 2003.

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI**Variazioni in diminuzione**

- per euro 216 mila dall'utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva restituita nell'esercizio 2004 a fronte delle domande di restituzione per decesso o compimento del 65 esimo anno di età;
- per euro 20 mila dall'utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva restituita nell'esercizio 2004 a fronte delle domande di ricongiunzione ai sensi della L. 45/90;
- per euro 2.989 mila dall'utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva girocontata al fondo pensioni per gli iscritti pensionati nell'esercizio 2004;
- per euro 8 mila dall'utilizzo del fondo per insussistenze del passivo a fronte di accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti in misura maggiore rispetto a quanto dovuto;
- per euro 666 mila dalla riclassifica in diminuzione del fondo soggettivo ed in aumento del fondo rischi per restituzione del montante ai 566 iscritti all'Ente che al 31 dicembre 2004 hanno compiuto il 65 esimo anno di età senza aver maturato il diritto al trattamento pensionistico e che potrebbero richiedere la restituzione del montante maturato;
- per euro 35 mila per insussistenze del passivo in relazione all'inesistenza di eredi aventi diritto a prestazioni pensionistiche.

- ♦ **Fondo Rivalutazione L.335/95:** aumentato di euro 8.609 mila (27%). La variazione netta in aumento risulta essere così determinata:

Variazioni in aumento

- per euro 9.044 mila dall'accantonamento di competenza dell'esercizio della rivalutazione calcolata sul montante contributivo degli iscritti maturato al 31 dicembre. Il tasso di capitalizzazione comunicato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per l'esercizio 2004 è pari al 3,9272%;
- per euro 199 mila dalla riclassifica della rivalutazione stanziata al 31 dicembre 2003 nel fondo rischi per rimborsi del montante agli iscritti ultra 65 anni;
- per euro 157 mila dall'accantonamento della rivalutazione maturata sulla nuova contribuzione soggettiva accertata nel corso del 2004 per gli anni dal 1996 al 2004.

Variazioni in diminuzione

- per euro 46 mila dall'utilizzo del fondo per la rivalutazione restituita nell'esercizio 2004 a fronte delle domande di restituzione per decesso o compimento del 65 esimo anno di età;
- per euro 506 mila dall'utilizzo del fondo per la rivalutazione girocontata al fondo pensioni per gli iscritti pensionati nell'esercizio 2004;
- per euro 228 mila dalla riclassifica in diminuzione del fondo rivalutazione ed in aumento del fondo rischi per restituzione del montante ai 566 iscritti all'Ente che al 31 dicembre 2004 hanno compiuto il 65 esimo anno di età senza aver maturato il diritto al trattamento pensionistico e che potrebbero richiedere la restituzione del montante maturato;
- per euro 4 mila dall'utilizzo del fondo per la rivalutazione stornata dal relativo fondo nell'esercizio 2004 a fronte delle domande di ricongiunzione ai sensi della L. 45/90;
- per euro 7 mila per insussistenze del passivo in relazione all'inesistenza di eredi aventi diritto a prestazioni pensionistiche.

- ♦ **Fondo contribuito indennità di maternità:** diminuito di euro 5 mila (-3%). Nel corso dell'esercizio sono state erogate alle libere professioniste iscritte all'Ente indennità di maternità per euro 71 mila, ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379. Le indennità liquidate nell'esercizio risultano essere superiori di euro 2 mila rispetto la stima della contribuzione dell'anno 2004 che corrisponde a euro 69 mila.

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

- ♦ **Riserva straordinaria:** aumentata di euro 7.188 mila in considerazione della destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2003 deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale (delibera n° 102/2004) in sede di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2003.
- ♦ **Fondo di riserva art. 12 Reg.to:** la voce di euro 1.346 mila non ha subito variazioni rispetto l'esercizio precedente.
- ♦ **Avanzo dell'esercizio:** accoglie il risultato economico positivo dell'esercizio pari a euro 4.261 mila.

L'importo è rappresentato da:

Descrizione	Valore al 31-dic-04	Valore al 31-dic-03	Variazione assoluta	Variazione %
Immobilizzazioni c/impegni	-	-	-	-
Garanzie prestate	-	-	-	-
Fidejussioni	480	157	323	206%
Totale Conti d'ordine	480	157	323	206%

Garanzie ricevute da terzi (Fidejussioni):

Si riferiscono per euro 480 mila alle fidejussioni rilasciate all'Ente a titolo di cauzione prevista dalla L.392/78 dalle Società conduttrici delle unità immobiliari di proprietà dell'Ente. La voce registra un aumento del 206% dovuto esclusivamente alla locazione delle unità immobiliari che risultavano sfitte nell'esercizio precedente.

CONTI D'ORDINE



**COMMENTI
ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO
ECONOMICO**

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

Le tabelle e le informazioni fornite sono espresse in migliaia di euro.

COSTI

PRESTAZIONI
PREVIDENZIALI
ED ASSISTENZIALI

La voce di euro 848 mila risulta essere composta da:

Descrizione	Valore al 31-dic-04	Valore al 31-dic-03	Variazione assoluta	Variazione %
PENSIONI AGLI ISCRITTI	441	233	208	89%
Pensione di vecchiaia	364	187	177	95%
Pensione di invalidità	12	8	4	50%
Pensione di inabilità	12	7	5	71%
Pensione ai superstiti	38	25	13	52%
Perequazione automatica delle pensioni	15	6	9	150%
LIQUIDAZIONI IN CAPITALE	24	4	20	500%
Liquidazione in capitale L.45/90	24	4	20	500%
Altre				
INDENNITA' DI MATERNITA' (Legge 379/90)	71	80	-9	-11%
Indennità di maternità L.379/90	71	80	-9	-11%
RIMBORSI AGLI ISCRITTI	262	295	-33	-11%
Rimborsi agli iscritti (art. 20 Reg.to EPPI)	262	295	-33	-11%
Altri				
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	50	33	17	52%
Benefici Assistenziali				
Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali	50	33	17	52%
Altre				
Totale prestazioni prev.li e assistenziali	848	645	203	31%

La variazione in aumento registrata rispetto lo scorso esercizio, pari a euro 203 mila (31%), è imputabile principalmente al maggior onere sostenuto per le pensioni di vecchiaia.

Il costo dei trattamenti pensionistici evidenzia l'incremento di euro 208 mila (89%) correlato all'aumento del numero dei trattamenti pensionistici liquidati variato dalle 262 del 2003 alle 404 unità del 2004. L'esposizione nel conto economico della suddetta voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del Bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.

- ♦ **Liquidazioni in capitale** pari a euro 24 mila, rappresentano l'onere relativo a 2 domande di ricongiunzione presso altro ente di previdenza che l'Ente ha liquidato nel corso dell'esercizio.
- ♦ **Indennità di maternità** pari a euro 71 mila (-11%) rappresentano l'onere relativo alle 13 domande di indennità di maternità delle iscritte libero professioniste che l'Ente ha liquidato

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

nel corso dell'esercizio ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379. L'esposizione nel conto economico della suddetta voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del Bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.

- ♦ **Rimborsi agli iscritti** per euro 262 mila (-11%). Il costo è riferito alla restituzione del montante contributivo richiesta dai superstiti dell'iscritto defunto e dagli iscritti ultra sessantacinquenni che non hanno maturato il diritto alla pensione. L'esposizione nel conto economico di questa voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del Bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio. In particolare la gestione dei rimborsi agli iscritti è così sintetizzabile:

Descrizione	agli over 65 anni		Rimborsi ai superstiti	
	n°	Importo	n°	Importo
Soggettivo restituito	27	194	23	21
Rivalutazione		40		7
Totale montante restituito		234		28
Totale rimborsi agli iscritti ed ai superstiti (art. 20 Reg.to EPPI)				
	50	262		

- ♦ **Altre prestazioni previdenziali e assistenziali** per euro 50 mila (52%) si riferiscono alle provvidenze integrative di natura assistenziale a beneficio dei titolari dei trattamenti pensionistici di invalidità e inabilità. Tali benefici assistenziali, accordati ai pensionati con determinazione del Consiglio di Amministrazione, si concretizzano nell'integrazione della pensione fino alla concorrenza dell'assegno sociale di cui all'art. 3 comma 6 della Legge n. 335/95, così come disciplinato dall'art. 14 e dall'art. 15 del Regolamento dell'Ente.

La voce di euro 1.139 mila, superiore di euro 178 mila (19%) si riferisce agli emolumenti, ai gettoni di presenza e ai rimborsi spese spettanti ai componenti degli Organi Statutari dell'Ente. La variazione è principalmente imputabile sia all'applicazione ai compensi percepiti dagli amministratori dell'Ente del regime fiscale proprio dei redditi di lavoro autonomo, per l'intero anno, sia all'aumento delle indennità di carica e partecipazione deliberato nel corso del 2004 dagli organi competenti.

In dettaglio:

Descrizione	Valore al 31-dic-04	Valore al 31-dic-03	Variazione assoluta	Variazione %
Compensi CIG	225	181	44	24%
Compensi CDA	243	207	36	17%
Compensi Collegio Sindacale	58	54	4	7%
Totale Compensi Organi Ente	526	442	84	19%
Rimborso spese e gettoni di presenza CIG	276	215	61	28%
Rimborso spese e gettoni di presenza CDA	282	254	28	11%
Rimborso spese e gettoni di presenza Collegio Sindacale	55	50	5	10%
Totale Rimborsi spese e gettoni di presenza	613	519	94	18%
TOTALE ORGANI AMM.VI e di CONTROLLO	1.139	961	178	19%

**ORGANI
AMMINISTRATIVI E
DI CONTROLLO**

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

- ♦ **Compensi Organi Ente:** si riferiscono agli emolumenti fissi mensili di competenza dell'esercizio, corrisposti o da corrispondere ai componenti degli Organi Collegiali dell'Ente in relazione agli incarichi, funzioni e attività che il Consiglio di Indirizzo Generale, il Collegio Sindacale e il Consiglio di Amministrazione è tenuto a svolgere per adempiere ai propri obblighi istituzionali.
- ♦ **Rimborsi spese e gettoni di presenza:** rappresentano una voce di spesa di competenza dell'esercizio, corrisposta o da corrispondere ai componenti degli Organi Collegiali.

COMPENSI
PROFESSIONALI
E DI LAVORO
AUTONOMO

I compensi professionali e di lavoro autonomo ammontano a euro 179 mila con una variazione in diminuzione di euro 22 mila (-11%) e sono così suddivisi:

Descrizione	Valore al 31-dic-04	Valore al 31-dic-03	Variazione assoluta	Variazione %
Consulenze legali e notarili	3	38	-35	-92%
Consulenze amministrative	75	53	22	42%
Servizio amministrativo del personale	9	13	-4	-31%
Consulenze informatiche	2	4	-2	-50%
Consulenze tecniche e finanziarie	90	93	-3	-3%
Totale Compensi Prof.li e di Lav. Autonomo	179	201	-22	-11%

- ♦ **Consulenze amministrative:** il costo è inerente ai compensi professionali di competenza dell'esercizio relativi all'incarico conferito dal Consiglio di Amministrazione al professionista collaboratore dell'Ente per l'adempimento degli obblighi fiscali ed amministrativi. L'incremento del 42% è principalmente imputabile all'aumento dell'onere per la gestione fiscale dei pensionati in relazione all'accresciuto numero di posizioni gestite.
- ♦ **Servizio amministrativo del personale:** il costo è riferito ai corrispettivi maturati nel 2004 dal professionista incaricato dal Consiglio di Amministrazione per la consulenza del lavoro, per l'elaborazione degli stipendi, per gli adempimenti in materia previdenziale ed assistenziale, per l'espletamento delle pratiche di assunzione e di cessazione del rapporto di lavoro con il personale dipendente e per la gestione dei contratti a progetto. La voce risulta inferiore rispetto l'esercizio precedente a seguito del minor numero di rapporti di collaborazione intrattenuti con l'Ente.
- ♦ **Consulenze tecniche e finanziarie:** il costo è riferito per euro 57 mila alle consulenze tecniche per gli immobili di proprietà dell'Ente; per euro 23 mila al corrispettivo dovuto alla società Reconta Ernst & Young S.p.A. per la revisione del bilancio consuntivo ai sensi dell'art.2 comma 3 del D.Lgs. n. 509/94, per euro 5 mila dal compenso di competenza delle società incaricate per la progettazione e certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma ISO 9001 e per euro 5 mila quale compenso alla società di intermediazione immobiliare per la locazione delle unità immobiliari sfitte.

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

La voce accoglie il costo per stipendi di competenza dell'esercizio comprensivo di tutti gli elementi fissi e variabili che compongono la retribuzione per legge e per contratto, oltre agli oneri sociali a carico dell'Ente corrisposti agli enti di previdenza ed assicurativi, all'accantonamento al fondo pensione integrativo e alla quota di trattamento di fine rapporto maturata a favore dei dipendenti, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

In dettaglio:

Descrizione	Valore al 31-dic-04	Valore al 31-dic-03	Variazione assoluta	Variazione %
Stipendi e salari	659	613	46	8%
Oneri Sociali ed Assicurativi (INPS-INAIL)	171	152	19	13%
Trattamento integrativo di quiescenza e simili	61	3	58	1933%
Accantonamento TFR	5	41	-36	-88%
Accantonamento per Ferie Maturate e non Godute	6	-	6	-
Buoni pasto	25	25	-	0%
Altri oneri (Polizza sanitaria)	5	1	4	400%
Totale Personale	932	835	97	12%

Il costo del personale è aumentato rispetto al precedente esercizio di euro 97 mila (12%) sia per effetto dell'adesione dei dipendenti alla previdenza integrativa prevista dalla contrattazione integrativa sia per le progressioni economiche e di livello dei dipendenti.

Impiegati al 31.12.2004 per Area

Area	2004	2003
Area A	3	3
Area B	8	8
Area C	1	2
Area Dirigenti	3	2
Totale	15	15

La voce di euro 19 mila si riferisce al costo di competenza dell'esercizio sostenuto per le normali esigenze di approvvigionamento degli uffici dell'Ente: modulistica, carta in generale, cancelleria, toner, ed altri materiali di consumo.

La voce è costituita dall'onere sostenuto dall'Ente in relazione al normale traffico telefonico, al consumo annuo di energia elettrica, di acqua e di gas.

In dettaglio:

Descrizione	Valore al 31-dic-04	Valore al 31-dic-03	Variazione assoluta	Variazione %
Energia elettrica - acqua	16	12	4	33%
Spese telefoniche	28	36	-8	-22%
Altre utenze (gas)	3	17	-14	-82%
Totale Utenze Varie	47	65	-18	-28%

PERSONALE

MATERIALI
SUSSIDIARI E DI
CONSUMO

UTENZE VARIE

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

SERVIZI VARI I servizi vari ammontano a euro 857 mila e sono così suddivisi:

Descrizione	Valore al 31-dic-04	Valore al 31-dic-03	Variazione assoluta	Variazione %
Assicurazioni	59	52	7	13%
Servizi informatici	48	43	5	12%
Servizi pubblicitari	-	-	0	-
Spese di rappresentanza	16	19	-3	-16%
Spese selezione del personale	-	-	0	-
Spese mediche	15	12	3	25%
Spese di formazione del personale	26	3	23	767%
Trasporti	18	19	-1	-5%
Quote associative	24	23	1	4%
Rimborsi ai Collegi	300	300	0	0%
Convegni e seminari	157	316	-159	-50%
Contributo in favore CNPI	-	30	-30	-100%
Spese postali e di spedizione	105	87	18	21%
Noleggi	2	-	2	-
Altre prestazioni di servizi	87	49	38	78%
Totale Servizi Vari	857	953	-96	-10%

La voce registra il decremento di euro 96 mila (-10%) in relazione alle minori iniziative per convegni intraprese nel 2004 rispetto l'anno precedente.

- ♦ **Assicurazioni:** il costo si riferisce prevalentemente alla copertura assicurativa per incendio e furto delle attrezzature dell'Ente nonché alla polizza infortuni collettiva, all'assicurazione per la responsabilità professionale dei componenti degli Organi Statutari e al premio per la polizza globale fabbricati.

Di seguito evidenziamo le coperture assicurative del 2004:

Ramo	Premio annuo
Infortuni impiegati e dirigenti	1.917,35
Guasti calcolatori	309,87
Globale Uffici - incendio e rischi complementari sui beni della sede	933,50
Furto - beni della sede	1.823,50
Globale fabbricati - sede	5.914,00
Globale fabbricati - immobile p.zza Barberini, 52	16.799,58
Globale fabbricati - immobile p.zza Barberini, 17/21	11.484,00
Responsabilità civile amministratori	15.770,25
Infortuni amministratori	4.162,64
Totale costo copertura assicurativa	59.114,69

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

- ♦ **Servizi informatici:** il costo riguarda il canone per il servizio di manutenzione del software applicativo e di base di proprietà dell'Ente.
- ♦ **Spese di rappresentanza:** la voce riguarda le spese sostenute per l'immagine dell'Ente e per instaurare e intrattenere rapporti con organizzazioni e con i privati.
- ♦ **Spese mediche:** relative principalmente ai compensi erogati alla commissione medica centrale competente per l'accertamento dello stato di inabilità o invalidità degli iscritti che hanno presentato domanda di pensione di invalidità o inabilità.
- ♦ **Spese di formazione del personale:** la voce riguarda le spese sostenute per la formazione e l'aggiornamento dei dipendenti dell'Ente.
- ♦ **Trasporti:** riguardano il servizio di autonoleggio e trasporto pubblico per i consiglieri e per il personale dell'Ente per necessità di lavoro.
- ♦ **Quote associative:** sono rappresentate prevalentemente dalla quota di partecipazione all'AdEPP per l'adesione e il sostenimento delle attività di interesse comune predisposte dall'Associazione a favore degli Enti aderenti.
- ♦ **Rimborsi ai Collegi:** rappresentano i compensi riconosciuti ai Collegi Provinciali, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2004 n. 612, sentito il Consiglio di Indirizzo Generale - delibera del 20-21 maggio 2004 n. 101 - (art 9, punto 2, lettera s) dello Statuto dell'EPPI).
- ♦ **Convegni e seminari:** il costo è relativo ai rimborsi erogati ai collegi provinciali per la realizzazione dei seminari informativi. Scopo di tali iniziative è l'aggiornamento degli iscritti all'Ente ed ai Collegi provinciali sul tema previdenza, sulle problematiche legislative e fiscali ad essa legate, nonché sul funzionamento ed i servizi attivati dall'Ente. La voce accoglie, inoltre, il costo sostenuto per la partecipazione al XII Congresso Nazionale di categoria.
- ♦ **Spese postali e di spedizione:** il costo riguarda la spedizione (per posta e per corriere) dei modelli EPPI 03, EPPI 04, degli estratti conto, dei bollettini postali per il versamento dei contributi, di documentazione informativa obbligatoria.
- ♦ **Altre prestazioni di servizi:** la voce include sia il costo per l'utilizzazione di lavoratori temporanei nei casi previsti dal CCNL (euro 44 mila), sia l'onere per un contratto a progetto (euro 14 mila), sia il costo sostenuto in relazione al servizio di acquisizione ottica dei fascicoli cartacei degli iscritti dell'Ente (euro 20 mila).

Le spese per la pubblicazione del periodico ammontano a euro 176 mila con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 44 mila (-20%) e sono così suddivise:

Descrizione	Valore al 31-dic-04	Valore al 31-dic-03	Variazione assoluta	Variazione %
Spese di tipografia	65	132	-67	-51%
Spese stampa informativa	111	88	23	26%
Totale Spese pubblicazione periodico	176	220	-44	-20%

**SPESE
PUBBLICAZIONE
PERIODICO**

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

- ♦ **Spese di tipografia:** rappresentano il costo per la stampa della modulistica dell'Ente (modelli EPPI 03, EPPI 04, estratti conto, bollettini postali da inviare agli iscritti, carta intestata, biglietti da visita e di altro materiale di consumo).
- ♦ **Stampa informativa:** riguarda principalmente l'onere per la pubblicazione della nuova rivista "EPPINFORMA" realizzata a partire dal 2004 dall'Ente e il costo della pubblicazione di due pagine informative sull'attività dell'Ente all'interno della rivista "Folio" edita dal Consiglio Nazionale dei Periti Industriali. Si tratta di pubblicazioni con le quali l'Ente intende informare gli iscritti sulle problematiche previdenziali, sulle scadenze contributive e sulle attività promozionali (convenzioni, convegni, seminari, ecc). L'attività informativa è stata svolta attraverso la collaborazione di due addetti all'ufficio stampa.

ONERI TRIBUTARI

L'onere relativo al carico fiscale dell'esercizio 2004 ammonta a euro 1.272 mila con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 302 mila (31%). L'onere è così ripartito:

Descrizione	Valore al 31-dic-04	Valore al 31-dic-03	Variazione assoluta	Variazione %
IRES	538	510	28	5%
IRAP	35	46	-11	-24%
ICI	151	151	0	0%
Imposta sostitutiva D. Lgs 461/97	491	227	264	116%
Imposta smaltimento rifiuti solidi urbani	7	6	1	17%
Imposta di registro su contratti di locazione	37	29	8	28%
Altre imposte e tasse	13	1	12	1200%
Totale Oneri Tributarî	1.272	970	302	31%

La variazione netta della voce "Oneri Tributarî" è imputabile alla combinazione dei seguenti fattori:

- ♦ aumento dell'imposta sul reddito delle società (IRES) gravante sulle rendite locative degli immobili di proprietà dell'Ente in considerazione dell'accresciuta rendita locativa;
- ♦ diminuzione dell'IRAP a seguito della minore base imponibile determinata sui compensi erogati per i contratti a progetto;
- ♦ aumento dell'imposta sostitutiva del 12,50% (D. Lgs. n. 461 del 1997) correlato all'aumento del valore del patrimonio gestito.

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

La voce è di euro 896 mila con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 165 mila (23%) ed è così composta:

ONERI FINANZIARI

Descrizione	Valore al 31-dic-04	Valore al 31-dic-03	Variazione assoluta	Variazione %
Oneri finanziari su titoli	761	588	173	29%
Commissioni e bolli su titoli	125	95	30	32%
Commissioni e interessi bancari	7	45	-38	-84%
Altri oneri finanziari	3	3	0	0%
Totale Oneri Finanziari	896	731	165	23%

- ♦ **Oneri finanziari su titoli** rappresentano:
 - per euro 440 mila le perdite realizzate dalle operazioni di vendita dei titoli obbligazionari;
 - per euro 31 mila le perdite realizzate dalle operazioni di vendita dei titoli del debito pubblico italiano;
 - per euro 38 mila le perdite realizzate dalle operazioni di vendita delle quote di fondi comuni azionari;
 - per euro 82 dagli scarti di emissione negativi dei titoli obbligazionari;
 - per euro 135 mila le perdite da valutazione al cambio di fine anno della liquidità in valuta estera;
 - per euro 35 mila i differenziali negativi su futures.

Di seguito sono evidenziate le operazioni su futures poste in essere nel 2004 e chiuse entro la data del 31 dicembre 2004:

Name	n. contratti	Prezzo	Ctv in euro	data
Boble Jun 04	-14	112,81	-1.579.340,00	19/03/2004
	14	110,61	1.548.540,00	04/06/2004
COMM	140			
Totale margini giornalieri			30.800,00	
Boble Sep 04	-14	109,99	-1.539.860,00	04/06/2004
	14	111,44	1.560.160,00	07/09/2004
COMM	140			
Totale margini giornalieri			-20.300,00	
Boble Dec 04	-14	110,52	1.547.280,00	07/09/2004
	14	111,55	1.561.700,00	24/09/2004
COMM	140			
Totale margini giornalieri			-14.420,00	
Euribor Mar 04	40	97,34	9.734.000,00	14/05/2004
	-40	97,34	-9.734.000,00	03/06/2004
COMM	320			
Totale margini giornalieri			-	
Totale differenziali negativi			-34.720,00	
Totale differenziali positivi			30.800,00	
Totale Utile (+) Perdita (-) netta			-3.920,00	

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

- ♦ **Commissioni e bolli su titoli:** sono le commissioni di gestione liquidate alle società di gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente. Tali commissioni sono calcolate in percentuale del valore del patrimonio gestito.
- ♦ **Commissioni e interessi bancari:** la diminuzione è imputabile al venir meno dell'onere relativo alla fideiussione rilasciata dalla Banca Monte dei Paschi di Siena a garanzia dell'operazione di compravendita dell'immobile sito in Roma alla Piazza Barberini 17/21, operazione conclusa al 31.12.2003.
- ♦ **Altri oneri finanziari:** rappresentano l'onere dell'esercizio per gli interessi legali maturati (euro 2 mila) sui depositi cauzionali in denaro costituiti dai conduttori delle unità locate di proprietà dell'Ente. Inoltre, in tale voce sono iscritti gli interessi legali - euro 1 mila - corrisposti agli iscritti in relazione alle domande di prestazioni previdenziali liquidate oltre i termini regolamentari.

ALTRI COSTI La voce è di euro 307 mila con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 15 mila (5%) ed è così composta:

Descrizione	Valore al 31-dic-04	Valore al 31-dic-03	Variazione assoluta	Variazione %
Pulizia uffici	35	33	2	6%
Canoni di manutenzione ordinaria	91	66	25	38%
Libri riviste e giornali	15	16	-1	-6%
Spese per elezioni organi sociali	59	-	59	-%
Oneri della gestione immobiliare	91	161	-70	-43%
Valori bollati	-	1	-1	-100%
Costi diversi	16	15	1	7%
Totale Altri Costi	307	292	15	5%

La variazione in aumento è dovuta principalmente agli oneri del 2004 per l'elezione, per il triennio 2004-2007, degli organi istituzionali dell'Eppi. Tali oneri sono riferiti alle spese sostenute per l'organizzazione delle attività connesse agli adempimenti del seggio centrale e dei singoli seggi provinciali.

Inoltre, è da rilevare la riduzione dei costi per la gestione del patrimonio immobiliare per effetto della minore incidenza degli interventi a carattere straordinario rispetto l'esercizio precedente. Gli oneri della gestione immobiliare con carattere ordinario, sono stati in quota parte addebitati ai singoli conduttori in base alla normativa vigente. Il suddetto recupero ammonta complessivamente ad euro 47 mila ed è stato iscritto tra i ricavi del conto economico nella voce addebito e rimborso spese.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce di euro 1.659 mila rappresenta per euro 582 mila le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali ed immateriali di proprietà dell'Ente e per euro 1.077 mila il prudenziale accantonamento al fondo rischi per prevedibili perdite per inesigibilità dei crediti per interessi e sanzioni. L'analisi disaggregata viene fornita nel commento delle relative voci dell'attivo e del passivo patrimoniale.

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

La voce è di euro 2.074 mila con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 5.404 mila ed è così composta:

ONERI STRAORDINARI

Descrizione	Valore al 31-dic-04	Valore al 31-dic-03	Variazione assoluta	Variazione %
Sopravvenienze passive	1.842	7.408	-5.566	-75%
Insussistenze dell'attivo	232	70	162	231%
Minusvalenze	-	-	-	-
Arrotondamenti passivi	-	-	-	-
Totale Oneri Straordinari	2.074	7.478	-5.404	-72%

- ♦ **Sopravvenienze passive:** la voce di euro 1.842 mila si riferisce principalmente all'accantonamento al Fondo Soggettivo della relativa contribuzione riaccertata nel corso del 2004 per gli anni precedenti.
- ♦ **Insussistenze dell'attivo:** rappresentano l'inesistenza dei crediti per contributi dovuti dagli iscritti per gli anni 1996/2003.

E' importante ricordare che l'esercizio precedente è stato caratterizzato dall'importante riaccertamento della contribuzione degli anni pregressi in relazione all'attività giudiziale ed extra giudiziale posta in essere per la regolarizzazione sia degli iscritti agli albi provinciali che non hanno mai dichiarato la loro posizione previdenziale, sia nei confronti degli iscritti all'Eppi che non hanno mai presentato i modelli necessari per la definizione della loro posizione contributiva.

La voce è di euro 1.361 mila con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 513 mila (-27%) ed è così composta:

RETTIFICHE DI VALORE

Descrizione	Valore al 31-dic-04	Valore al 31-dic-03	Variazione assoluta	Variazione %
Minusvalenze da valutazione titoli di Stato	88	87	1	1%
Minusvalenze da valutazione titoli Obbligazionari	1.207	1.787	-580	-32%
Minusvalenze da valutazione Partecipazioni	-	-	0	-
Minusvalenze da valutazione Altri Titoli	66	-	66	-
Totale Rettifiche di Valore	1.361	1.874	-513	-27%

Il decremento si riferisce prevalentemente alla diminuzione delle svalutazioni dei titoli obbligazionari. L'onere per minusvalenze da valutazione dei titoli obbligazionari e delle quote dei fondi azionari è conseguenza dell'apprezzamento della moneta europea rispetto al dollaro americano ed allo yen giapponese. Si rinvia a quanto descritto nel commento della voce "Attività Finanziarie" dell'attivo circolante e alla relazione sulla gestione.

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

L'effetto prezzo e cambio nella valutazione del portafoglio è di seguito evidenziato (valori in euro):

Categoria	Divisa	Riprese di valore	Perdite di valore	Plus chiusure prezzo	Plus chiusure cambio	Minus chiusure prezzo	Minus chiusure cambio
TITOLI DI STATO	EUR	20.186,33	-88.484,38	20.186,33	-	-88.484,38	-
OBBLIGAZIONI	EUR	2.894,22	-8.899,95	2.894,22	-	-8.899,95	-
OBBLIGAZIONI	USD	-	-862.384,35	15.274,29	-	-76.976,94	-800.681,70
OBBLIGAZIONI	GBP	-	-75.723,56	39.567,26	-	-18.118,92	-97.171,90
OBBLIGAZIONI	JPY	-	-240.873,17	12.426,30	-	-14.236,67	-239.062,80
OBBLIGAZIONI	AUD	-	-	-	-	-	-
OBBLIGAZIONI	DKK	-	-19.032,69	-	793,84	-17.686,93	-2.139,60
OBBLIGAZIONI	SEK	-	-	-	-	-	-
AZIONI	EUR	69.000,00	-	69.000,00	-	-	-
FONDI	EUR	1.555.876,97	-	1.555.876,97	-	-	-
FONDI	USD	-	-65.830,36	188.818,72	-	-	-254.649,08
FONDI	JPY	-	-	-	-	-	-
Totale generale		1.647.957,52	-1.361.228,46	1.904.044,09	793,84	-224.403,79	-1.393.705,08

RETTIFICHE DI RICAVI

La voce è di euro 42.385 mila con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 3.615 mila (9%) ed è così composta:

Descrizione	Valore al 31-dic-04	Valore al 31-dic-03	Variazione assoluta	Variazione %
Rettifiche di ricavi	-	-	-	-
Rettifiche di ricavi per accantonamenti statuari	42.385	38.770	3.615	9%
Totale Rettifiche di Ricavi	42.385	38.770	3.615	9%

- ♦ **Rettifiche di ricavi per accantonamenti statuari:** il costo è relativo all'accantonamento ai fondi del Patrimonio Netto della stima della contribuzione dovuta per l'anno 2004 e della rivalutazione calcolata ai sensi della Legge 335/95 sul montante maturato a favore degli iscritti al 31 dicembre 2004 con esclusione della contribuzione dell'anno in corso.

In dettaglio:

Descrizione	Valore al 31-dic-04	Valore al 31-dic-03	Variazione assoluta	Variazione %
Acc.to contributi soggettivi	33.273	30.612	2.661	9%
Acc.to contributi indennità di maternità	69	66	3	5%
Acc.to rivalutazione garantita	9.044	8.092	952	12%
Totale Rettifiche di Ricavi	42.386	38.770	3.616	9%

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

RICAVI

La voce è di euro 44.959 mila con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 2.623 mila (6%). Comprende l'ammontare della contribuzione che si stima dovuta dagli iscritti all'Ente per l'anno 2004 e gli interessi e sanzioni maturati al 31 dicembre 2004 per contribuzione dovuta e non versata nei termini regolamentari. La stima prudenziale della contribuzione tiene conto delle somme dovute dagli stessi a titolo di acconto.

In dettaglio:

Descrizione	Valore al 31-dic-04	Valore al 31-dic-03	Variazione assoluta	Variazione %
Contributo soggettivo	32.461	29.925	2.536	8%
Contributo integrativo 2%	10.100	10.000	100	1%
Contributo per indennità di maternità L.379/90	69	66	3	5%
Introiti sanzioni amministrative	1.517	1.658	-141	-9%
Contributi da Enti Previdenziali	812	687	125	18%
Totale Contributi	44.959	42.336	2.623	6%

- ♦ **Contributo soggettivo:** pari al 10% del reddito netto. Contributo che costituisce la base di calcolo per la determinazione della pensione ai sensi della Legge 335/95.
- ♦ **Contributo integrativo:** pari al 2% del volume d'affari. Contributo destinato alla copertura dei costi di gestione dell'Ente.
- ♦ **Contributo per indennità di maternità:** nella misura fissa pari a euro 5,16. Indennità di solidarietà per l'erogazione della maternità ai sensi della Legge 379/90.
- ♦ **Interessi sanzioni amministrative:** si riferiscono per euro 1.230 mila agli interessi ed alle sanzioni calcolati in seguito ad omessi e ritardati pagamenti dei contributi obbligatori in base a quanto disciplinato dall'art.9 del Reg.to dell'Ente e alle successive delibere del Consiglio di Amministrazione in materia contributiva e previdenziale; per euro 287 mila alle sanzioni applicate per omessa ritardata o infedele comunicazione dei redditi professionali (art.10 Reg.to dell'Ente).
- ♦ **Contributi da Enti Previdenziali:** pari ad euro 812 mila si riferiscono al trasferimento per ricongiunzione del montante contributivo ai sensi della Legge 45/90.

Per il commento all'andamento della contribuzione si rinvia al relativo paragrafo della Relazione sulla gestione.

CONTRIBUTI

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

CANONI DI
LOCAZIONE

La voce di euro 3.222 mila è relativa per euro 3.175 mila ai canoni di competenza dell'esercizio per le locazioni di alcune unità immobiliari degli edifici di proprietà dell'Ente e per euro 47 mila all'addebito ai conduttori della quota parte degli oneri di gestione di loro competenza.

Descrizione	Valore al 31-dic-04	Valore al 31-dic-03	Variazione assoluta	Variazione %
Locazioni attive	3.175	2.541	634	25%
Addebito spese e rimborso spese	47	81	-34	-42%
Interessi e sanzioni su ritardati pagamenti	-	-	-	-
Arretrati su rinnovi contrattuali	-	-	-	-
Altri	-	-	-	-
Totale Canoni di Locazione	3.222	2.622	600	19%

INTERESSI E
PROVENTI
FINANZIARI
DIVERSI

La voce è di euro 5.279 mila con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 840 mila (19%) ed è così composta:

Descrizione	Valore al 31-dic-04	Valore al 31-dic-03	Variazione assoluta	Variazione %
Interessi su titoli	4.723	4.069	654	16%
Interessi bancari e postali	50	97	-47	-48%
Proventi finanziari diversi	506	273	233	85%
Totale Interessi e Prov. Fin.ri Diversi	5.279	4.439	840	19%

- ♦ **Interessi su titoli:** sono costituiti da:
 - interessi maturati e/o incassati nel 2004 dai titoli obbligazionari di proprietà dell'Ente per complessivi euro 3.720 mila;
 - proventi da attività di negoziazione in titoli per complessivi euro 808 mila, di cui 494 mila dal comparto obbligazionario ed euro 314 mila dal comparto dei fondi azionari;
 - dividendi azioni ENEL S.p.A. di euro 26 mila;
 - utili su cambi per euro 138 mila;
 - differenziali positivi su futures per euro 31 mila.

La variazione in aumento è dovuta ai maggiori interessi maturati e/o incassati sui titoli obbligazionari rispetto l'esercizio 2003.

- ♦ **Interessi bancari e postali:** si riferiscono agli interessi maturati e/o accreditati al 31 dicembre 2004 sulla liquidità giacente nei conti correnti bancari e postali.
- ♦ **Proventi finanziari diversi:** trattasi degli interessi di rateizzazione di competenza del 2004.

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

La voce è di euro 2.522 mila con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 7.268 mila (-74%) ed è così composta:

PROVENTI STRAORDINARI

Descrizione	Valore al 31-dic-04	Valore al 31-dic-03	Variazione assoluta	Variazione %
Sopravvenienze attive	2.410	8.773	-6.363	-73%
Insussistenze del passivo	111	1.017	-906	-89%
Plusvalenze	1	-	1	-
Arrotondamenti attivi	-	-	-	-
Totale Proventi Straordinari	2.522	9.790	-7.268	-74%

- ♦ **Sopravvenienze attive:** relative per euro 1.456 mila al riaccertamento della contribuzione dovuta per gli anni dal 1996 al 2003 come di seguito evidenziato e per euro 953 mila alla rilevazione del maggiore credito verso gli iscritti per gli stessi anni.

Tabella relativa al riaccertamento della contribuzione anni pregressi

C/Y - L/Y	Anno	Dovuto Soggettivo	Dovuto Integrativo	Dovuto Maternità	Dovuto Soggettivo L45/90	Dovuto Soggettivo RAP	Dovuto Soggettivo Amm.ri Enti Locali	Totale
C/Y	1996	19.622.068,78	5.068.883,71	49.897,20	-	-	-	
L/Y		19.566.466,43	5.054.315,52	49.701,12	-	-	-	
DIFF		-55.602,35	-14.568,19	-196,08	-	-	-	-70.366,62
C/Y	1997	21.613.141,75	7.112.180,71	52.497,84	-	-	-	
L/Y		21.526.000,35	7.083.814,76	52.193,40	-	-	-	
DIFF		-87.141,40	-28.365,95	-304,44	-	-	-	-115.811,79
C/Y	1998	23.653.022,77	7.634.253,26	54.546,36	-	-	-	
L/Y		23.526.882,71	7.598.272,16	54.149,04	-	-	-	
DIFF		-126.140,06	-35.981,10	-397,32	-	-	-	-162.518,48
C/Y	1999	25.648.737,00	8.230.536,30	56.801,28	-	-	3.873,45	
L/Y		25.537.555,59	8.195.887,69	56.445,24	-	-	3.615,22	
DIFF		-111.181,41	-34.648,61	-356,04	-	-	-258,23	-146.444,29
C/Y	2000	27.366.683,21	8.857.340,86	58.860,12	-	-	13.427,95	
L/Y		27.231.379,07	8.816.233,90	58.416,36	-	-	12.653,26	
DIFF		-135.304,14	-41.106,96	-443,76	-	-	-774,69	-177.629,55
C/Y	2001	29.088.244,04	9.500.377,68	60.372,00	8.924,08	-	15.493,80	
L/Y		28.949.528,26	9.451.755,80	59.933,40	8.924,08	-	14.719,11	
DIFF		-138.715,78	-48.621,88	438,60	-	-	-774,69	-188.550,95
C/Y	2002	29.763.500,26	10.031.344,33	60.103,68	352.212,46	-	15.752,03	
L/Y		29.356.018,10	9.899.893,86	58.839,48	352.212,46	-	15.429,24	
DIFF		-407.482,16	-131.450,47	-1.264,20	-	-	-322,79	-540.519,62
C/Y	2003	29.878.035,23	10.081.565,56	59.654,76	686.825,41	-	15.171,01	
L/Y		29.900.000,00	10.000.000,00	66.177,00	686.825,41	-	25.285,02	
DIFF		-21.964,77	-81.565,56	6.522,24	-	-	10.114,01	-42.964,54
TOT C/Y		206.633.433,04	66.516.482,41	452.733,24	1.047.961,95	-	63.718,24	
TOT L/Y		205.593.830,51	66.100.173,69	455.855,04	1.047.961,95	-	71.701,85	
TOT DIFF		-1.039.602,53	-416.308,72	3.121,80	-	-	7.983,61	-1.444.805,54

C/Y: Dichiarato al 31.12.2004

L/Y: Dichiarato al 31.12.2003

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

- ♦ **Insussistenze del passivo:** per euro 111 mila rappresentano principalmente l'ammontare dei montanti contributivi di iscritti deceduti che, in mancanza di eredi aventi diritto a prestazioni pensionistiche, sono stati incamerati dall'Ente.

RETTIFICHE DI VALORE

La voce di euro 1.648 mila corrisponde alle riprese di valore delle attività finanziarie, riferite alla quotazione rilevata alla data di chiusura dell'esercizio, di cui euro 1.556 mila relative ai fondi azionari, euro 20 mila ai titoli di stato, euro 69 mila alle partecipazioni e euro 3 mila ai titoli obbligazionari, a seguito del venir meno del motivo di una precedente svalutazione. Si rinvia alla voce "Attività Finanziarie".

RETTIFICHE DI COSTI

La voce di euro 784 mila rappresenta la necessaria rettifica del costo per le prestazioni previdenziali ed assistenziali iscritte nel conto economico in ottemperanza al principio di chiarezza del Bilancio.

EFFETTO CAMBIO NELLA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' AL CAMBIO A PRONTI RILEVATO ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2426 punto 8-bis del cod. civ. diamo evidenza degli utili netti non realizzati derivanti dalla valutazione a fine esercizio delle attività e passività:

Titoli C. Valutari	Divisa	Plus cambio	Minus cambio
OBBLIGAZIONI	USD		-800.681,70
OBBLIGAZIONI	GBP		-97.171,90
OBBLIGAZIONI	YEN		-239.062,80
OBBLIGAZIONI	DKK	793,84	-2.139,60
FDI	USD		-254.649,08
TOTALE PLUS MINUS DA VALUTAZIONE TITOLI		793,84	-1.393.705,08
PIONEER	DKK		-1,30
CAAM	AUD		-176,39
CAAM	GBP		-156,77
CAAM	USD		-7.412,59
PIONEER	GBP		-412,37
PIONEER	YEN		-85,57
PIONEER	SEK		-15,70
PIONEER	USD	1,51	
CAAM	YEN		-99.756,69
TOTALE PLUS MINUS DA VALUTAZIONE C/VALUTARI		1,51	-108.017,38
TOTALE GENERALE		795,35	-1.501.722,46
UTILE NETTO (+) O PERDITA NETTA (-)			-1.500.927,11

La tabella evidenzia che la valutazione al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ha determinato perdite nette non realizzate di euro 1.501 mila. Pertanto in sede di proposta di destinazione dell'avanzo non si procede a costituire per l'esercizio 2004 il fondo di riserva utili su cambi.

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

Il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 28 aprile 2005

Il Dirigente Amministrativo
f.to Francesco Gnisci

Il Direttore
f.to Ugo Casarsa

Il Presidente
f.to Giuseppe Jogna



ALLEGATI

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004

(Valori in migliaia di euro)

RENDICONTO FINANZIARIO In termini di variazione del Capitale Circolante Netto

Descrizione	2004	2003
Avanzo Netto	4.261	7.188
Rettifiche relative a voci che non determinano movimenti nel capitale circolante netto:		
Ammortamento delle Immobilizzazioni	581	590
Accantonamento al fondo TFR	1	41
Accantonamento svalutazione crediti int e sanz	1.077	739
Accantonamento contributo soggettivo	33.273	30.612
Rivalutazione L. 335/95	9.044	8.092
Insussistenze dell'attivo (ctr sogg.+matern.)	0	0
Insussistenze del passivo	-57	-4
Plusvalenza per alienazione cespiti	0	0
Sopravvenienza passiva	1.198	7.396
Contributi di maternità	69	66
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	49.447	54.720
Disinvestimento immobilizzazioni	2	755
Totale Fonti	49.449	55.475
IMPIEGHI		
Acquisizione di attivo immobilizzato:		
- Immobilizzazioni materiali	65	68
- Immobilizzazioni immateriali	8	83
- Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Indennità di anzianità pagata	59	35
Pensioni agli iscritti	426	227
Liquidazione in capitale L. 45/90	24	4
Rimborsi agli iscritti	262	295
Indennità di maternità	71	80
Variazione per giroconto dei montanti per pensioni	3.069	2.458
Totale Impieghi	3.984	3.250
Arrotondamento	1	2
Impiego del capitale circolante netto (attività nette a breve) (Fonti - Impieghi)	45.466	52.227
Variazione dei componenti il capitale circolante netto		
Attività a breve termine:		
- Attività finanziarie	43.911	47.800
- Cassa e banche	4.971	-26.403
- Crediti	341	5.315
- Ratei e risconti attivi	271	-188
TOTALE A	49.494	26.524
Passività a breve termine:		
- Debiti	3.716	-25.450
- Ratei e risconti passivi	312	-253
TOTALE B	4.028	-25.703
DIFFERENZA A-B	45.466	52.227

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

PROSPETTO DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO (valori in migliaia di euro)
(art. 2427, n 7-bis, cod.civ)

Descrizione	Importo	Disponibile Distribuibile	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale:	n.a.					
Riserve di capitale:						
Fondo contributo soggettivo	231.230	Distribuibile	C⁽¹⁾	231.230		(9.513)
Fondo rivalutazione L. 335/95	40.990	Distribuibile	C⁽¹⁾	40.990		(1.798)
Fondo contributo indennità di maternità	152	Distribuibile	C⁽²⁾	152		(193)
Riserve di utili:						
Riserva straordinaria	33.824	Distribuibile	B, C⁽³⁾	33.824		
Fondo di riserva art. 12 comma 7 del Reg. lo EPPI	1.346	Disponibile	B	1.346		
Riserva utili su cambi		Disponibile	B			
Avanzi/Disavanzi portati a nuovo	-	Distribuibile	B, C⁽³⁾			
Totale				307.542		
Quota non distribuibile				1.346		
Residua quota distribuibile				306.196		

Legenda:

A: per aumento del capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione agli iscritti ai soli fini previdenziali ed assistenziali

Note:

⁽¹⁾ : Al momento del pensionamento

⁽²⁾ : Per la liquidazione delle indennità di maternità

⁽³⁾ : a) Qualora il rapporto tra Fondi Pensione e Pensioni liquidate nell'esercizio risulti inferiore a 5

b) In caso di miglioramento delle prestazioni pensionistiche

Le riserve disponibili non necessariamente sono distribuibili

Le riserve distribuibili sono necessariamente disponibili

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEL PATRIMONIO NETTO (valori in migliaia di euro)
(art. 2427, n. 4 e n. 7-bis, cod.civ.)

Descrizione	F.do Soggettivo	F.do Riv. L 335/95	F.do Ind.Mat.ia	Riserva Straord.	Fondo di Riserva art. 12 Reg.to	Avanzo (+) o Disavanzo (-) Portati a nuovo	Avanzo (+) o Disavanzo (-) dell'esercizio	Riserva utili su cambi	Totale
Saldi al 31.12.2001	135.168	17.038	123	24.608	1.346		2.010		180.293
Destinazione dell'avanzo 2001									
Aumenti	32.688	7.329	76						40.093
Diminuzioni	(2.342)	(393)	(39)				(2.010)		(4.784)
Avanzo d'esercizio							18		18
Saldi al 31.12.2002	165.514	23.974	160	26.618	1.346		18		217.630
Destinazione dell'avanzo 2002									
Aumenti	37.908	9.021	77						47.006
Diminuzioni	(3.237)	(614)	(80)				(18)		(3.949)
Avanzo d'esercizio							7.188		7.188
Saldi al 31.12.2003	200.185	32.381	157	26.636	1.346		7.188		267.893
Destinazione dell'avanzo 2003									
Aumenti	34.979	9.400	69						44.448
Diminuzioni	(3.934)	(791)	(74)				(7.188)		(11.987)
Avanzo d'esercizio							4.261		4.261
Saldi al 31.12.2004	231.230	40.990	152	33.824	1.346		4.261		311.803

Destinazione dell'avanzo dell'esercizio: come deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale nella seduta di approvazione del bilancio.

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

Rendimento del portafoglio titoli affidato in gestione (valori in migliaia di euro)

COMPONENTI NEGATIVI	Valori 2004	Valori 2003
Commissioni e bolli	125	95
Scarti di emissione negativi	82	60
Perdite su cambio	135	104
Sconti su contratti a termine in valuta estera	-	-
Perdite su contratti a termine in valuta estera	-	10
Differenziali negativi su futures	35	-
	170	114
Minus.da valutaz.titoli di stato	88	87
Minus.da valutaz.titoli obbligaz.	1.207	1.787
Minus.da valutaz. Altri titoli	66	-
	1.361	1.874
Minus.da negoziaz. Titoli di stato	31	136
Minus.da negoziaz. Titoli obbligaz.	440	266
Minus.da negoziaz. Altri titoli	38	11
	509	413
Imposta sostitutiva D.Lgs. 461/97	491	227
Totale componenti negativi	2.738	2.783
COMPONENTI POSITIVI		
Interessi su titoli	3.503	3.062
Scarti di emissione positivi	215	91
Utili su cambio	138	42
Premi su contratti a termine in valuta estera	-	2
Utili su contratti a termine in valuta estera	-	43
Differenziali positivi su futures	31	-
	169	87
Riprese di valore su titoli Stato	20	-
Riprese di valore su titoli obbligaz.	3	1
Riprese di valore su altri titoli	1.556	2.607
	1.579	2.608
Plus.da negoziaz.titoli di Stato	141	138
Plus.da negoziaz.titoli obbligaz.	354	263
Plus.da negoziaz. Altri titoli	314	133
	809	534
Totale componenti positivi	6.275	6.382
Rendimento GPM lordo imposte	4.028	3.826
Rendimento GPM netto imposte	3.537	3.599
Giacenza media	152.899	114.133
Tasso di rendimento lordo imposte	2,63%	3,35%
Tasso di rendimento netto imposte	2,31%	3,15%
Plusvalenze insite	2.239	1.053
Rendimento netto incluse le plusvalenze insite	3,78%	4,08%

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

Determinazione del rendimento netto degli investimenti
(importi in migliaia di euro)

Descrizione	2004	2003	Rend. % 2004	Rend. % 2003
Rendimento lordo gestione mobiliare	6.372	6.692	4,15%	4,88%
Rendimento lordo gestione immobiliare	3.222	2.622	4,12%	4,42%
Totale rendimento lordo degli investimenti	9.594	9.314	4,14%	4,74%
Oneri gestione mobiliare	(2.250)	(2.560)	1,46%	1,87%
Oneri gestione immobiliare	(181)	(248)	0,23%	0,42%
Totale oneri	(2.431)	(2.808)	1,05%	1,43%
Rendimento gestione mobiliare al netto degli oneri	4.122	4.132	2,68%	3,01%
Rendimento gestione immobiliare al netto degli oneri	3.041	2.374	3,89%	4,00%
Totale rendimento degli investimenti al netto degli oneri di gestione	7.163	6.506	3,09%	3,31%
Imposte gestione mobiliare	(491)	(227)	0,32%	0,17%
Imposte gestione immobiliare	(726)	(690)	0,93%	1,16%
Totale imposte	(1.217)	(917)	0,52%	0,47%
Rendimento netto gestione mobiliare	3.631	3.905	2,36%	2,85%
Rendimento netto gestione immobiliare	2.315	1.684	2,96%	2,84%
Totale rendimento netto degli investimenti	5.946	5.589	2,56%	2,84%
Rivalutazione di legge	(9.044)	(8.092)		
Margine finanziario	(3.098)	(2.503)		
Plusvalenze insite	2.239	1.053		
Margine finanziario con plusvalenze insite	(859)	(1.450)		



DELIBERE

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI**DELIBERA DEL
CDA****DELIBERA DEL CDA DEL 28/04/2005**

Il Consiglio di Amministrazione

VISTO

L'art. 9 punto 2 lettera d) dello Statuto dell'Ente di previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati

VISTO

Il Bilancio Consuntivo 2004 e i relativi documenti che lo compongono;

VISTA

La lettera di conforto rilasciata dalla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.;

Sentito

Il Direttore dell'Ente;

Sentito

Il Dirigente dell'Amministrazione;

Ritenuto

Di dover proporre al Consiglio di Indirizzo Generale destinazione per € 4.261.433,32 dell'avanzo d'esercizio al fondo di riserva straordinaria;

Constatata

La validità della seduta;

All'unanimità il Consiglio**Delibera 132/2005**

Di approvare la proposta di Bilancio Consuntivo dell'anno 2004 da sottoporre al Consiglio di Indirizzo Generale per le determinazioni ai sensi dell'art. 7, punto 6, lettera e) dello Statuto dell'Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati.

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI**DELIBERA DEL CIG DEL 19/05/2005**DELIBERA DEL
CIG

Il Consiglio di Indirizzo Generale

VISTO

L'art. 7 comma 6 lettera e) dello Statuto dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati;

VISTO

Il Bilancio Consuntivo 2004 e i relativi documenti che lo compongono;

VISTA

La relazione della Società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. rilasciata ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.Lgs. 30 giugno 1994, n. 509

UDITA

La Relazione sull'andamento della gestione

UDITA

La proposta del Consiglio di amministrazione relativa alla destinazione dell'avanzo d'esercizio.

All'unanimità il Consiglio**Delibera 21/2005**

Di approvare il Bilancio Consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 che presenta un avanzo di esercizio di euro 4.261.433,32;

Di approvare la destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2004 pari ad euro 4.261.433,32 al fondo di riserva straordinaria come proposta dal Consiglio di amministrazione.

Il verbale del presente punto viene immediatamente approvato, per consentirne la trasmissione ai Ministeri Vigilanti.



RELAZIONI

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

RELAZIONE DEL
COLLEGIO
SINDACALERELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL
BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2004

Signori Componenti del CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE, abbiamo verificato in data 13 maggio 2005 il bilancio al 31/12/2004 dell'ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI che il Consiglio di Amministrazione ha sottoposto al nostro esame dopo averlo deliberato in data 28 aprile 2005.

Esso è costituito, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, ed è corredato da una Relazione sulla gestione nella quale viene esposto l'andamento della gestione nel suo complesso con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Il bilancio evidenzia - in sintesi - le seguenti risultanze:

	Valori in unità di Euro	
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
Immobilizzazioni immateriali	€	649.612
Immobilizzazioni materiali	€	93.271.881
Immobilizzazioni finanziarie	€	0
Crediti dell'attivo circolante	€	35.888.866
Attività finanziarie	€	191.432.045
Disponibilità liquide	€	9.032.584
Ratei e risconti attivi	€	1.397.584
Differenza da arrotondamento	€	1
TOTALE ATTIVO	€	331.672.497
PASSIVO		
Fondo rischi e oneri	€	5.258.997
Fondo T.F.R.	€	33.413
Debiti	€	12.191.701
Fondi di ammortamento immateriali	€	616.556
Fondi di ammortamento materiali	€	1.439.503
Ratei e risconti passivi	€	329.304
TOTALE PASSIVO	€	19.869.474
PATRIMONIO NETTO		
Fondo contributi soggettivi	€	231.230.058
Fondo rivalutazione L. 335/95	€	40.989.506
Fondo contributo ind. di maternità	€	151.946
Riserva straordinaria	€	33.824.556
Fondo di riserva art. 12 c.7 - Reg.EPPI	€	1.345.524
Avanzo di esercizio	€	4.261.433
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€	311.803.023
TOTALE A PAREGGIO	€	331.672.497
I conti d'ordine ammontano a	€	166.836

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI**CONTO ECONOMICO****COSTI**

Prestazioni previdenziali ed assistenziali	€	848.601
Organi amministrativi e di controllo	€	.139.867
Compensi prof.li e di lavoro autonomo	€	179.660
Costo del personale	€	932.118
Materiali sussidiari e di consumo	€	18.877
Utenze varie	€	47.547
Servizi	€	857.986
Affitti passivi	€	0
Spese pubblicazione periodico	€	175.195
Oneri tributari	€	1.270.444
Oneri finanziari	€	896.009
Altri costi	€	307.356
Ammortamenti e svalutazioni	€	1.658.710
Oneri straordinari	€	2.073.809
Rettifiche di valore	€	1.361.228
Rettifiche di ricavi	€	42.385.455
TOTALE COSTI	€	54.152.862
Avanzo di esercizio	€	4.261.433
TOTALE A PAREGGIO	€	58.414.295

RICAVI

Contributi	€	44.958.529
Canoni di locazione	€	3.222.346
Interessi e proventi fin.diversi	€	5.280.040
Altri ricavi	€	0
Proventi straordinari	€	2.521.520
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	1.647.957
Rettifiche ai costi	€	783.901
Differenza da arrotondamento	€	2
TOTALE RICAVI	€	58.414.295

La Relazione sulla gestione e la Nota Integrativa contengono tutte le informazioni, le notizie ed i raffronti richiesti dalla normativa civilistica, in quanto applicabile.

Alla nota integrativa sono allegati il Rendiconto finanziario, il Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio Netto, il Prospetto di determinazione del risultato della gestione finanziaria, il Prospetto di determinazione, ai sensi della Legge 335/95, della rivalutazione assegnata al 31.12.2004 al montante maturato dagli iscritti all'Ente.

Principi di comportamento del Collegio

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal C.N.D.C. e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio, in quanto applicabili, interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali.

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI**Principi di redazione del bilancio**

Per la redazione del bilancio, sono state seguite le norme del codice civile, in quanto applicabili, lo Statuto e il Regolamento di contabilità dell'Ente, e la normativa ministeriale prevista per gli enti previdenziali privati.

In particolare si rileva che:

- ♦ sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, ed in particolare:
 - a) la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività e nel rispetto del principio della funzione economica;
 - b) oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
 - c) gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ♦ non sono state apportate modifiche alla classificazione delle poste di bilancio utilizzate ed ai criteri di valutazione.

Voci di bilancio e informazioni

I Sindaci danno atto che:

- ♦ sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale, previste dall'art. 2424 bis C.C., laddove applicabile;
- ♦ i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico, rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del C.C., laddove applicabile;
- ♦ non sono stati effettuati compensi di partite;
- ♦ la nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'art. 2427 C.C.

Sono state inoltre fornite le informazioni richieste dalle altre norme del codice civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

Criteri di valutazione

La valutazione delle risultanze del bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 C.C., nel senso che i criteri di valutazione utilizzati rientrano nel novero delle disposizioni civilistiche vigenti. Ciò emerge chiaramente anche da quanto indicato nella nota integrativa.

Controllo sulle poste di bilancio

In merito alle singole poste di bilancio, si evidenzia quanto segue:

- 1) le immobilizzazioni immateriali sono iscritte all'attivo, al lordo del relativo fondo, accantonato al passivo e gli ammortamenti sono calcolati in ragione del 20% annuo, per quanto attiene le spese di costituzione iscritte nell'attivo, mentre il software viene ammortizzato in tre esercizi; le immobilizzazioni immateriali comprendono le spese di costituzione e il software;
- 2) le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori aumentati delle eventuali spese incrementative; gli ammortamenti, accantonati ai rispettivi fondi del passivo, sono stati computati in misura tale da rappresentare la vita utile residua del cespite. L'Ente si è avvalso delle facoltà di non ammortizzare i beni immobili ad uso non strumentale secondo quanto indicato al punto 5 del paragrafo D.XI. del principio contabile n. 16 del CNDC&R.
- 3) i crediti sono iscritti al presunto valore di realizzazione. I crediti in valuta estera sono adeguati al cambio di fine esercizio; in particolare si prende atto che l'incremento dei crediti verso inquilini per € 284 mila, è dovuto principalmente (€ 262 mila) ad un conduttore moroso verso il quale l'ente si è già attivato per il relativo recupero;

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

- 4) i debiti sono iscritti al loro valore nominale; in particolare, si evidenzia che tra i debiti è iscritto il Fondo pensioni agli iscritti che presenta un incremento di € 3.030.525, rispetto al 2003, in quanto il numero di pensionati è passato da 263 a 404. Inoltre, si evidenzia che i debiti verso iscritti, di € 3.437.946 si riferiscono ad eccedenze di versamenti, rispetto a quanto dovuto (€ 1.992 mila), e a versamenti effettuati in assenza delle relative dichiarazioni reddituali (€ 1.446 mila);
- 5) il TFR risulta adeguato alle indennità maturate a tale titolo a fine esercizio, al netto di € 63 mila trasferite al Fondo pensione complementare a cui hanno aderito i dipendenti dell'Ente;
- 6) i fondi per rischi ed oneri coprono passività di cui sono ancora incerte le quantificazioni o la data del sostenimento. Il Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni di € 4.365 mila svaluta prudenzialmente l'intero credito esistente a tale titolo. Il fondo per rischi ed oneri accoglie inoltre il fondo rischi per restituzione montanti agli iscritti ultra 65enni comprensivo della rivalutazione, maturata sulla contribuzione al 31/12/2004, ai sensi della legge 335/95 (€ 894 mila);
- 7) i ratei ed i risconti sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale;
- 8) alla chiusura dell'esercizio non risultano in essere contratti derivati (swap e futures); i differenziali giornalieri relativi ai contratti futures sono rilevati per competenza nei costi e ricavi del Conto Economico;
- 9) i conti d'ordine si riferiscono a impegni dell'Ente a fronte di immobilizzazioni e per garanzie prestate e ricevute. Il valore iscritto nei conti d'ordine è relativo esclusivamente a garanzie ricevute dai conduttori di unità immobiliari dell'Ente, a titolo di cauzioni previste dalla Legge n. 392/78.

Per maggiori dettagli sui singoli conti si rimanda alla nota integrativa.

In ordine alle poste del conto economico, si evidenzia quanto segue:

- ♦ i ricavi contributivi ammontano complessivamente ad € 44.959 mila cui concorrono introiti per sanzioni amministrative per € 1.517 mila con un incremento complessivo del 6%;
- ♦ nel corso del 2004 l'Ente ha erogato pensioni IVS per complessivi € 441 mila. Sono state erogate indennità di maternità per € 71 mila, corrisposti rimborsi agli iscritti, per € 263 mila e sono state erogati € 50 mila a titolo di provvidenze integrative di natura assistenziale per trattamenti pensionistici di invalidità/inabilità;
- ♦ il risultato della gestione finanziaria è di € 4.165 mila e non presenta significativi scostamenti rispetto al valore dell'anno precedente; il rendimento medio lordo è stato del 4,15% che, al netto degli oneri finanziari e delle imposte, è pari a 2,36%; in particolare si osserva che:
- ♦ le rettifiche di valore negative accolgono minusvalenze riguardanti la gestione finanziaria; la posta è diminuita rispetto all'anno precedente grazie al migliore andamento dei mercati mobiliari;
- ♦ le rettifiche di valore positive comprendono riprese di valori su titoli precedentemente svalutati;
- ♦ i ricavi per proventi finanziari, hanno subito un incremento pari al 19%, dovuto essenzialmente ai maggiori interessi sui titoli maturati o incassati nel 2004;
- ♦ il risultato della gestione immobiliare di € 3.041 mila, al netto degli oneri di gestione e di consulenze tecniche per € 181 mila, deriva da canoni di locazione per € 3.175 mila ed addebito spese e rimborso spese per € 47 mila;
- ♦ le imposte ammontano complessivamente a € 1.270 mila prevalentemente dovute all'IRES per € 538 mila, all'imposta sostitutiva D.Lgs. n. 461/97 per € 491 mila, e all'imposta comunale sugli immobili per 151 mila;
- ♦ l'accantonamento al fondo rivalutazione, calcolato sul montante contributivo degli iscritti, di cui alla legge 335/95 risulta di € 9.044 mila;
- ♦ per quanto attiene alla gestione straordinaria essa presenta un saldo positivo di € 449 mila così determinato:

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

- ♦ per € 2.522 mila da proventi straordinari principalmente dovuti al riaccertamento della contribuzione per gli anni dal 1996 al 2003 e, in parte minore, alla rideterminazione dei crediti verso gli iscritti relativi ad anni pregressi;
- ♦ per € 2.074 mila da oneri straordinari principalmente dovuti all'accantonamento al Fondo soggettivo della contribuzione riaccertata nel corso del 2004 per gli anni precedenti.

Il Collegio sindacale da atto:

- ♦ di avere eseguito il controllo sulla regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- ♦ che il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Collegio Sindacale, in considerazione di quanto precede, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31/12/2004, nonché alla proposta del Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione dell'avanzo d'esercizio.

F.to Il Collegio Sindacale

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via G.D. Romagnoli, 16/A
00196 Roma

Tel. (+39) 06 324751
Fax (+39) 06 32475504
www.ey.com

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART.2, COMMA 3, DEL D.L.GS. N. 509/94

Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati- EPPI

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili previsti nel Regolamento dell'Ente e richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile.


2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono stati presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 17 maggio 2004.

3. A nostro giudizio, il bilancio consuntivo dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati al 31 dicembre 2004, è conforme ai principi e criteri contabili adottati e richiamati nella nota integrativa e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente.

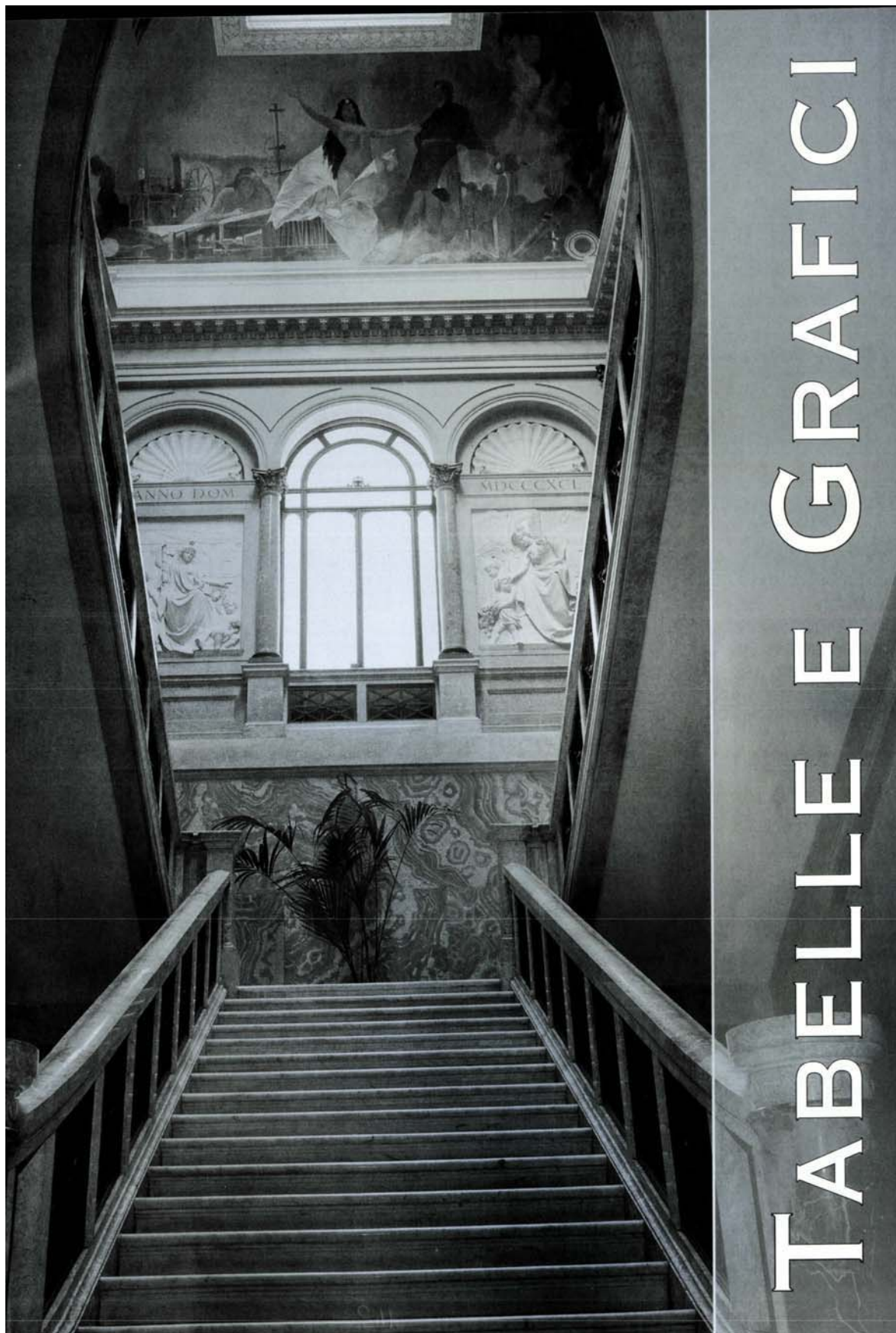
Roma, 13 maggio 2005

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.


Mauro Ottaviani
(Socio)

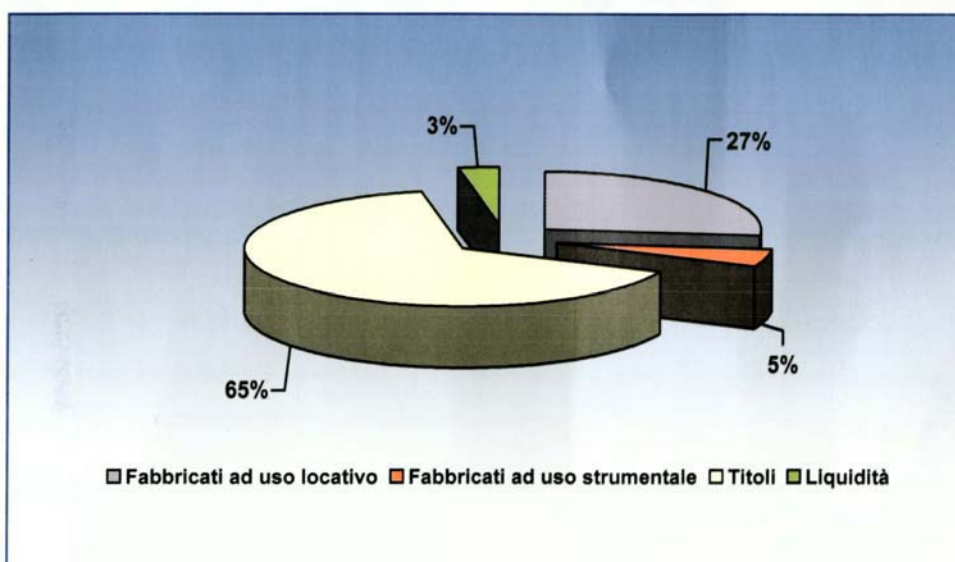
Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnoli, 16/A
Capitale Sociale € 1.259.500,00 I.V.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di Iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
(vecchio numero R.I. 669789 - numero R.E.A. 250904)

RELAZIONE
DELLA SOCIETA'
DI REVISIONE



Composizione degli investimenti al 31 dicembre 2004

DESCRIZIONE	Valore di bilancio (euro)	Comp %
Fabbricati ad uso locativo	78.155.751,00	27%
Fabbricati ad uso strumentale	14.340.769,00	5%
Titoli	191.432.045,00	65%
Liquidità	9.032.584,00	3%
Totale	292.961.149,00	100%



Patrimonio Immobiliare dell'EPPI

Immobile	Città	Indirizzo	Destinazione d'uso	Note	Data di acquisto Data di vendita	Costo di Acquisto (compreso oneri notariali, imposte e intermediaz.)	Anno Capitalizzazione Man. Strdr.	Capitalizzazione Manutenzione Straordinaria	Valore di Bilancio
Palazzo Gentili	Roma	Via Sistina, 4	Locazione Commerciale		10/08/2000	14.883.924,57	2002	2.549.526,89	17.433.451,46
	Roma	Piazza Barberini, 52	Locazione Commerciale		21/03/2002	23.382.907,27			23.382.907,27
Villino Durante	Roma	Piazza della Croce Rossa, 3	SEDE - STRUMENTALE	(*)	24/07/2002	14.329.921,15	2004	10.848,00	14.340.769,15
	Roma	Piazza Barberini, 17-21	Locazione Commerciale	(*)	21/12/2002	37.339.391,90			37.339.391,90
Totale Patrimonio Immobiliare						89.936.144,89		2.560.374,89	92.496.519,78
Totale Patrimonio Immobiliare destinato alla Locazione						75.606.223,74		2.549.526,89	78.155.750,63

(*) : Immobile di interesse storico o artistico

Caratteristiche del patrimonio immobiliare

Superfici per destinazione

Destinazione	Cat. Catastale	Mq	% Comp.
Ufficio	A/10	7.255,27	69%
Non censito	BCNC	14,29	0%
Commerciale	C/1	666,3	6%
Magazzini	C/2	274,54	3%
Ufficio - Istituti di credito	D/5	1.285,90	12%
Commerciale - destinaz. Speciale	D/8	980,7	9%

Analisi del prezzo di acquisto

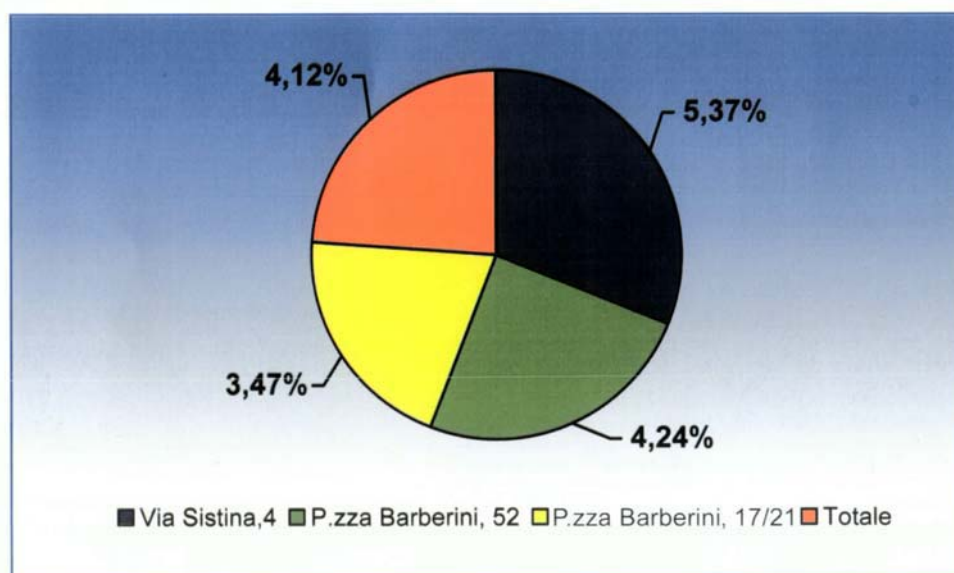
Descrizione	IMMOBILE			
	Via Sistina	Sede	Piazza Barberini, 52	Piazza Barberini, 17/21
Prezzo	12.394.965,58	13.005.108,73	21.226.430,30	34.800.000,00
Iva	2.478.993,11	1.300.510,87	0	0
Oneri notarili	9.144,18	24.301,55	33.426,28	15.493,70
Imposte	0	0	2.123.050,69	2.087.871,00
Oneri di intermediazione	0	0	0	433.824,00
Altro (cons. legale e tecnica)	821,70	0	0	2.203,20
Totali	14.883.924,57	14.329.921,15	23.382.907,27	37.339.391,90

Superfici degli immobili e quota non locata

Immobile	Mq Complessivi	Mq Sfitti	% Sfitto
Via Sistina 4 - Palazzo Gentili	1.819,89	224,78	12%
Piazza Barberini, 52	3.823,14	396,42	10%
Piazza Barberini, 17/21	3.534,17	811,58	23%

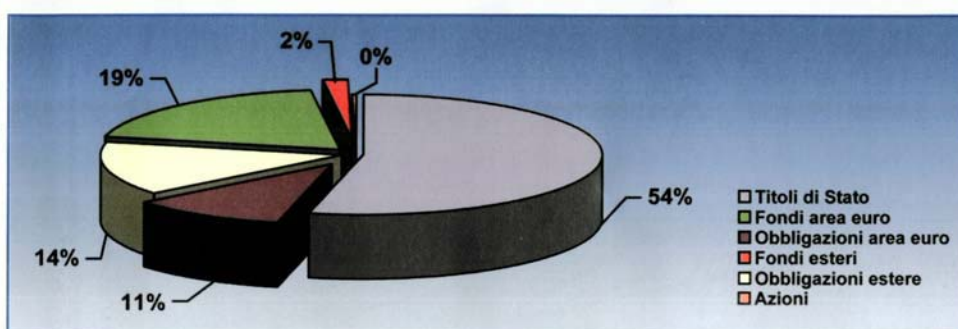
**Rendimento lordo del patrimonio immobiliare
Anno 2004**

Descrizione	IMMOBILE			Totale
	Via Sistina	P.zza Barberini, 52	P.zza Barberini, 17/21	
Costo	17.433.451,46	23.382.907,27	37.339.391,90	78.155.750,63
Cap.medio	17.433.451,46	23.382.907,27	37.339.391,90	78.155.750,63
Canoni	931.473,34	956.566,74	1.287.010,71	3.175.050,79
Addebito spese	4.789,22	33.994,96	8.511,05	47.295,23
Rendimento Lordo	936.262,56	990.561,70	1.295.521,76	3.222.346,02
Rend %	5,37%	4,24%	3,47%	4,12%



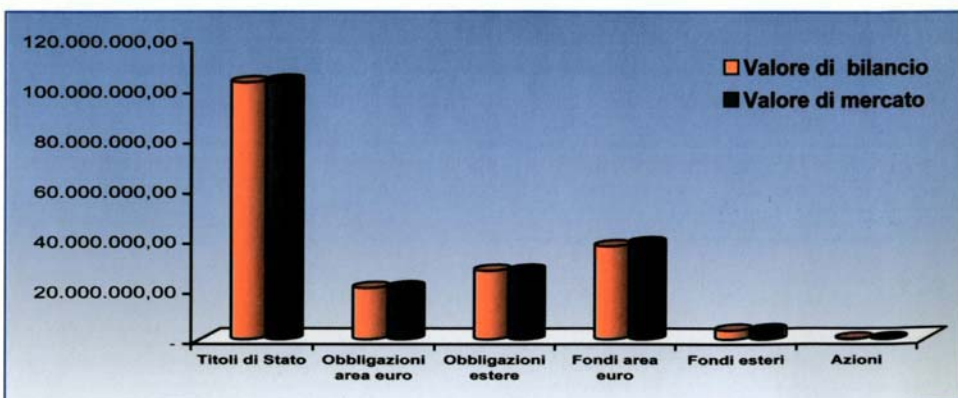
Composizione percentuale del portafoglio titoli EPPI al 31 dicembre 2004

CATEGORIA	Valore di bilancio	Comp %
Titoli di Stato	102.497.612,67	54%
Obbligazioni area euro	20.484.568,42	11%
Obbligazioni estere	27.431.163,18	14%
Fondi area euro	37.132.171,12	19%
Fondi esteri	3.615.405,17	2%
Azioni	271.125,00	0%
Totale valore portafoglio	191.432.045,56	100%



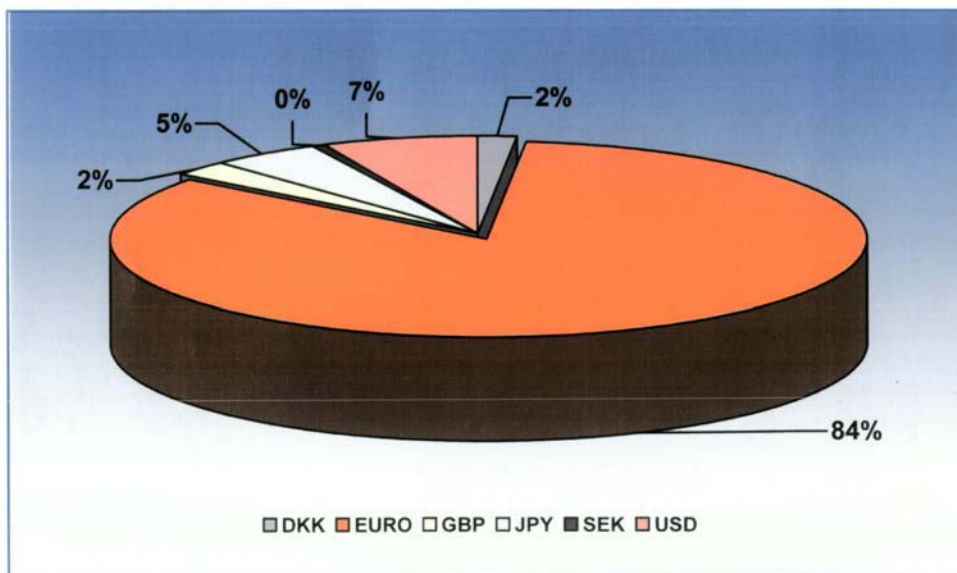
Confronto tra il valore di bilancio ed il valore ai prezzi di mercato del portafoglio titoli EPPI al 31 dicembre 2004

CATEGORIA	Valore di bilancio	Valore di mercato	Plusvalenze insite	Rendimento % al valore di bilancio	Rendimento % al valore di mercato
Titoli di Stato	102.497.612,67	103.117.636,30	620.023,63	2,79%	3,54%
Obbligazioni area euro	20.484.568,42	20.701.127,30	216.558,88	4,14%	5,26%
Obbligazioni estere	27.431.163,18	27.449.636,92	18.473,74	-3,61%	-3,53%
Fondi area euro	37.132.171,12	38.432.302,39	1.300.131,27	5,84%	10,05%
Fondi esteri	3.615.405,17	3.699.674,85	84.269,68	-1,29%	1,49%
Azioni	271.125,00	271.125,00	-	46,89%	46,89%
Totale valore portafoglio	191.432.045,56	193.671.502,76	2.239.457,20	2,66%	4,08%



Composizione del portafoglio EPPI per divisa

DIVISA	Valore di bilancio (euro)	Comp %
DKK	3.320.546,32	2%
EURO	160.385.477,21	84%
GBP	4.659.210,72	2%
JPY	9.279.269,77	5%
SEK	881.998,51	0%
USD	12.905.543,03	7%
Totale	191.432.045,56	100%



Portafoglio titoli EPPI (valori di bilancio e di mercato)

codice ISIN	descrizione titolo	divisa	Nominale al 31/12/04	valore carico LC al 31/12/04	valore LC Mercato al 31/12/04	P/M chiusure LC globali	P/M LC Mercato Finale	cap. medio LC	Rendim. % LC dal 31/12/03 al 31/12/04
IT0003723290	BOT 12M 15/09/05	EURO	1.500.000,00	1.477.275,00	1.477.275,00	-279,00	-	257.628,13	2,16591
IT0003723308	BOT 6 MESI 31/03/05	EURO	1.800.000,00	1.790.862,43	1.791.504,00	-	641,57	173.128,20	2,45598
IT0003424485	BTP 01/02/06 2,75%	EURO	3.400.000,00	3.416.660,00	3.416.660,00	1.915,08	-	2.265.590,04	2,90192
IT0003171946	BTP 01/03/2007 4,5%	EURO	4.000.000,00	4.160.960,00	4.160.960,00	-7.320,97	-	2.418.917,36	3,95778
IT0003242747	BTP 01/08/17 5,25%	EURO	590.000,00	626.530,07	666.700,00	675,65	40,169,93	668.946,94	11,18138
IT0003535157	BTP 01/08/2034 5%	EURO	1.250.000,00	1.269.261,07	1.362.137,50	751,97	92,876,43	910.344,33	15,37711
IT0001448619	BTP 01/11/99-2010 5,	EURO	470.000,00	482.280,54	525.554,00	-	43.273,46	482.280,54	14,33751
IT0001273363	BTP 11/98-1/5/09 4,5	EURO	4.860.000,00	5.099.277,26	5.149.558,80	-	50.281,54	1.944.831,58	6,82604
IT0003288864	BTP 15 MAG 05 4,5%	EURO	740.000,00	746.378,80	746.378,80	-14.558,45	-	760.844,20	2,47931
IT0003231146	BTP 15/07/05 4%	EURO	3.500.000,00	3.530.450,00	3.530.450,00	-54.508,15	-	3.582.538,53	2,50395
IT0003532097	BTP 15/09/08 3,5%	EURO	4.500.000,00	4.501.113,11	4.594.680,00	15.744,17	93.566,89	4.488.692,86	5,39207
IT0003271019	BTP 15/10/2007 5%	EURO	540.000,00	572.832,00	572.832,00	584,81	-	572.418,46	4,76945
IT0003611156	BTP 2,75% 15/01/2007	EURO	5.500.000,00	5.524.750,00	5.524.750,00	-5.025,65	-	1.304.177,41	2,31553
IT0003477111	BTP 2,75% 15/05/06	EURO	3.800.000,00	3.817.455,33	3.820.026,00	-	2.570,67	1.232.833,27	3,22988
IT0003674238	BTP 3% 01/06/2007	EURO	500.000,00	497.948,50	504.600,00	-	6.651,50	408.288,31	5,31141
IT0003719918	BTP 4,25% 01/02/2015	EURO	1.500.000,00	1.545.621,19	1.557.450,00	-	11.828,81	139.363,85	12,42680
IT0003618383	BTP 4,25% 01/08/2014	EURO	620.000,00	630.013,22	644.155,20	-	14.141,98	1.017.881,13	13,06073
IT0003644769	BTP 4,5% 01/02/2020	EURO	2.450.000,00	2.383.922,13	2.560.740,00	-	176.817,87	1.366.759,01	17,54687
IT0003088959	BTP 4,75% 15/03/2006	EURO	600.000,00	616.986,00	616.986,00	-5.343,76	-	375.852,60	3,06366
IT0001224309	BTP 5% 01/05/2008	EURO	1.500.000,00	1.595.290,84	1.602.975,00	-	7.684,16	466.278,89	6,41458
IT0003347504	CCT 01-08-2002/2009	EURO	1.900.000,00	1.912.693,77	1.916.530,00	-	3.836,23	2.224.973,18	2,35944
IT0003438212	CCT 01/02/2010	EURO	5.180.000,00	5.217.795,42	5.227.138,00	-	9.342,58	4.161.786,30	2,33972
IT0001321774	CCT 01/03/99-2006	EURO	3.000.000,00	3.007.973,11	3.010.890,00	-	2.916,89	3.010.241,14	2,30350
IT0003658009	CCT 01/05/2011	EURO	2.300.000,00	2.320.867,57	2.321.620,00	-	752,43	368.138,58	2,32112
IT0003497150	CCT 01/06/10	EURO	2.000.000,00	2.013.827,88	2.018.200,00	-	4.372,12	2.015.941,62	2,35482
IT0003384903	CCT 01/10/09	EURO	1.000.000,00	1.008.418,03	1.008.700,00	235,48	281,97	1.009.054,92	2,09913
IT0003605380	CCT 01/12/2010	EURO	3.500.000,00	3.532.150,38	3.532.200,00	-	49,62	2.936.300,91	2,12525
IT0003219711	CCT 1/1/02-1/7/09	EURO	11.350.000,00	11.436.791,76	11.448.745,00	-	11.953,24	11.521.363,89	2,34738
IT0003097109	CCT 1/4/01-08	EURO	3.000.000,00	3.022.200,00	3.022.200,00	279,17	-	2.778.516,45	2,11663
IT0003263115	CCT 1/4/02-09	EURO	2.750.000,00	2.767.026,02	2.773.100,00	-	6.073,98	2.768.998,98	2,30001
IT0003017016	CCT AGO 2007 TV	EURO	10.500.000,00	10.537.288,46	10.559.850,00	-	22.561,54	9.795.860,68	2,17576
IT0001263851	CCT OTT 2005 TV	EURO	900.000,00	902.243,33	902.376,00	-	132,67	902.868,20	2,13240
IT0003162168	CCT SET 2008 TV	EURO	2.600.000,00	2.605.263,13	2.620.280,00	-	15.016,87	2.641.586,08	2,88846
IT0003471379	CTZ 29/04/2005	EURO	5.500.000,00	5.464.360,00	5.464.360,00	-1.448,40	-	1.562.885,07	2,24885
IT0003531727	CTZ 31/08/05	EURO	2.500.000,00	2.462.846,32	2.465.075,00	-	2.228,68	1.524.902,57	2,63722
Totale TITOLI DI STATO			101.600.000,00	102.497.612,67	103.117.636,30	-68.298,05	620.023,63	82.456.834,63	3,53939

Portafoglio titoli EPPI (valori di bilancio e di mercato)

codice ISIN	descrizione titolo	divisa	Nominale al 31/12/04	valore carico LC al 31/12/04	valore LC Mercato al 31/12/04	P/M chiusure LC globali	P/M LC Mercato Finale	cap. medio LC	Rendim. % LC dal 31/12/03 al 31/12/04
XS0193710182	ASSET-BACKET EUROPEA	EURO	500.000,00	500.000,00	500.601,00	-	601,00	269.125,68	2,59693
XS0131039330	BARCLAYS 4,875% 06/0	EURO	255.000,00	256.386,54	263.695,50	-	7.308,96	256.600,85	7,54482
DE0001135176	BRD 00/31 5,5%	EURO	200.000,00	219.366,43	238.502,00	2,546,53	19.135,57	216.813,97	15,08497
DE0001135184	BRD 5 01/11	EURO	390.000,00	385.200,76	428.559,30	-	43.358,54	670.640,05	16,88175
FR0107095996	BTF ZERO COUPON 23/0	EURO	500.000,00	495.067,00	495.067,00	-4,922,82	-	14.868,43	2,31807
FR0107191449	BTF ZERO COUPON 24/1	EURO	2.100.000,00	2.058.806,40	2.058.806,40	-3.377,13	-	61.843,62	1,65805
DE0001135259	DEUTSCHLAND REP DBR	EURO	680.000,00	704.726,05	713.245,20	-	8.519,15	86.640,70	10,47907
IT0003675763	FEFRE 1 A	EURO	500.000,00	500.000,00	500.708,00	-	708,00	281.420,77	2,59455
FI0001005407	FINNISH GOV 5,375% 0	EURO	700.000,00	698.225,16	793.100,00	-	94.874,84	698.112,16	19,01703
XS0163295503	GEN ELEC 27/02/06	EURO	500.000,00	495.999,00	503.275,00	-	7.276,00	496.902,04	4,14709
FR0103840098	OAT 3,75% 01/07	EURO	630.000,00	645.516,90	645.516,90	347,69	-	643.962,04	4,07111
FR0000186199	OAT 99/09 4%	EURO	460.000,00	463.824,18	479.826,00	-	16.001,82	463.670,62	7,48289
IT0003505440	SCCI 31/07/08	EURO	6.250.000,00	6.260.300,00	6.274.375,00	-	14.075,00	5.189.778,14	2,65953
IT0003749352	SCCI 31/07/2006	EURO	2.000.000,00	1.999.600,00	1.999.600,00	-600,00	-	60.113,66	0,75188
IT0003749360	SCCI 31/07/2009	EURO	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.120,00	-	120,00	104.918,03	2,23530
IT0003341762	SCCI INPS FR 31/07/2	EURO	2.000.000,00	2.000.000,00	2.001.800,00	-	1.800,00	2.000.000,00	2,49964
IT0003566665	SCIC 1 A2 21/12/08	EURO	100.000,00	100.000,00	100.180,00	-	180,00	319.945,36	2,67225
IT0003566699	SCIC 1 A4 21/12/2015	EURO	500.000,00	501.550,00	503.150,00	-	1.600,00	394.662,30	2,72448
IT0003402929	SCIP TV SOC CART IMM	EURO	1.000.000,00	1.000.000,00	1.001.000,00	-	1.000,00	1.000.000,00	2,55868
Totale OBBLIGAZIONI IN EURO			20.465.000,00	20.484.568,42	20.701.127,30	-6.005,73	216.568,88	19.451.702,96	5,25729

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Portafoglio titoli EPPI (valori di bilancio e di mercato)

codice ISIN	descrizione titolo	divisa	Nominale al 31/12/04	valore carico LC al 31/12/04	valore LC Mercato al 31/12/04	PIM chiusure LC globali	PIM LC Mercato Finale	cap. medio LC	Rendim. % LC dal 31/12/03 al 31/12/04
XS0094618682	AIG SUNAMERICA 5,75%	USD	250.000,00	194.927,50	194.927,50	-18.967,51	-	213.840,58	-3,95046
XS0127957347	BAYERISCHE 1,4% 22/0	JPY	124.000.000,00	896.316,22	896.316,22	-25.652,36	-	556.620,49	-3,27326
US298785CP91	BEI 4,625% 01/03/07	USD	320.000,00	241.638,64	241.638,65	-26.410,47	0,01	267.976,28	-5,45421
XS0069411410	BEI EUROPEAN INVESTM	JPY	130.000.000,00	978.560,69	978.560,69	-43.785,35	-	298.762,95	-11,84493
FR0010017970	CIE FINANCEMENT FONC	JPY	271.000.000,00	1.952.597,21	1.952.597,21	-36.106,37	-	815.201,23	-4,03048
XS0123610411	COUNCIL 6,125% 25/01	USD	400.000,00	325.658,91	325.658,91	-31.019,07	-	356.592,03	-3,66554
DK0009921355	DENMARK BULLET DGB 3	DKK	7.500.000,00	1.016.645,83	1.016.645,83	-3.637,26	-	33.442,62	-8,49730
DK0009921009	DENMARK BULLET DGB 4	DKK	10.000.000,00	1.362.921,43	1.362.921,44	-3.923,18	0,01	164.416,98	0,69122
XS0119683331	GEN. ELEC. 02/11/06	JPY	157.000.000,00	1.150.265,31	1.150.265,31	-46.001,87	-	1.196.158,59	-2,50704
GB0003042636	GILT 98/09 5,75%	GBP	26.000,00	38.902,09	38.902,09	-48,84	-	233.277,79	5,07498
XS0136860920	ITALY 0,375% 10/10/2	JPY	134.000.000,00	965.932,26	965.932,26	-34.601,84	-	603.361,90	-5,37873
XS0190428713	ITALY 0,65% 20/03/20	JPY	126.000.000,00	909.762,41	909.762,41	-28.244,80	-	565.946,77	-4,36305
XS0108238543	ITALY 00/10 1,8%	JPY	102.000.000,00	773.571,21	773.571,21	-26.480,58	-	618.924,92	-2,61265
US465410BG26	ITALY 5,375% 15/06/3	USD	250.000,00	183.870,50	183.870,49	-11.516,88	-0,01	195.314,61	-0,41516
DK0009754277	NYKREDIT 4% 01/01/05	DKK	7.000.000,00	940.979,06	940.979,06	-11.472,25	-	952.419,97	2,74816
SE000537995	SWEDEN GOVT 3,5% 20/	SEK	8.000.000,00	881.998,51	900.472,25	-	18.473,74	1.547.685,82	6,96170
GB0008880808	UK TR 8,5% 07/12/05	GBP	150.000,00	220.605,63	220.605,63	-9,041,96	-	367.663,89	7,96059
GB0032785924	UK TREASURY 4% 07/03	GBP	300.000,00	417.561,88	417.561,88	-2.218,88	-	36.695,23	-2,11055
GB0030468747	UK TREASURY 5% 07/03	GBP	50.000,00	72.996,95	72.996,95	-2.100,56	-	51.894,72	0,81282
GB0031829509	UK TREASURY 5% 07/09	GBP	1.000.000,00	1.469.186,58	1.469.186,58	-4.525,92	-	367.442,99	3,49215
GB0009998302	UK TREASURY 7,5% 07/	GBP	1.313.000,00	1.964.704,63	1.964.704,63	-48.171,78	-	99.422,58	-43,26887
GB0008931148	UK TREASURY 8,75% 25	GBP	124.000,00	246.381,96	246.381,96	-4.952,45	-	128.644,82	2,28431
US9128277F31	US TR 3,5% 01/06	USD	4.030.000,00	2.983.398,26	2.983.398,26	-348.479,75	-	1.453.928,01	-20,63386
US9128274V18	US TR 4,75 98/08	USD	370.000,00	284.542,25	284.542,25	-34.053,56	-	292.602,51	-7,19123
US912827U834	US TR 6,5% 15/08/05	USD	125.000,00	94.014,11	94.014,12	-12.766,19	0,01	106.745,52	-6,04639
US912828BC35	US TREASURY 1,125% 3	USD	3.000.000,00	2.188.630,06	2.188.630,06	-121.357,07	-	1.579.186,98	-6,53335
US912828AV25	US TREASURY 1,5% 28/	USD	1.500.000,00	1.100.380,33	1.100.380,33	-99.695,17	-0,01	239.089,95	-40,39451
US912828BA78	US TREASURY 3,625% 1	USD	550.000,00	391.230,45	391.230,45	-26.866,62	-	352.685,93	-3,76788
US9128276X55	US TREASURY 4,625% 1	USD	2.500.000,00	1.878.131,20	1.878.131,19	-33.536,56	-0,01	61.542,48	-50,85890
US9128275G32	US TREASURY 5,5%	USD	500.000,00	397.133,10	397.133,10	-50.599,61	-	235.830,37	-16,88713
US9128275Z13	USA BT 00/10 6,50%	USD	350.000,00	290.920,64	290.920,64	-31.329,04	-	322.171,97	-4,24917
US912810FJ26	USA BT 6,125% 99/29	USD	450.000,00	387.926,36	387.926,36	-15.786,85	-	285.984,35	-0,28024
Totale OBBLIGAZIONI IN VALUTA			1.094.208.000,00	27.431.163,18	27.449.636,92	-1.198.013,77	18.473,74	21.532.633,08	-3,52806

Portafoglio titoli EPPi (valori di bilancio e di mercato)

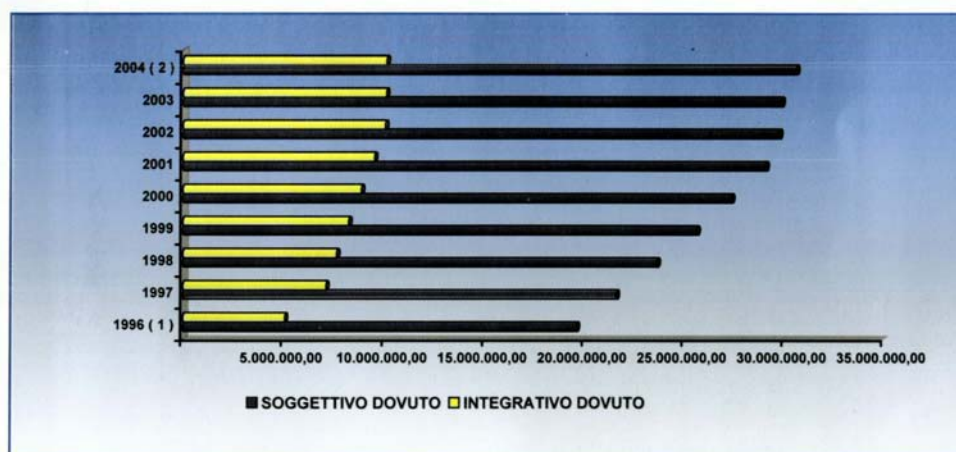
codice ISIN	descrizione titolo	divisa	Nominale al 31/12/04	valore carico LC al 31/12/04	valore LC Mercato al 31/12/04	P/M chiusure LC globali	PIM LC Mercato Finale	cap. medio LC	Rendim. % LC dal 31/12/03 al 31/12/04
IT0003128367	ENEL RAGGR	EURO	37.500,00	271.125,00	271.125,00	69.000,00	-	202.313,52	46,88993
Totale AZIONI IN EURO			37.500,00	271.125,00	271.125,00	69.000,00	-	202.313,52	46,88993
IT0001277455	CA-AM MIDA AZIONARIO	EURO	1.090.009,61	5.360.667,28	5.360.667,28	369.513,25	-	5.385.721,22	6,42352
IT0001454906	CA-AM MIDA AZIONARIO	EURO	626.256,23	1.719.995,50	1.846.829,61	-	126.834,11	1.719.995,50	7,37410
IT0001454922	CA-AM MIDA MID CAP I	EURO	275.808,05	1.393.382,27	1.393.382,27	152.246,04	-	1.241.552,20	12,26256
IT0001013371	CAAM MIDA AZIONARIO	EURO	47.598,46	913.221,90	1.000.947,97	38.505,04	87.726,07	874.822,07	14,42935
IT0001095428	DUCATO GEO AMERICA	EURO	574.750,14	2.629.481,89	2.629.481,89	6.218,54	-	2.906.471,17	-0,01510
IT0001095444	DUCATO GEO ASIA	EURO	35.472,99	151.970,79	161.011,91	6.567,00	9,041,12	183.255,33	9,03934
IT0001095469	DUCATO GEO EUROPA	EURO	745.482,58	6.432.769,21	6.432.769,21	495.552,14	-	6.786.264,44	8,64307
IT0001095501	DUCATO GEO GIAPPONE	EURO	146.606,41	465.035,52	465.035,52	8.204,80	-	527.611,76	1,98937
LU0133646132	PIONEER AMERICA E	EURO	449.215,00	1.666.434,20	1.698.032,70	-	31.598,50	875.452,78	3,60939
LU0085425469	PIONEER EAST EUR. EQ	EURO	131.074,00	1.037.589,29	1.218.988,20	-	181.398,91	645.365,72	52,03470
LU0111920509	PIONEER EMERGING MAR	EURO	67.133,00	233.030,37	281.287,27	-	48.256,90	377.899,57	20,95825
LU0111919162	PIONEER EUROLAND EQ	EURO	276.600,00	976.292,53	979.164,00	110.534,53	2.871,47	866.060,01	13,09447
LU0111921226	PIONEER EUROPEAN RES	EURO	822.087,00	2.827.979,28	2.827.979,28	271.288,71	-	2.314.566,73	11,72093
LU0133657840	PIONEER GREATER CHIN	EURO	123.535,00	643.617,35	643.617,35	33.354,45	-	610.354,03	5,46477
LU0085424223	PIONEER ITALIAN EQUI	EURO	67.563,00	456.410,92	506.722,50	30.088,39	50.311,58	383.639,57	20,95716
LU0111923941	PIONEER JAPANESE EQU	EURO	544.000,00	1.212.390,00	1.234.880,00	-	22.490,00	277.976,17	8,09062
LU0111929716	PIONEER PACIFIC EX J	EURO	197.198,00	737.592,30	792.735,96	-	55.143,66	656.968,91	8,39365
LU0111921499	PIONEER TOPEUROPEAN	EURO	1.459.965,00	6.367.172,00	7.051.630,95	-	684.458,95	2.769.800,03	24,71149
LU0085424652	PIONEER US RESEARCH	EURO	504.534,00	1.907.138,52	1.907.138,52	33.804,08	-	1.497.485,00	2,25739
Totale FONDI IN EURO			8.184.888,47	37.132.171,12	38.432.302,39	1.555.876,97	1.300.131,27	30.901.262,21	10,04939
LU0119147303	CAF JAPAN - AC	JPY	348.429,59	1.652.264,46	1.736.534,14	-	84.269,68	85.773,29	98,24699
LU0119157286	CAF USA-AC	USD	314.217,86	1.963.140,71	1.963.140,71	-65.830,36	-	105.149,23	-62,60660
Totale FONDI IN VALUTA			662.647,45	3.615.405,17	3.699.674,85	-65.830,36	84.269,68	3.041.163,68	1,48575

Andamento della contribuzione anni 1996 - 2004

ANNO RIFERIMENTO	SOGGETTIVO DOVUTO	INTEGRATIVO DOVUTO	MATERNITA' DOVUTA	ISCRITTI ATTIVI
1996 ⁽¹⁾	19.622.068,78	5.068.883,71	49.897,20	9.670
1997	21.613.141,75	7.112.180,71	52.497,84	10.174
1998	23.653.022,77	7.634.253,26	54.546,36	10.571
1999	25.648.737,00	8.230.536,30	56.801,28	11.008
2000	27.366.683,21	8.857.340,86	58.860,12	11.407
2001	29.088.244,04	9.500.377,68	60.372,00	11.700
2002	29.763.500,26	10.031.344,33	60.103,68	11.648
2003	29.878.035,23	10.081.565,56	59.654,76	11.561
2004 ⁽²⁾	30.600.000,00	10.100.000,00	69.107,88	13.393

(1) Il contributo integrativo dovuto per l'anno 1996 è riferito al periodo dal 17/03/1996, data di entrata in vigore del D.Lgs. 103/96, al 31/12/1996.

(2) Contribuzione stimata. La comunicazione annuale dei redditi professionali è effettuata entro la data prescritta per la presentazione della dichiarazione annuale dei redditi



Numero di iscritti dichiaranti per classe di età e per classe di anzianità contributiva

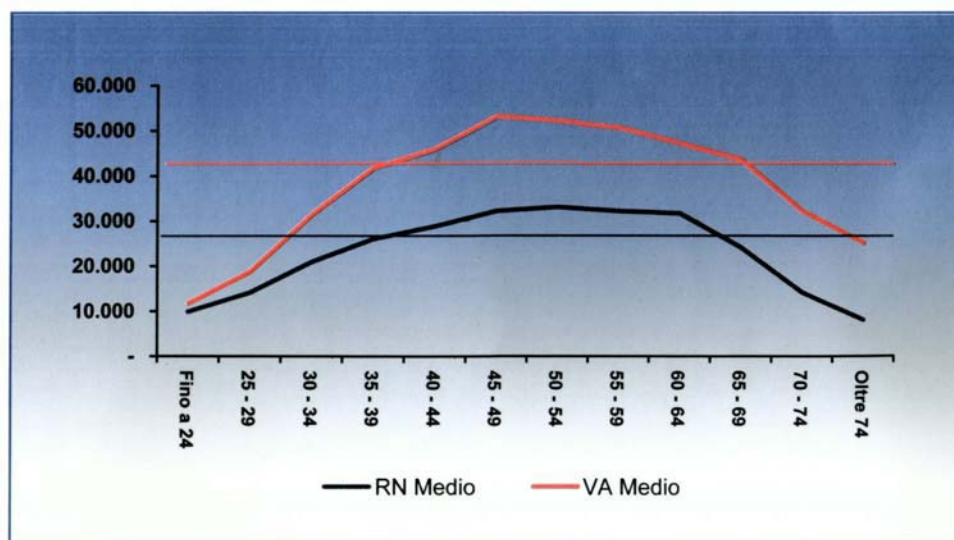
Classe di età	Classe anzianità contributiva		Totale complessivo
	Fino a 4 anni	Oltre 4 anni	
Fino a 24	73	-	73
25 - 29	782	91	873
30 - 34	603	768	1.371
35 - 39	363	1.274	1.637
40 - 44	239	1.289	1.528
45 - 49	204	1.363	1.567
50 - 54	98	1.219	1.317
55 - 59	144	1.446	1.590
60 - 64	95	829	924
65 - 69	39	372	411
70 - 74	130	39	169
Oltre 74	99	2	101
Totale	2.869	8.692	11.561

Numero di iscritti dichiaranti e volume d'affari per sesso

Sesso		Valori
F	Numero	193
	Volume d'affari medio	22.051
M	Numero	11.368
	Volume d'affari medio	43.548
Numero - totale		11.561
Volume d'affari medio - totale		43.189

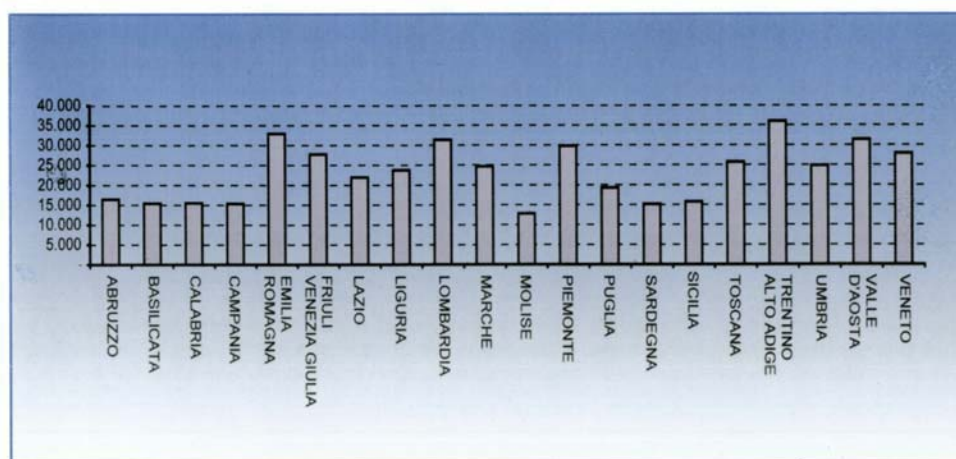
Reddito netto e volume d'affari medio per classe di età

Classe di età		Media
Fino a 24	Media di RedditoNetto	9.848
	Media di Volume d'affari	11.678
25 - 29	Media di RedditoNetto	14.038
	Media di Volume d'affari	18.676
30 - 34	Media di RedditoNetto	20.852
	Media di Volume d'affari	31.293
35 - 39	Media di RedditoNetto	25.959
	Media di Volume d'affari	41.581
40 - 44	Media di RedditoNetto	28.761
	Media di Volume d'affari	45.742
45 - 49	Media di RedditoNetto	32.115
	Media di Volume d'affari	52.982
50 - 54	Media di RedditoNetto	32.974
	Media di Volume d'affari	51.989
55 - 59	Media di RedditoNetto	32.070
	Media di Volume d'affari	50.610
60 - 64	Media di RedditoNetto	31.601
	Media di Volume d'affari	47.099
65 - 69	Media di RedditoNetto	24.044
	Media di Volume d'affari	43.464
70 - 74	Media di RedditoNetto	14.131
	Media di Volume d'affari	32.028
Oltre 74	Media di RedditoNetto	8.025
	Media di Volume d'affari	25.027
Media di Reddito Netto - Totale		27.249
Media di Volume d'affari - Totale		43.189



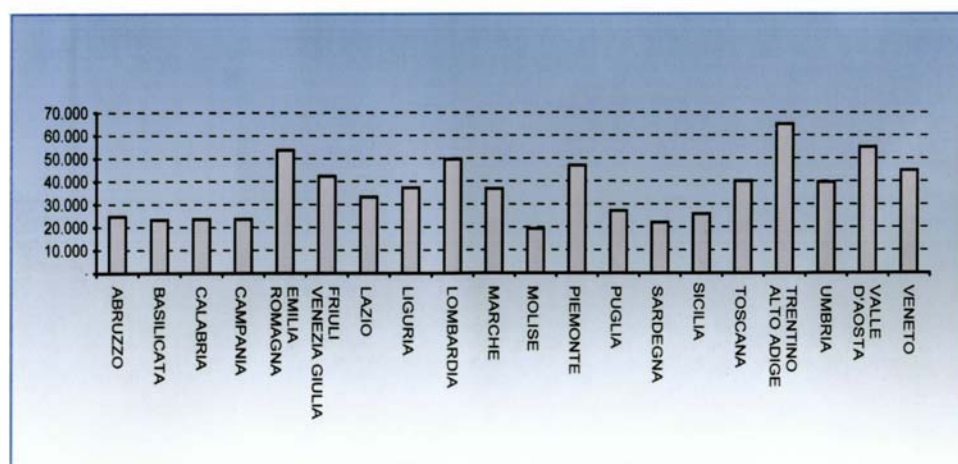
Distribuzione regionale dei redditi netti medi

Regione		Valore
ABRUZZO	Reddito netto medio	16.432
BASILICATA	Reddito netto medio	15.409
CALABRIA	Reddito netto medio	15.544
CAMPANIA	Reddito netto medio	15.357
EMILIA ROMAGNA	Reddito netto medio	32.971
FRIULI VENEZIA GIULIA	Reddito netto medio	27.783
LAZIO	Reddito netto medio	21.961
LIGURIA	Reddito netto medio	23.816
LOMBARDIA	Reddito netto medio	31.341
MARCHE	Reddito netto medio	24.676
MOLISE	Reddito netto medio	12.825
PIEMONTE	Reddito netto medio	29.800
PUGLIA	Reddito netto medio	19.261
SARDEGNA	Reddito netto medio	15.172
SICILIA	Reddito netto medio	15.728
TOSCANA	Reddito netto medio	25.757
TRENTINO ALTO ADIGE	Reddito netto medio	36.027
UMBRIA	Reddito netto medio	24.844
VALLE D'AOSTA	Reddito netto medio	31.452
VENETO	Reddito netto medio	27.987



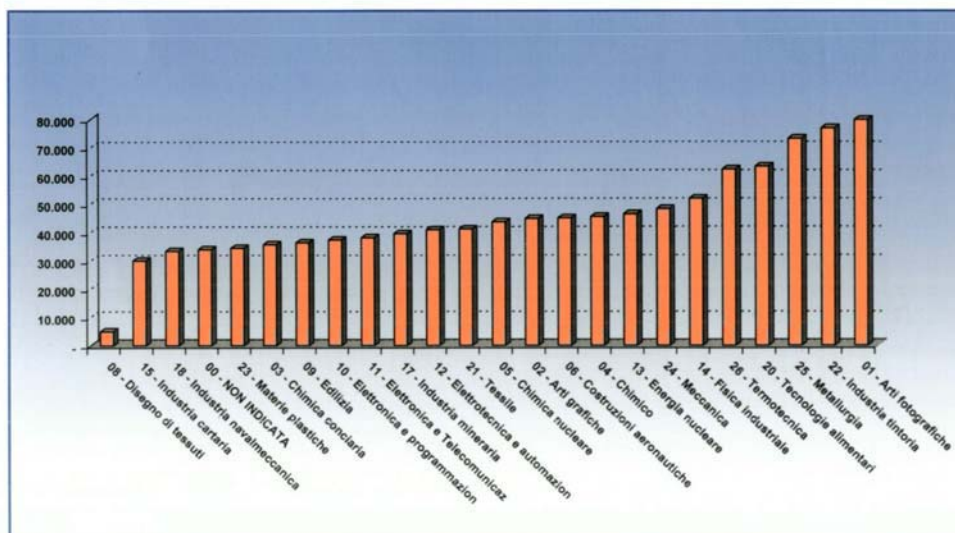
Distribuzione regionale del volume d'affari medio

Regione		Valore
ABRUZZO	Volume d'affari medio	24.801
BASILICATA	Volume d'affari medio	23.319
CALABRIA	Volume d'affari medio	23.568
CAMPANIA	Volume d'affari medio	23.636
EMILIA ROMAGNA	Volume d'affari medio	53.662
FRIULI VENEZIA GIULIA	Volume d'affari medio	42.343
LAZIO	Volume d'affari medio	33.265
LIGURIA	Volume d'affari medio	37.263
LOMBARDIA	Volume d'affari medio	49.593
MARCHE	Volume d'affari medio	36.767
MOLISE	Volume d'affari medio	19.308
PIEMONTE	Volume d'affari medio	46.873
PUGLIA	Volume d'affari medio	27.081
SARDEGNA	Volume d'affari medio	22.025
SICILIA	Volume d'affari medio	25.681
TOSCANA	Volume d'affari medio	40.105
TRENTINO ALTO ADIGE	Volume d'affari medio	64.926
UMBRIA	Volume d'affari medio	39.624
VALLE D'AOSTA	Volume d'affari medio	54.979
VENETO	Volume d'affari medio	44.775



Distribuzione per specializzazione del volume d'affari medio

PrimaSpecializzazione	Totale
08 - Disegno di tessuti	5.000
15 - Industria cartaria	30.000
18 - Industria navalmeccanica	33.424
00 - NON INDICATA	34.056
23 - Materie plastiche	34.559
03 - Chimica conciaria	35.805
09 - Edilizia	36.460
10 - Elettronica e programmazione	37.448
11 - Elettronica e Telecomunicazioni	38.228
17 - Industria mineraria	39.647
12 - Elettrotecnica e automazione	41.035
21 - Tessile	41.257
05 - Chimica nucleare	43.792
02 - Arti grafiche	44.946
06 - Costruzioni aeronautiche	45.162
04 - Chimico	45.665
13 - Energia nucleare	46.546
24 - Meccanica	48.371
14 - Fisica industriale	52.018
26 - Termotecnica	62.340
20 - Tecnologie alimentari	63.369
25 - Metallurgia	73.247
22 - Industria tintoria	76.897
01 - Arti fotografiche	79.857
Totale complessivo	43.189



XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI PRESTAZIONI IVS PER CATEGORIA E REGIONE

(importi in migliaia di euro)

Regione	Pensioni di Vecchiaia (di cui di Anzianità)		Assegni di Invalidità (di cui di Inabilità)		Pensioni a Superstiti		Totale			
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo		
NORD	214	278,4	20	57,8	8	23,0	43	33,3	277	369,5
Piemonte	18	19,9	2	5,7	1	1,2	6	4,3	26	30
Valle d'Aosta	4	5,2							4	5
Liguria	13	13,1							13	13
Lombardia	75	115,0	7	18,2	4	10,7	12	7,7	94	141
Trentino-Alto Adige	15	20,3	1	2,8	1	2,8	1	0,2	17	23
Friuli-Venezia Giulia	25	30,4	1	6,7	1	6,7	5	2,5	31	40
Veneto	40	44,0	3	7,3	8	10	8	10	51	61
Emilia-Romagna	24	30,5	6	17,1	1	1,6	11	8,6	41	56
CENTRO	59	60,0	8	21,9	3	10,9	4	4,4	71	86,3
Toscana	33	29,8	3	1,7	1	0,7	4	4,4	40	36
Lazio	12	12,0	3	10					15	22
Umbria	7	10,1	2	10,2	2	10,2			9	20
Marche	7	8,1							7	8
SUD e ISOLE	40	35,9	6	6,5	1	0,7	10	4,5	56	46,9
Abruzzo	6	3,9					2	0,1	8	4
Molise	1	0,3					1	0,2	2	1
Campania	7	7,8	1	0,3			4	2,4	12	11
Basilicata	1	0,2							1	0
Puglia	7	8	3	5,7	1	0,7			10	14
Calabria	5	2,2							5	2
Sicilia	5	3,7	1	0,2			2	0,6	8	5
Sardegna	8	9,8	1	0,3			1	1,2	10	11
ESTERO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U. E. (a)										
Extra U. E.										
TOTALE	313	374,3	-	-	12	33,9	57	42,2	404	502,7